

Programma Operativo Annuale (POA) 2019

AREA GROSSETANA

(Grossetana, Amiata, Metallifere)

Dicembre 2018

Programma Operativo Annuale (POA) 2019 – COeSO SdS Area Grossetana

1.	PREMESSA	2
2.	LA STRUTTURA DEL POA	2
3.	LA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2019: OBIETTIVI E PROGRAMMI	4
4.	I PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO	8
SCI	HEDE ATTIVITÀ	20
C	URE PRIMARIE	21
S	OCIO-SANITARIO	111
S	OCIO-ASSISTENZIALE	257
P	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	381
V	VIOLENZA DI GENERE	413

1. PREMESSA

La Regione Toscana con la DGRT 1076/2018 "Indicazioni per la programmazione operativa annuale 2019 Sds/zone distretto" ha fornito alle zone distretto e alle SdS le indicazioni operative per la programmazione sociale e socio-sanitaria a livello di zona-distretto per l'anno 2019.

Come già avvenuto nel 2018 (DGRT 573 /2017), in attesa del nuovo Piano Socio Sanitario Integrato Regionale (PSSIR), la Regione ha previsto che i Piani Integrati di Salute (PIS) di zona esistenti vedranno una estensione della loro vigenza, con l'aggiornamento dei profili di salute e della Programmazione Operativa Annuale (POA), secondo la metodologia prevista nella DGRT 573/2017 "Linee guida del piano integrato di salute (PIS) e del piano di inclusione zonale (PIZ)".

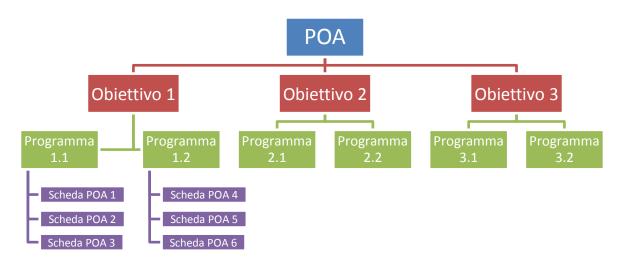
Secondo queste linee guida, il Piano Integrato di Salute (PIS), in coerenza con le disposizioni del piano sanitario e sociale integrato regionale, del piano di area vasta e del piano attuativo locale dell'Ausl di riferimento, è lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona distretto e si attua attraverso i Programmi Operativi Annuali, che includono tutte le attività realizzate sul territorio dalla SdS e dalle articolazioni territoriali della ASL.

Per la nuova Area Grossetana, risultante dalla fusione con la Zona Colline Metallifere e con la Zona Amiata Grossetana, è previsto a partire dal 2019 un unico Programma Operativo Annuale (POA) e un unico Profilo di Salute, che valorizzi però le identità territoriali delle zone preesistenti, evidenziando a livello sub-zonale dati, indicatori e criticità.

Questo documento riporta l'elenco delle schede operative che descrivono l'attività in ambito sociale e socio-sanitario, sia a carattere continuativo, sia a carattere progettuale in corso e programmate nel 2019 nel territorio della nuova Area Grossetana.

2. LA STRUTTURA DEL POA

Il POA si articola secondo una struttura ad albero (vedi figura seguente) che parte dalla determinazione a monte degli **obiettivi** di programmazione zonali, i quali vengono realizzati attraverso **programmi** che integrano in modo organico e coordinato **attività e progetti** (schede POA) realizzati sul territorio nei diversi ambiti e settori del sociale, sanitario e socio-sanitario.

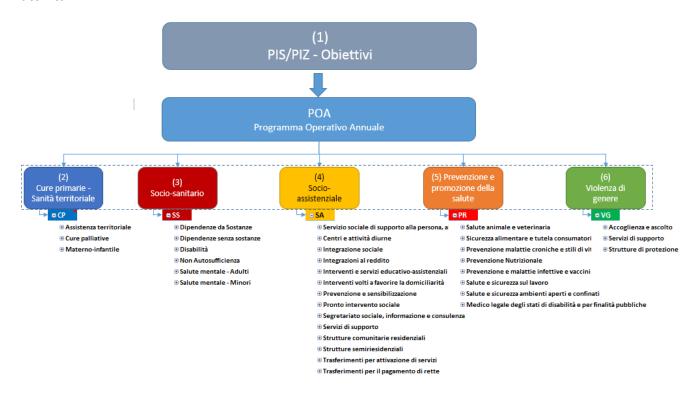


Le attività e i progetti rappresentano l'elemento di base del sistema dei servizi sul territorio regionale. Sono illustrati attraverso schede operative (le schede POA) che ne descrivono gli obiettivi, le attività, le risorse e alcune altre caratteristiche.

Le schede POA sono classificate, sulla base delle indicazioni regionali, in 5 area di programmazione:

- 1. Cure primarie e assistenza sanitaria di base;
- 2. Socio-sanitario;
- 3. Socio-assistenziale;
- 4. Prevenzione e promozione della salute;
- 5. Contrasto alla violenza di genere.

Ogni area di programmazione si articola in settori specifici di attività, secondo un nomenclatore standardizzato definito nelle linee guida regionali. Nella figura seguente riportiamo l'articolazione sintetizzata delle aree di programmazione definite nella DGRT 573/2017 con i principali settori di attività.



3. LA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2019: OBIETTIVI E PROGRAMMI

Le linee guida regionali prevedono che per le zone soggette a fusione a partire dal 2018 il POA possa essere coordinato in un unico documento di programmazione.

Il lavoro contenuto in questo documento rappresenta il risultato di tale complesso lavoro di coordinamento ed è di fatto il primo atto di programmazione della nuova SdS.

In attesa dell'approvazione del nuovo PSSIR regionale e del conseguente avvio del percorso di programmazione che dovrà portare alla redazione del nuovo Piano Integrato di Salute, in questa fase transitoria, il coordinamento della programmazione zonale è stato effettuato cercando di riportare le attività zonali agli obiettivi generali e settoriali della programmazione regionale e di area vasta. Tali obiettivi sono stati ricostruiti a partire dai documenti di programmazione esistenti (PIS in vigore, PSSIR regionale, documenti di programmazione della AUSL Sud-Est) cercando di inserirli in un quadro logico e coerente con le finalità delineate nello Statuto della nuova SDS che all'art. 4, comma 1 recita:

- 1 . La Società della Salute è ente pubblico attraverso la quale i comuni, l'azienda USL Toscana Sud Est e i comuni appartenenti alla zona distretto "Amiata Grossetana Colline Metallifere Grossetana" attuano le proprie strategie di risposta ai bisogni di salute attraverso interventi integrati nelle attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate al fine di:
 - a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzionamento tra gli enti associati;
 - b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
 - c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i **bisogni di salute** della popolazione;
 - d) promuovere l'**innovazione organizzativa, tecnica e gestionale** nel settore dei servizi territoriali di zona distretto;
 - e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contesto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità d'iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.

Al comma 2 dello stesso articolo 4 aggiunge:

- 4. Nell'esercizio delle sue funzioni la Società della Salute assicura:
 - a) il **coinvolgimento delle comunità locali**, delle parti sociali e del terzo settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione e controllo:
 - b) la garanzia, la qualità e l' appropriatezza delle prestazioni;
 - c) il controllo e la certezza dei costi;
 - d) l'universalismo e l'**equità di accesso** alle prestazioni.

Sulla base di questi elementi, in occasione della definizione del POA 2017-2018 sono stati definiti gli obiettivi generali e specifici della programmazione territoriale delle tre zone in corso di fusione. In occasione del percorso di costruzione del POA 2019 tali obiettivi sono stati rivisti e rielaborati dai responsabili delle diverse unità funzionali che hanno aggiornato la programmazione annuale.

Di seguito riportiamo l'elenco degli obiettivi della programmazione zonale a cui fanno riferimento le diverse attività inserite nel POA 2019. Gli obiettivi sono stati raggruppati tematicamente e gerarchicamente in obiettivi più generali (primo livello) e obiettivi più specifici.

- Tutelare la salute
 - Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia
 - o Migliorare gli stili di vita
 - Contrastare le dipendenze
 - Creare la rete contro il gioco di azzardo patologico (GAP)
 - Definire un programma territoriale contro l'alcol patologico
 - Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari
- Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti
 - o Rafforzamento dei percorsi domiciliari e diurni e dei progetti di autonomia di vita
 - Mantenimento della qualità del sistema di offerta dei servizi residenziale e semiresidenziali
 - o Promuovere la domiciliarità e l'autonomia
- Rafforzare la tutela dei minori e delle famiglie
- Promuovere l'inclusione sociale delle persone
 - o Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili
 - o Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri
 - Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti
- Contrastare la violenza di genere
 - o Promuovere l'emersione dei fenomeni della violenza di genere e della tratta
- Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi
 - o Ridefinire i punti di accesso ai servizi
 - o Integrare i servizi mettendo al centro la persona
- Promuovere il welfare generativo
 - Costruire un sistema di programmazione basato sulla conoscenza
 - o Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

I programmi operativi integrati, che raggruppano schede POA omogenee, definiti nel POA 2019 sono i seguenti:

- Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia
- Programma anziani e non autosufficienti
- Programma cittadinanza attiva e beni comuni
- Programma Commissioni Multidisciplinare
- Programma Consultori e materno-infantile
- Programma cure palliative
- Programma Cure primarie e assistenza territoriale
- Programma dipendenze da sostanze
- Programma disabilità
- Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti
- Programma fusione e riorganizzazione
- Programma GAP gioco d'azzardo
- Programma innovazione modello di welfare locale
- Programma migranti
- Programma per l'integrazione socio-sanitaria
- Programma povertà e inclusione sociale
- Programma salute e tutela delle donne
- Programma salute mentale adulti
- Programma stili di vita e promozione della salute

Complessivamente sono state inserite dai servizi 195 schede POA. Rispetto al POA precedente, seguendo gli indirizzi regionali, è stato effettuato un lavoro di revisione e di aggregazione delle schede POA (nel 2018 erano più di 500). La tabella seguente mostra il numero di schede POA inserite per ognuno degli obiettivi della programmazione zonale e l'ammontare delle risorse aggiuntive¹ previste nel 2019.

Tabella 1: Obiettivi, schede POA e risorse aggiuntive nel POA 2019

Obiettivi di programmazione zonale	N° attività 2019	Risorse
		aggiuntive 2019
Tutelare la salute	26	0
Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia	4	0
Migliorare gli stili di vita	10	105.000
Contrastare le dipendenze	5	0
Definire un programma territoriale contro l'alcol patologico	1	
Creare la rete contro il gioco di azzardo patologico (GAP)	1	90.093
Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari	2	0
Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti	9	2.673.867
Rafforzamento dei percorsi domiciliari e diurni e dei progetti di autonomia di vita	1	200.000
Mantenimento della qualità del sistema di offerta dei servizi residenziale e semiresidenziali	2	0
Promuovere la domiciliarità e l'autonomia	13	943.065
Rafforzare la tutela dei minori e delle famiglie	59	15.000
Promuovere l'inclusione sociale delle persone	5	1.186.104
Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili	17	639.600
Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri	5	247.400
Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti	4	40.000
Contrastare la violenza di genere	5	133.034
Promuovere l'emersione dei fenomeni della violenza di genere e della tratta	1	0
Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi	6	80.000
Ridefinire i punti di accesso ai servizi	4	0
Integrare i servizi mettendo al centro la persona	4	0
Promuovere il welfare generativo	3	405.671
Costruire un sistema di programmazione basato sulla conoscenza	2	170.000
Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini	6	8.000
TOTALE	195	6.936.834

_

¹ Si tratta delle sole risorse una tantum derivanti da progetti, diverse e aggiuntive rispetto a quelle ordinarie che finanziano il funzionamento dei servizi. Dove non sono indicate risorse aggiuntive, significa che le attività vengono realizzate con il personale interno e le risorse ordinarie a disposizione del servizio.

La tabella seguente mostra invece la ripartizione delle schede POA e delle risorse aggiuntive per programma operativo.

Tabella 2: Programmi operativi, schede POA e risorse aggiuntive

Programmi operativi	N° attività 2019 (Schede POA)	Risorse aggiuntive 2019
Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di		
patologia	5	200.000
Programma anziani e non autosufficienti	14	2.108.518
Programma cittadinanza attiva e beni comuni	2	50.000
Programma Commissioni Multidisciplinare	1	0
Programma Consultori e materno-infantile	19	0
Programma cure palliative	2	0
Programma Cure primarie e assistenza territoriale	19	0
Programma dipendenze da sostanze	5	0
Programma disabilità	13	1.445.914
Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti	54	727.500
Programma fusione e riorganizzazione	1	170.000
Programma GAP - gioco d'azzardo	2	90.093
Programma innovazione modello di welfare locale	1	0
Programma migranti	9	287.400
Programma per l'integrazione socio-sanitaria	2	0
Programma povertà e inclusione sociale	12	1.651.375
Programma salute e tutela delle donne	5	133.034
Programma salute mentale adulti	15	0
Programma stili di vita e promozione della salute	14	73.000
Totale	195	6.936.834

Le 195 attività programmate dai servizi COeSO SdS e ASL porteranno sul territorio dell'area grossetana circa 7 milioni di euro di risorse aggiuntive, a cui andranno aggiunte le risorse di importanti progetti, come ad esempio il progetto SPRAR, attualmente sospesi o in attesa del via libera dal Ministero o dalla Regione.

Nelle pagine seguenti, dopo uno schema che elenca per ogni programma i titoli delle schede POA suddivise per responsabile, sono riportate, organizzate per area, tutte le schede POA relative alle attività in programma nel 2019.

4. I PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO

Di seguito l'elenco dei programmi operativi integrati, con una sintetica descrizione, l'obiettivo di programmazione di riferimento, le eventuali risorse aggiuntive rispetto a quelle ordinarie mobilitate e l'indicazione del responsabile.

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Descrizione

Programma per l'adozione e la diffusione di percorsi diagnostici e terapeutici assistenziali sul territorio grossetano

Obiettivo PIS/PIZ

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Risorse

Ordinarie + 200.000

Responsabile

Pisani Manola

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Descrizione

Il programma comprende tutte le azioni finalizzate a garantire la tutela della salute dei cittadini attraverso una rete di servizi distribuita sul territorio

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Pisani Manola

Programma Consultori e materno-infantile

Descrizione

Programma per il coordinamento dell'azione della rete dei Consultori a tutela della salute delle donne, dei giovani e delle categorie fragili

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma anziani e non autosufficienti

Descrizione

Azioni coordinate per la tutela della salute degli anziani, per l'invecchiamento attivo e per la non autosufficienza

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Risorse

Ordinarie + 2.108.518

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma disabilità

Descrizione

Programma finalizzato all'inclusione sociale delle persone disabili attraverso un'insieme di azioni e servizi integrate multisettoriali

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Risorse

Ordinarie + 2.391.281

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma dipendenze da sostanze

Descrizione

Servizi, azioni e progetti coordinati per la prevenzione delle dipendenze da sostanze, la cura e il recupero delle persone dipendenti

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Falorni Fabio

Programma GAP - gioco d'azzardo

Descrizione

Azioni di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico attraverso la Rete sul gioco d'Azzardo Patologico, per la prevenzione primaria, secondaria, informazione, formazione e trattamento riguardo il GAP. Aggiornamento della mappa dei luoghi di Gioco. Aggiornamento della mappa delle risorse (Gruppi AMA, no-Slot, Gruppi Anonimi, PA Fondazione anti - usura ecc.). Predisposizione sito online sul GAND con possibilità di utilizzo di strumenti di Screening online. Costituzione Gruppo di Lavoro multi proveniente. Formazione Gestori. Formazione personale (ASL e Associazioni). Centro di documentazione e Pubblicazioni

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Risorse

Ordinarie + 90.093

Responsabile

Falorni Fabio

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Descrizione

Programma che integra e coordinata tutte le azioni finalizzate al sostegno delle famiglie e alla promozione della salute dei giovani, alla prevenzione delle dipendenze e all'inclusione sociale.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Risorse

Ordinarie + 727.500

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma migranti

Descrizione

Azioni per l'integrazione e l'accoglienza dei migranti, per il dialogo interculturale, per la prevenzione del disagio e la tutela della salute degli stranieri

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Risorse

Ordinarie + 294.733

Responsabile

Marcucci Massimiliano

Programma povertà e inclusione sociale

Descrizione

Azioni per il contrasto della povertà e per l'inclusione sociale dei soggetti più fragili

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Risorse

Ordinarie + 1.651.375

Responsabile

Capaccioli Renza

Programma stili di vita e promozione della salute

Descrizione

Azioni di prevenzione dei comportamenti che mettono a rischio la salute, per la promozione di stili di vita sani

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Risorse

Ordinarie + 73.000

Responsabile

Pagliara Claudio

Programma salute e tutela delle donne

Descrizione

Azioni per la tutela della salute delle donne e per il contrasto alla violenza di genere

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare la violenza di genere

Risorse

Ordinarie + 133.034

Responsabile

Capaccioli Renza

Programma fusione e riorganizzazione

Descrizione

Il programma include le azioni di rafforzamento, adeguamento e di omogeneizzazione del sistema di welfare locale rese necessarie dalla recente fusione, finalizzate a l'efficienza e l'efficacia dei servizi territoriali e a garantire l'omogeneità delle risposte ai bisogni del territorio. Il programma viene implementato grazie ai fondi SdS e ai fondi aggiuntivi garantiti dall'incentivo regionale all'accorpamento. Gli interventi previsti tengono conto di due priorità:

Affrontare le maggiori criticità sociali che caratterizzano il territorio grossetano;

Pendere omogenea e diffusa l'azione della SdS su tutto il territorio, estendendo i servizi e i progetti più innovativi anche alle zone che attualmente ne sono prive.

br/>
Infanzia e adolescenti: prevenzione primaria dell'esclusione sociale, attraverso azioni finalizzate all'adozione di stili di vita sani, all'integrazione sociale, al sostegno della genitorialità;

Programmazione, monitoraggio e valutazione: sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale con potenziamento delle funzioni di staff: osservatorio epidemiologico, project management, audit e controllo di gestione, comunicazione interna ed esterna.

Obiettivo PIS/PIZ

Ridefinire la governance del sistema di welfare locale

Risorse

Ordinarie + 170.000

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma prevenzione e sanità di iniziativa

Descrizione

Azioni finalizzate alla promozione del Chronic Care Model sul territorio grossetano, per la prevenzione delle malattie croniche

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Pisani Manola

Programma cure palliative

Descrizione

Programma per la garanzia del servizio di cure palliative ai malati terminali. Comprende tutte le attività di assistenza, hospice e supporto psicologico svolte dal Servizio cure palliative

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Mazzocchi Bruno

Programma salute mentale adulti

Descrizione

Azioni per la tutela degli adulti con problemi di salute mentale. Attività di cura, inclusione sociale e prevenzione.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Facchi Edvige

Programma innovazione modello di welfare locale

Descrizione

Programma finalizzato alla costruzione di un nuovo modello di welfare locale fondato sulla prevenzione, la partecipazione e l'attivazione dei cittadini (welfare generativo)

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere il welfare generativo

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma cittadinanza attiva e beni comuni

Descrizione

Promozione della cittadinanza attiva e del volontariato per la tutela dei beni comuni e l'amministrazione condivisa, per la diffusione di pratiche di welfare generativo e partecipativo

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Risorse

Ordinarie + 50.000

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma per l'integrazione socio-sanitaria

Descrizione

Il programma include tutte le attività e i progetti finalizzate all'integrazione socio-sanitaria e che prevedono la collaborazione tra operatori sociali e sanitari

Obiettivo PIS/PIZ

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Boldrini Fabrizio

Programma Commissioni Multidisciplinare

Descrizione

Programma integrato che coordina le azioni multidisciplinari necessarie per l'inclusione sociale e la cura degli anziani e dei disabili

Obiettivo PIS/PIZ

Mantenimento della qualità del sistema di offerta dei servizi residenziale e semiresidenziali

Risorse

Ordinarie

Responsabile

•••

Programma per il rafforzamento e l'omogeneizzazione del welfare locale

Descrizione

Il programma include le azioni di rafforzamento e di omogeneizzazione del sistema di welfare locale rese necessarie dalla recente fusione. Il programma viene implementato con i fondi SdS e ai fondi aggiuntivi garantiti dall'incentivo regionale all'accorpamento (585 mila euro annuali). Gli interventi previsti hanno due priorità:

- Affrontare le maggiori criticità sociali che caratterizzano il territorio grossetano
- Rendere omogenea e diffusa l'azione della SdS su tutto il territorio, estendendo i servizi e i progetti più innovativi anche alle zone che attualmente ne sono prive.

 -In particolare, le azioni riguardano:
 - 1. Anziani: potenziamento dei servizi a supporto delle cronicità e delle fragilità;
 - 2. Infanzia e adolescenti: prevenzione primaria dell'esclusione sociale, attraverso azioni finalizzate all'adozione di stili di vita sani, all'integrazione sociale, al sostegno della genitorialità;
 - 3. Programmazione, monitoraggio e valutazione: sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale con potenziamento delle funzioni di staff: osservatorio epidemiologico, project management, audit e controllo di gestione, comunicazione interna ed esterna.

Obiettivo PIS/PIZ

Ridefinire la governance del sistema di welfare locale

Risorse

Ordinarie

Responsabile

Boldrini Fabrizio

La tabella seguente sintetizza le schede POA inserite in ogni programma integrato con l'indicazione dei relativi responsabili. Nella sezione successiva, vengono riportate analiticamente tutte le schede POA 2019.

Tabella 3: Elenco delle schede POA 2019 per programma e per responsabile

Programmi e attività (Schede POA) per responsabile	N° schede POA
Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia	5
Boldrini Fabrizio	1
Rafforzamento interventi socio-assistenziali nei PDTAs	1
Pisani Manola	4
PDTA - BPCO	1
PDTA - diabete	1
PDTA - Ictus	1
PDTA - scompenso cardiaco	1
Programma anziani e non autosufficienti	14
Capaccioli Renza	9
Assistenza domiciliare integrata(Area Non Autosufficienza/Disabilità)	1
Assistenza domiciliare socio assistenziale	1
CARD - Cure appropriate per il rientro al domicilio e FARIDO - Facilitazione rientro a domicilio	1
Centro Diurno "PIZZETTI"	1
Condominio solidale	1
Home Care Premium 2017 Progette "Non più soli" in favore di anziani e adulti fragili recidenti nel comune di Crossete	1
Progetto "Non più soli" in favore di anziani e adulti fragili residenti nel comune di Grosseto Residenza assistita (Ferrucci e Casa Albergo)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1
Residenze Sanitarie Assistite R.S.A.	1
Pisani Manola	2
ACOT	1
Definizione PAP Piano Assistenziale Personalizzato UVM	1
Ronchi Maria Maddalena	3
Partecipazione a Commissioni UVM	1
RSA a gestione diretta Azienda Usl. AS Responsabile di strutture	1
Sperimentazione Regolamento Aziendale Lista di Priorità per accesso titoli di acquisto RSA modulo base a tempo indeterminato	1
Programma cittadinanza attiva e beni comuni	2
Marcucci Massimiliano	2
Contributi ad enti e associazioni	1
Gestione di progetti del Servizio Civile Regionale	1
Programma Commissioni Multidisciplinare	1
Ronchi Maria Maddalena	1
Commissione Vigilanza e Controllo strutture partecipazione AS	1
Programma Consultori e materno-infantile	19
Cotoloni, Coli, Burgassi,	19
Affidamento familiare e adozione	1
Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza	1
Assistenza alla donna in stato di gravidanza	1
Assistenza per adolescenti	1
Assistenza per menopausa	1
Assistenza per minori in situazione di disagio grave	1
Assistenza per problemi individuali e di coppia	1
Assistenza per sterilità e infertilità	1
Consulenza multiprofessionale nel consultorio	1
Corsi di accompagnamento alla nascita	1
Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum	1

Programmi e attività (Schede POA) per responsabile	N° schede POA
Maternità e paternità responsabile	1
Mediazione culturale	1
Nuova programmazione: Tavolo salute donne straniere	1
Prevenzione tumori genitali femminili (Screening)	1
Procreazione responsabile	1
Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio	1
Tutela della salute della donna	1
Violenza di genere e sessuale (MI A16)	1
Programma cure palliative	2
Mazzocchi Bruno	2
Briefing con il personale	1
Controllo del dolore, degli aspetti psicologici, sociali e spirituali	1
Programma Cure primarie e assistenza territoriale	19
Pisani Manola	19
Assistenza ambulatoriale non integrata	1
Assistenza ambulatoriale non integrata - Percorso di Medicina Fisica e Riabilitazione, DGRT	
595/2005	1
Assistenza domiciliare non integrata	1
Assistenza protesica	1
Assistenza sanitaria di base - Attività ambulatoriale	1
Assistenza sanitaria di base - Continuità assistenziale	1
Assistenza Specialistica ambulatoriale	1
Azioni a supporto del self management	1
Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo	1
Azioni a supporto self management/ Percorso di Medicina Fisica e Riabilitazione, DGRT	
595/2005: interventi educazionali alla autogestione delle malattie croniche osteo-articolari	1
Cure Intermedie - Ospedale di comunità	1
Cure Intermedie - Posti letto in RSA	1
Cure Intermedie - Riabilitazione residenziale	1
Percorso agenzia ospedale territorio	1
Presidi territoriali	1
Presidi territoriali - Bottega della Salute	1
Presidi territoriali - Casa della Salute	1
Riabilitazione di iniziativa	1
Sanita d'Iniziativa - Grossetana	1
Programma dipendenze da sostanze	5
Falorni Fabio	5
Guadagnare Salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari	1
PDTA - gestione percorsi residenziali	1
Percorso contrasto all'alcolismo	1
Percorso di contrasto alla tossicodipendenza	1
Un programma alcologico territoriale per il Distretto Area Grossetana estensibile a tutto il	
territorio provinciale	1
Programma disabilità	13
Camuffo Mauro	1
Percorso Disturbi dello Spettro Autistico	1
Capaccioli Renza	9
Centro Diurno di riabilitazione e socializzazione (GIRASOLE)	1
Definizione PAP UVM disabilità	1
Dopo di Noi - Servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare	1
Fondo Nazionale per le non autosufficienze per le gravissime disabilità	1
Inserimento socio-riabilitativo	1
Servizio di educativa scolastica (L.104/92)	1

Programmi e attività (Schede POA) per responsabile	N° schede POA
Strutture comunitarie semi residenziali per disabili	1
Trasporto sociale e scolastico	1
Vita indipendente	1
Ronchi Maria Maddalena	3
Commissione valutazione Legge 104/92 e Collocamento mirato Legge 68/99 partecipazione AS	1
Partecipazione a Commissione UVM Disabilità	1
Valutazione sociale montascale e ausili	1
Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti	54
Camuffo Mauro	37
Collaborazione con Dipendenze Patologiche	1
Collaborazione con Medicina Legale	1
Consulenze specialistiche	1
Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta	1
Definizione PTRI	1
Fisioterapia	1
Gruppi di sostegno per i familiari	1
Interventi di individuazione precoce e proattiva del disturbo	1
Interventi di promozione della salute	1
Interventi multidisciplinari (senza la scuola)	1
Interventi multidisciplinari con il Servizio Sociale	1
Interventi psicoeducativi	1
Interventi sulla rete informale	1
Logopedia	1
Mediazione antropologica minori con Disturbi dell'Apprendimento	1
Modulo di Neurologia dell'Età Evolutiva	1
Neuropsicomotricità dell'età evolutiva	1
Orientamento e training	1
Percorso Disabilità Intellettive in età evolutiva	1
Percorso Disturbi del Linguaggio	1
Percorso Disturbi della Condotta Alimentare	1
Percorso Disturbi Psicopatologici in età evolutiva	1
Percorso Disturbi Specifici dell'Apprendimento	1
Percorso Paralisi Cerebrali Infantili	1
Progetto Disfluenze	1
Progetto Districtive Progetto Riabilitazione Equestre	1
Psicoterapia Psicoterapia	1
Rapporti con Polizia/Carabinieri	1
Rapporti con Tribunale (Minori e Ordinario)	1
Relazioni tecniche	1
Terapie farmacologiche	1
Valutazione abilità scolastiche	1
Valutazione diagnostica multidisciplinare	1
	1
Valutazione funzionale competenze motorie	
Valutazione funzionale competenze psicomotorie	1
Valutazione funzioni linguistiche	1
Valutazione psicodiagnostica	1
Capaccioli Renza	15
Adozione e Affidamento	1
Centri di Aggregazione Giovanile: "Crescere in compagnia"e "Centrodentro"	1
Comunità Educative per Minori	1
Contributo economico (progetti di sostegno socio-educativo)	1
Evasione obbligo scolastico	1

Programmi e attività (Schede POA) per responsabile	N° schede POA
Fondi famiglia	1
Indagine Socio-Familiare	1
Percorso Regionale "Mamma Segreta"	1
PIPPI - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	1
Presa in carico nuclei familiari multiproblematici (con o senza decreto)	1
Segnalazione nucleo familiare a: Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Procura	1
Servizio di Educativa Domiciliare/scolastica	1
Servizio di mediazione familiare	1
STREET'S ROOMS – Educativa di strada	1
Strutture comunitarie residenziali per minori	1
Marcucci Massimiliano	2
Gestione di centri e servizi per minori	1
Progetto "Giovani, Alcol e stili di vita"	1
Programma fusione e riorganizzazione	1
Boldrini Fabrizio	1
Programmazione e monitoraggio delle attività della SDS. Rafforzamento funzioni di staff	1
Programma GAP - gioco d'azzardo	2
Falorni Fabio	1
Percorso di contrasto al gioco d'azzardo - GAP	1
Marcucci Massimiliano	1
Progetto "In gioco contro l'azzardo"	1
Programma innovazione modello di welfare locale	1
Marcucci Massimiliano	1
Servizio di supporto per la programmazione del welfare locale	1
Programma migranti	9
Capaccioli Renza	2
SATIS 2 - Sistema Antitratta Toscano Interventi Sociali	1
Segnalazione Minore Straniero Non Accompagnato	1
Magi Stefania	1
SCREENING SANITARI E VACCINAZIONI MIGRANTI	1
Marcucci Massimiliano	6
Gestione servizio di accoglienza migranti nel comune di Grosseto, Rugginosa (HUB)	1
Mediazione linguistico-culturale	1
Progetti per l'integrazione degli stranieri	1
Progetto SPRAR per accoglienza e integrazione migranti diffuso su vari comuni della zona	1
Sportelli info-immigrati	1
Un archivio delle memorie dei migranti in Maremma	1
Programma per l'integrazione socio-sanitaria	2
Capaccioli Renza	1
Accesso ai servizi socio sanitari	1
Ronchi Maria Maddalena	1
Pronto Soccorso Sociale S.O. Grosseto	1
Programma povertà e inclusione sociale	12
Capaccioli Renza	10
Bando rivolto a enti pubblici finalizzato al sostegno agli investimenti nel settore sociale e agli	1
investimenti di cui alla DGR 752/2018.	1
Contributo economico	1
Emergenza abitativa	1
Fondo povertà	1
Interventi per fronteggiare la grave marginalità	1
Pasti a domicilio	1
PON inclusione	1
Progetto "housing first" PON INCLUSIONE	1

Programmi e attività (Schede POA) per responsabile	N° schede POA
Progetto Job Club	1
Punti di Accesso al Sociale (PAS, Punto Insieme, P. Famiglia, Sportello REI, Sportello Povertà)	1
Marcucci Massimiliano	2
Contributi economici del welfare locale	1
Sportelli welfare locale	1
Programma salute e tutela delle donne	5
Capaccioli Renza	5
Centri di ascolto contro la violenza di genere	1
Progetto "Dall'accoglienza all'autonomia" (Avviso Pubblico Regione Toscana)	1
PROGETTO 72H	1
Task Force Codice Rosa - Servizio di tutela (vittime di maltrattamento ed abuso)	1
TOGETHER IN ROSE: rafforzamento e potenziamento dei servizi della rete provinciale di	
contrasto alla violenza di genere in un'ottica sistemica e di empowerment femminile (Avviso	
pubblico – Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri)	1
Programma salute mentale adulti	15
Facchi Edvige	14
Abitare supportato	1
Accoglienza	1
Centro giovani "punto incontro"	1
Comunità terapeutica	1
Consulenze specialistiche	1
Inserimenti lavorativi	1
Percorsi riabilitativi	1
Prese in carico	1
Prime visite psicologiche e psichiatriche	1
Ricoveri ospedalieri per gli stati di acuzie	1
Trattamenti farmacologici	1
Trattamenti psicoterapeutici individuali e di gruppo	1
Tutela Salute Mentale richiedenti asilo	1
Visiting	1
Ronchi Maria Maddalena	1
inserimenti socio terapeutici riabilitativi salute mentale adulti	1
Programma stili di vita e promozione della salute	14
Boldrini Fabrizio	1
Fondazione "Stili di vita"	1
Marcucci Massimiliano	2
Collana editoriale di Coeso Sds Grosseto	1
Educazione alla salute	1
Pagliara Claudio	10
"Sicuri in casa" Progetto per la prevenzione degli incidenti domestici	1
Ambulatorio di salute e medicina di genere	1
Educare all'affettività e alla sessualità responsabile	1
La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli	1
Laboratori Toscana da Ragazzi - Resilienza e stili di vita (PRP 2015/2018 n. 1)	1
Progetto Margherita	1
Progetto odontoiatria	1
Promozione Stile di vita non violento: il Codice Rosa	1
Stretching in classe (PRP 2015/2018 n. 4)	1
Unplugged (PRP 2015/2018 n. 2)	1
Ronchi Maria Maddalena	1
Contrasto alla violenza di genere Codice Rosa	
referente sociale AS	1

SCHEDE ATTIVITÀ

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2019

CURE PRIMARIE

POA 2019 – COeSO SdS Area Grossetana	a – Schede POA 2019	

In corso

840

Assistenza ambulatoriale non integrata - Percorso di Medicina Fisica e Riabilitazione, DGRT 595/2005

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata

Breve descrizione

Presa in cura dei pz con disabilitasegmentarie, codici ICD 9 CM, Percorso 2, allegato B, DGRT 595/2005.

Obiettivo PIS/PIZ

Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi

Obiettivi specifici

garantire il recupero funzionale delle disabilità segmentarie

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Erogazione dei Pacchetti ambulatoriali complessi di Medicina fisica e riabilitativa in relazione al codice diagnosi

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

1319	Assistenza ambulatoriale non integrata

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata

Breve descrizione

presa in cura da parte degli infermieri negli ambulatori infermieristici distrettuali per le prestazioni richieste dal medico di medicina generale

Obiettivo PIS/PIZ

Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi

Obiettivi specifici

risposta ai bisogni sanitari per gli interventi richiesti. Garanzia delle prestazioni inserite nei LEA

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

1313	Percorso agenzia ospedale territorio
1313	Percorso agenzia ospedale territorio

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)

Breve descrizione

Presa in carico territoriale con progetto assistenziale dei pazienti complessi dimessi dall'ospedale

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Presa in carico e gestione del paziente complesso sul territorio con attivazione del percorso assistenziale ріщ appropriato al bisogno

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Azioni

Progetto, in fase di allestimento, assistenziale individuale redatto su segnalazione di dimissione con individuazione del percorso: ADI,Ospedale di Comunita, Hospice,RSA,ricovero di soglievo, riabilitazione residenziale o domiciliare

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa:	AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa:	
--	-----------------------	----------------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Nome Pisani Manola Nome Scheda compilata da:

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)

Breve descrizione

Prestazioni di assistenza domiciliare non a carattere integrato: cure domiciliari prestazionali AID cure domiciliari programmate monoprofessionali ADP ADR

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Garantire la presa in carico dell'assistito

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

prestazioni infermieristiche ,monitoraggio stato di salute in pazienti domiciliari non deambulabili o in RSA

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

nza protesica

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza protesica

Breve descrizione

Validazione presidi e ausili, su richiesta degli specialisti e/o del MMG e alla dimissione ospedaliera (DGR 1313/15).

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

Monitoraggio della appropriatezza prescrittiva. Supporto alla continuita H/T

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Verifica della appropriatezza prescrittiva.

Contenimento budget assegnato

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta

Attività continuativa

Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

821	Assistenza sanitaria di base - Attivita ambulatoriale

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza sanitaria di base

Breve descrizione

Attivita ambulatoriale e domiciliare programmata e non, integrata, da parte della Medicina Generale.

Obiettivo PIS/PIZ

Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi

Obiettivi specifici

Implementazione attivita integrata.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Azioni

Presa in carico dei pazienti sec ACN e AIR.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale

Breve descrizione

Garanzia a livello di zona in base alle indicazioni della DRT 1080/16 delle seguenti prestazioni: prima visita e visita di controllo cardiologica, ORL, ortopedica, oculistica, neurologica, dermatologica, Odontoiatria - Percorso protetto - prevenzione odontoiatrica, Ecografia e RX diretta presso il PO.

Obiettivo PIS/PIZ

Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi

Obiettivi specifici

Garanzia dei LEA

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Monitoraggio liste di attesa Odontoiatria Percorso protetto: presa in carico dei pazienti con particolari patologie (compresi gli interventi in narcosi) prevenzione odontoiatrica anche nelle scuole con intervento dell'igienista dentale

26 2 21-2 21 --- --- --- ---

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo

Breve descrizione

Sviluppo di azioni rivolte alla popolazione anziana e/o disabile relative all'attivita fisica adattata (AFA) e alla prevenzione delle cadute nell'anziano. Sviluppo della rete di erogatori esistente e promozione di nuove iniziative in collaborazione con I Comuni e le Zone/Distretto, orientate a facilitare la costruzione di reti di opportunita, che sviluppino a vari livelli interventi di promozione della salute.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Individuazione del percorso AFA ріщ idoneo per la persona, attraverso la somministrazione di scale di valutazione validate.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

A tutti i nuovi partecipanti ai corsi AFA presenti sul territorio, vengono somministrate scale di valutazione validate, attraverso le quali il fisioterapista ASL individua il percorso AFA appropriato: 1)AFA a bassa disabilita, 2) AFA-OTAGO, per pz a rischio di caduta, 3) AFA ad alta disabilita.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola

In corso

1322

Azioni a supporto self management/ Percorso di Medicina Fisica e Riabilitazione, DGRT 595/2005: interventi educazionali alla autogestione delle malattie croniche osteo-articolari

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Azioni a supporto self management

Breve descrizione

Presa in cura dei paziente con codice diagnosi: 726, 727, 724.0,724.3, 724.99 attraverso interventi educazionale e di supporto per la gestione delle patologie osteo-articolari croniche.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Obiettivi specifici

Presa in cura in tempi appropriati alla condizione funzionale presentata: 0-7 gg/10-30 gg rendere il pz sempre ріщ consapevole e protagonista del proprio stato di salute.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Programmi di esercizi da eseguire a domicilio, attivita di counselling, supervisione da parte di personale esperto, follow-up programmati

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Nome

Referente attività Scheda compilata da:

Pisani Manola Pisani Manola

In corso

1308	Azioni a supporto del self management

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Azioni a supporto self management

Breve descrizione

Sviluppo delle iniziative legate alla realizzazione di progetti di empowerment correlati in particolare modo nell'ambito del CCM e all'educazione sanitaria a domicilio e in ambulatorio al paziente, al care giver.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Obiettivi specifici

Facilitare l'autocura e la consapevolezza della malattia

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Azioni di counseling, educazione, informazione e formazione.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2018

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Manola

In corso

832	Assistenza sanitaria di base - Continuita assistenziale

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)

Breve descrizione

Attivitàa di Continuità Assistenziale.-nei giorni prefestivi e festivi e nelle ore notturne.

Obiettivo PIS/PIZ

Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi

Obiettivi specifici

Continuita assistenziale.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Visita domiciliari e ambulatoriali su richiesta dell'utente in assenza del MMG, orario stabilito dagli ACN e AIR

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Manola

In corso

1321	Cure Intermedie - Ospedale di comunita
	-

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Cure intermedie

Breve descrizione

Ospedale di comunita: presa in carico di pazienti in dimissioni difficili dall'ospedale o di pazienti complessi dal domicilio, in condizioni precarie ma che non richiedono il ricovero in reparti per acuti o con difficolta alla gestione dell'assistenza da parte del familiare su segnalazione del MMG.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

consolidamento e miglioramento delle condizioni cliniche per l'eventuale rientro a domicilio

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

presa in cura infermieristica su percorso clinico in carico al MMG

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

In corso

826	Cure Intermedie - Posti letto in RSA

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Cure intermedie

Breve descrizione

Posto letto Cure Intermedie in RSA: pazienti con disagio socio sanitario che necessitano di particolari interventi non erogabili a domicilio.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

Consolidamento e miglioramento delle condizioni cliniche per l'eventuale rientro a domicilio.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Anziani

Azioni

Presa in cura da parte degli operatori della struttura e presa in carico clinica da parte del MMG per gli interventi richiesti.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Manola

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Cure intermedie

Breve descrizione

Riabilitazione Residenziale Territoriale (ex art 26), pazienti in dimissione da reparti o dal domicilio a cui è necessario proseguire con processo di recupero in ambito non ospedaliero (stabilita clinica), dopo visita per progetto riabilitativo del fisiatra di riferimento, responsabile del percorso riabilitativo.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

Miglioramento delle performance fisiche e cognitive del paziente.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Presa in carico da parte del MMG per il percorso clinico, da parte del fisiatra per il percorso riabilitativo, presa in cura da parte dei fisioterapisti, infermieri e OSS.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
0			

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
Nome	i isani ivianola	Nome	i isani ivianola

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie	
Sotto-settore	Assistenza territoriale	
Attività	Presidi territoriali	

Breve descrizione

Attività dei presidi territoriali presenti nella nuova zona: prelievi domiciliari e ambulatorilai, ambulatorio infermieristico, assistenza domiciliare non integrata ed integrata, specialistica ambulatoriale

Obiettivo PIS/PIZ

Ridefinire i punti di accesso ai servizi

Obiettivi specifici

Erogazione servizi compresi nei LEA in risposta ai bisogni sanitari degli utenti anche su richiesta medica

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Presidi territoriali

Breve descrizione

Bottega della Salute (2 sedi a Castel del Piano -Montenero d'Orcia- e Semproniano -Petricci).

Obiettivo PIS/PIZ

Ridefinire i punti di accesso ai servizi

Obiettivi specifici

Punto di informazione per il cittadino.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Accoglienza della domanda per soluzione del problema.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attività

Nome Pisa	ani Manola	Nome	Pellegrini Rosaria
-----------	------------	------	--------------------

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Presidi territoriali

Breve descrizione

Casa della Salute (sede distretto) Riorganizzazione sec metodologia 5S

ambulatori specialistici, ambulatorio MMG, ambulatorio infermieristico (percorso dedicato prelievo all'infanzia e pazienti fragili-ambulatorio per la continuita della cura delle lesioni con presa in carico olistica, effettuazione ECG per pazienti definiti-gravidanza-cataratta). Percorso in atto all'interno del progetto reti cliniche integrate e strutturate con la medicina interna per AFT. (consulto internistico per AFT). Accoglienza con punto prenotazione CUP. Sala prelievi ad accesso libero. Ambulatorio di Medicina dello Sport per minori.

Obiettivo PIS/PIZ

Ridefinire i punti di accesso ai servizi

Obiettivi specifici

- 1. Integrazione fra i vari operatori compresi i MMG all'interno della CdS. 2. Implementazione dei percorsi gia in atto.
- 3. Definizione con indicatori del percorso all'interno del progetto reti cliniche integrate e strutturate con la medicina interna.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

attivita ambulatoriale dei MMGintegrata con infermieri, assistenti sociali, specialisti, fisioterapisti.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La casa della salute è già attiva nell' Amiata Grossetana (Castel del Piano), in fase di realizzazione nelle Colline Metallifere (Follonica) e in corso di progettazione nella Grossetana

Referente attività

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Riabilitazione di iniziativa

Breve descrizione

Nel 2018 avvio all'interno della Sanita d'Iniziativa di azioni a carattere riabilitativo-motorio con finalita di tipo preventivo nelle condizioni di cronicita e/o disabilita. Promozione di attivita di supporto a strategie di self-mamagement e programmi di autocura, anche con l'utilizzo di ICT.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Obiettivi specifici

Presa in cura personalizzata dei pazienti con patologie croniche.

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Azioni

Programmi di attivita motoria personalizzati da eseguire a domicilio insegnamento/didattica per la corretta esecuzione verifica con follow up programmati. Iniziative e promozione di gruppi cammino.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attività Scheda compilata da: Nome Pisani Manola Nome

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Percorso assistenziale pazienti di target A, target B1, programmi di comunita per pazienti a basso rischio work in progress nel 2018 Percorso assistenziale per pazienti gia arruolati in SI per le patologie diabete mellito, scompenso cardiaco, BPCO e Ictus/TIA seguiti secondo PDTA attivi

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Obiettivi specifici

Mantenere lo stato di salute e ridurre le complicanze a medio e lungo termine

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

presa in carico dei pazienti da parte dei mmg e specialisti di riferimento, counseling individuale e di gruppo, supporto ed educazione all'autogestione della malattia

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalita di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA che si integra con i percorsi Specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi:- promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura

- migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente
- monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze
- migliorare la qualita di vita ed il reinserimento sociale
- valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario
- ridurre il rischio di recidiva
- migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Mano	la
-------------------------------------	----

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalita di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA, che si integra con i percorsi specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano Personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi: promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente

monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze

migliorare la qualita di vita ed il reinserimento sociale

valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario

ridurre il rischio di recidiva

migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Per ognuno dei pazienti, al momento dell'inserimento nel "percorso", si programma un piano assistenziale, che prevede l'inizio di un monitoraggio, a cadenza prefissata, effettuato dal team assistenziale, a domicilio (se non deambulante) o in ambulatorio. La definizione, da parte del Team assistenziale, di un piano assistenziale assume le seguenti finalita: 1. educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari, in particolare verifica dell'aderenza del paziente allo stile di vita e alla prescrizione terapeutica

- 2. educazione del paziente all'autogestione della malattia e all'autocontrollo
- 3. valutazione ed educazione nutrizionale per l'identificazione del rischio nutrizionale, secondo procedure definite e condivise
- 4. controllo efficacia, tollerabilita ed effetti collaterali del programma terapeutico
- 5. valutazione e controllo delle comorbidita e delle complicanze gia esistenti.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa:
-----------------------	----------------------------	-------------

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalita di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA che si integra con i percorsi Specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi:- promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura

- migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente
- monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze
- migliorare la qualita di vita ed il reinserimento sociale
- valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario
- ridurre il rischio di recidiva
- migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pisani Manola Nome Pisani Manola

In corso

1372	PDTA - diabete

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalita di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA che si integra con i percorsi Specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi:- promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura

- migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente
- monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze
- migliorare la qualita di vita ed il reinserimento sociale
- valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario
- ridurre il rischio di recidiva
- migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Per ognuno dei pazienti, al momento dell'inserimento nel "percorso", si programma un piano assistenziale, che prevede l'inizio di un monitoraggio, a cadenza prefissata, effettuato dal team assistenziale, a domicilio (se non deambulante) o in ambulatorio. Ad ogni successiva valutazione la cadenza put essere variata dal MMG in funzione dello stato di gravita/controllo metabolico del paziente adefinizione, da parte del Team assistenziale, di un piano assistenziale assume le seguenti finalita: 1. educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari, in particolare verifica dell'aderenza del paziente allo stile di vita e alla prescrizione terapeutica

- 2. educazione del paziente all'autogestione della malattia e all'autocontrollo
- 3. valutazione ed educazione nutrizionale per l'identificazione del rischio nutrizionale, secondo procedure definite e condivise
- 4. controllo efficacia, tollerabilita ed effetti collaterali del programma terapeutico

5. valutazione e controllo delle comorbidita e delle complicanze gia esistenti.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola	

In corso

1341	Controllo del dolore, degli aspetti psicologici, sociali e spirituali

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Cure palliative
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche

Breve descrizione

Questo progetto intende a cercare tutte le misure utili per lenire le sofferenze di una persona incurabilmente malata, rendendole così la migliore qualità di vita possibile fino alla fine, tenendo dell'attività come:

- Assistenza psicologica a domicilio ed ambulatoriale per pazienti nel fine vita, deambulanti, parzialmente deambulanti, e degenti in hospice, e loro familiari.
- Consulenza medica palliativa nei reparti ospedalieri e negli altri presidi, per pazienti deambulanti, per pazienti in ADI, sia oncologici che non oncologici dietro richiesta del medico di famiglia, pazienti parzialmente deambulanti, e degenti in hospice, al fine di gestire sintomi destabilizzanti di malattia.
- Offerta di trattamenti di agopuntura e/o omeopatici integrati con la medicina palliativa
- Ospedalizzazione domiciliare per pazienti oncologici e non oncologici
- Posizionamento PICC e Mid-line in ambulatorio, per pazienti oncologici e non oncologici, deambulanti, parzialmente deambulanti e degenti in hospice, nei reparti ospedalieri e a domicilio per pazienti oncologici e non oncologici
- Sostegno domiciliare ai pazienti nel fine vita e ai loro familiari, per persone per le quali non possibile alcun miglioramento terapeutico, allo scopo di evitare interventi del 118 e accessi inappropriati in ospedale.
- Sostegno spirituale non religioso nei reparti ospedalieri per pazienti nel fine vita, deambulanti, parzialmente deambulanti, e degenti in hospice, sostegno spirituale non confessionale per pazienti oncologici e non oncologici con ricerca del significato degli avvenimenti che fanno parte del percorso di vita dei pazienti e dei loro familiari.
- Terapia antalgica sintomatica e di supporto per pazienti oncologici deambulanti, parzialmente deambulanti e degenti in hospice.
- Terapia trasfusionale di sostegno per pazienti deambulanti, parzialmente deambulanti e ricoverati in hospice, i pazienti in ambulatorio vengono segnalati dal centro trasfusionale e gestiti in accordo con lo stesso

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Obiettivi specifici

- Migliorare la qualità della vita e dell'assistenza ai pazienti nel fine vita e ai loro familiari e l'accettazione degli eventi e sostegno al lutto.
- Ottemperare al libero accesso a terapia del dolore e Cure Palliative come da disposizioni di legge

Programma di zona

Programma cure palliative

Popolazione target

Altro Pazienti nella fase finale della vita e loro familiari

Azioni

- Assistenza psicologica: colloqui con il paziente e i familiari.
- Consulenze su richiesta nei reparti ospedalieri

- visite domiciliari per pazienti in ADI
- Nell'ospedalizzazione domiciliare: paracentesi, toracentesi, sedazione palliativa

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Attività (POA 2018: Assistenza psicologica domiciliare n. 1341) sulla quale sono state aggregate tutte le attività a carattere domiciliare inserite nel 2018. Aggrega:

1345 Consulenza medica palliativa

1332 Consulenza medica palliativa nei repa

Referente attività

Nome	Mazzocchi Bruno	Nome	Bazzani Alessandro	

In corso

1330	Briefing con il personale

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Cure palliative
Attività	Promozione e sensibilizzazione

Breve descrizione

- Incontri organizzativi con il personale al fine di migliorare le prestazioni per i pazienti
- Riunioni di supervisione sui casi clinici
- Incontri con il personale dell'equipe finalizzati alla prevenzione del burn out e alla gestione delle co

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Obiettivi specifici

- Miglioramento dell'organizzazione interna
- Migliorare l'assistenza ai pazienti nella fase finale della vita e ai loro familiari
- Migliorare la gestione delle emozioni da parte del personale

Programma di zona

Programma cure palliative

Popolazione target

Altro Operatori cure palliative

Azioni

Incontri periodici con il personale

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Attività che aggrega:

1331 Incontri di supervisione

1336 Sostegno psicologico all'equipe

Referente attività

Nome Mazzocchi Bruno Nome Bazzani Alessandro
--

In corso

870	ento familiare e adozione
870	ento familiare e adozion

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Affidamento familiare e adozione

Breve descrizione

Valutazione psicologica delle coppie adottive richiesta dal Tribunale per i Minorenni.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Applicazione della legge 184 e del protocollo regionale sull'adozione

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Azioni

colloquio psicologico mirato alla verifica delle caratteristiche della coppia adottiva, visita domiciliare relazione alla A.G. competente

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

L'attività è gestita ancora dai tre consultori nelle articolazioni zonali oggi fuse, ma è stata aggregata alla scheda con lo stesso titolo, in vista della prossima unificazione dei consultori.

Referente attività			Scheda compilata da:	
	Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie	
Sotto-settore	Materno-infantile	
Attività	Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza	

Breve descrizione

Accoglienza, sostegno psicologico e assistenza durante il percorso IVG.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Attuazione della legge 194.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donne

Azioni

Colloquio psicosociale visita ginecologica, datazione, certificazione programmazione controllo post IVG

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1365	Assistenza alla donna in stato di gravidanza
1365	Assistenza alla donna in stato di gravidanza

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza

Breve descrizione

Accoglienza, consegna del protocollo regionale, prenotazione esami previsti, visite ed ecografie come da protocollo.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Tutela della salute della madre e del nascituro.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro Donne

Azioni

Monitoraggio della salute della donna e del nascituro al fine della individuazione precoce di eventuali patologie.informazione su medicine complementari e loro utilizzo in gravidanza.

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Questa attività viene svolta in tutte e tre le aree della zona, in quanto nella fusione della zona i tre consultori non sono stati ancora unificati.

Referente attività

	Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome
--	------	---------------------------	------

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per adolescenti

Breve descrizione

Accoglienza, educazione volte alla affettivita e sessualita consapevoli. Sostegno psicologico in situazioni particolari (conflitti con i genitori, problemi di identita sessuale...)

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Informazione corretta su contraccezione, MST e sessualità ed affettività consapeevoli..

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro Giovani 14-24 anni

Azioni

Visite ginecologiche, prescrizione esami e contraccezione. Gruppi informativi in collaborazione con le scuole

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

884	Assistenza per menopausa
884	Assistenza per menopausa

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per menopausa

Breve descrizione

Consulenza, e assistenza per problemi correlati alla menopausa al singolo e al gruppo.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Prevenzione delle patologie fisiche e psichiche correlate alla menopausa

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donna

Azioni

Incontri informativi di gruppo con ostetrica, visita ginecologica e prescrizione esami, consulenza e sostegno psicologico

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per minori in situazione di disagio grave

Breve descrizione

Supporto psicologico e sociale per situazioni di disagio familiare rivolto al miglioramento delle funzioni genitoriali

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Prevenzione dell' allontanamento dei minori dalla propria famiglia e sostegno alle capacità genitoriali.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

134	7 Ass	istenza _]	per p	problemi	indivi	duali e	di	coppia
-----	-------	----------------------	-------	----------	--------	---------	----	--------

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per problemi individuali e di coppia

Breve descrizione

Accoglienza, ascolto problematiche.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Mediazione familiare, sostegno alle situazioni conflittuali

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Consulenza ed assistenza psicologica per problemi individuali e di coppia.

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

883	Assistenza per sterilita e infertilita

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per sterilità e infertilità

Breve descrizione

Accoglienza, consulenza ed orientamento al percorso per problemi di sterilita e infertilita e per procreazione medicalmente assistita.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Informazione corretta ed invio al centro di 1[^] livello

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Azioni

Visita ginecologica, prescrizione esami e, se richiesto sostegno psicologico

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1154 Consulenza multiprofessionale nel consultorio

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Collaborazione con il servizio sociale, UFSMA UFSMIA, patologia Ostetrica e Punto nascita di Grosseto.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Offrire interventi adeguati ed integrati

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro famiglie

Azioni

Presa in carico delle situazioni complesse

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1366	Corsi di accompagnamento alla nascita

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita

Breve descrizione

Ciclo di incontri (max 8) con i componenti dell'equipe -ostetrica, psicologo, pediatra di comunita, ass. sociale- Un incontro mensile in ospedale con ostetrica, ginecologo e pediatra.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Rafforzare le competenze genitoriali delle coppie.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donne in gravidanza e partner

Azioni

Incontri singoli o di coppia a cadenza settimanale a partire dalla 30 settimana.

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1346	Maternita e paternita responsabile

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Maternità e paternità responsabile

Breve descrizione

Accoglienza di singoli e /o coppie

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Sostenere una corretta pianificazione familiare

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro Famiglie

Azioni

attivita informativa e di counselling preconcezionale. Prescrizione di esami e di counselling preconcezionale. Prescrizione di esamivolti all'individuazione di eventuali pat. Genetiche

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1358	Mediazione	culturale

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Mediazione culturale

Breve descrizione

Attivazione della mediazione linguistico telefonica o in presenza.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti

Obiettivi specifici

Favorire la partecipazione attiva degli immigrati ai percorsi consultoriali.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Colloqui professionali con l'ausilio di mediatori culturali

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

Procreazione responsabile

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Procreazione responsabile

Breve descrizione

Sostegno alla maternita e paternita responsabile

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Sostegno alla procreazione responsabile

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donna

Azioni

Informazione sui contraccettivi, prescrizione e visite di controllo

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Nome Cotoloni, Coli, Burgassi, Nome Scheda compilata da:

In corso

1152

Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio

Breve descrizione

Presa in carico di nuclei familiari in condizioni di disagio

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Supporto psicologico nelle aree di competenza consultoriale.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Azioni

Colloqui e incontri

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

Tutela della salute della donna

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Accoglienza della donna nelle varie fasi di sviluppo sessuale dall'adolescenza alla maturita fino alla menopausa

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

attivita ginecogiche, ostetriche e psicologiche di tipo preventivo, curativo e di sostegno. Prelievi citologici nell'ambito dello screening cervice uterina

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donne

Azioni

Promozione della salute fisica e psichica della donna nelle diverse fasi della vita

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1360	Prevenzione tumori genitali femminili (Screening)
1300	1 revenzione tumori genitan reminimi (sercennig)

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Attivita di prevenzione tumori genitali femminili di 1°,2° e3° livello: pap test, colposcopia e chirurgia ambulatoriale (conizzazioni, polipectomie...)

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Individuazione precoce di lesioni precancerose./cancerose.

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro Donne

Azioni

Esecuzione pap test/test HPV

colposcopie, biopsie, trattamenti in chirurgia ambulatoriale di lesioni cancerose e precancerose.

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1363	Nuova programmazione: Tavolo salute donne straniere
1303	Nuova pi ogrammazione. Tavolo saiute uonne stramere

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Incontri con gruppi di donne straniere su tematiche riguardanti la salute femminile.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Obiettivi specifici

Favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi sanitari alle donne straniere

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Immigrati donne straniere

Azioni

Incontri con le comunita di donne straniere.

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1156

Interventi e attivita a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Interventi domiciliari (puerperio a domicilio) su casi selezionati

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Sostegno alla genitorialita in casi segnalati dal punto nascita o dal servizio sociale

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donne in gravidanza e nel post partum

Azioni

Visita ostetrica domiciliare

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

In corso

1352 Violenza di genere e sessuale (MI A1

Classificazione

Area	Cure primarie
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Violenza di genere e sessuale

Breve descrizione

Accoglienza e valutazione multidisciplinare delle vittime di violenza di genere o sessuale per progettare gli interventi ріщ арргоргіati.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare la violenza di genere

Obiettivi specifici

Tutela delle donne vittime di violenza intrafamiliare e/ o sessuale

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Popolazione target

Altro donne

Azioni

Colloquio psicologico per valutazione e successiva presa in carico multidisciplinare.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Referente attività

|--|--|

SOCIO-SANITARIO

POA 2019 – COESO SUS AIEA GIOSSELAII	a – Scriede POA 2019	

In corso

1474

Percorso di contrasto alla tossicodipendenza

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Accoglienza

Breve descrizione

- Accoglienza e primo colloquio che l'utente o la famiglia effettua con l'operatore del SerD, durante il quale quest'ultimo riceve e ascolta la richiesta dell'utente e/o della sua famiglia, accoglie la problematica tossico-correlata e prende informazioni necessarie per un'eventuale successiva fase diagnostica.
- Attività di certificazione di assenza/presenza di tossicodipendenza di vario tipo (visite richieste con stesura di relazione richieste dalla CML per il rinnovo del documento di guida richiesto da cittadini con segnalata violazione dello articolo 187 del ncs certificazioni alcologiche a lavoratori con particolari mansioni richieste dai medici competente

certificazioni richieste dalla CML per il rinnovo del porto d'armi certificazione alcologica per ingresso in CT, certificazione richieste da cittadini anche tramite loro legali, nell'ambito di procedimenti legali certificazioni di assenza di TD per adozioni.

- Valutazione del profilo personologico-temperamentale
- della eventuale presenza di disturbi emotivi, minori o maggiori, di sequele post traumatiche di eventi in età evolutiva di vittimizzazione, di abuso fisico, sessuale, verbale, di esposizione a violenza assistita, economica ecc... anche con strumenti psicodiagnostci

offerta di pacchetti di psicoterapia individuale o di gruppo.

- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali.
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia.
- Definizione programmi terapeutici da attuare in residenze terapeutiche (CT).
- Gruppi psico-educativi (sensibilizzazione sui PPAC) (gruppi mindfullness).
- Definizione, prescrizione, somministrazione e verifica dell'efficacia dei principali strumenti farmacologici, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia ed sulla base di linee guida e raccomandazione EB.
- Valutazione della gravità del disturbo da uso di sostanze parte del medico in base al DSM 5 (numero dei criteri diagnostici saturati)

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Obiettivi specifici

- Accoglienza di persone con problematica tossico-correlata e loro familiari per analisi della domanda triage ed apertura contatto su applicativo HTH.
- visita medica e predisposizione di certificazione o perizia
- Offerta di opportunità di valutazione e di trattamento psicologico
- Programmata collaborazione con area medica e chirurgica dello ospedale di Grosseto, con le altre UUFF dei distretti di Grosseto e di Follonica oltre che per consulenze specialistiche, anche l'effettuazione di screening opportunistico orientato alla individuazione precoce di pazienti con problemi tossico-correlati.
- Avvio di percorso di recovery individuale e sistemico-familiare, orientato non solo alle remissione sindromica

ma anche alla recovery funzionale

- Gestione congiunta con gli operatori delle CT dei percorsi assistenziali (terapeutico-riabilitativi pedagogico riabilitativi specialistici per doppia diagnosi di osservazione orientamento diagnosi
- ecc..)
- Accrescere la consapevolezza nei pazienti sui rischi correlati al consumo di sostanze. Stimolare lo sviluppo della motivazione ad intraprendere un percorso di recovery. Aumento delle conoscenze sui problemi e sulle patologie alcol correlate e sulle risorse del territorio (ACAT e gruppi dei 12 passi).
- Avvio, prosecuzione, mantenimento nel tempo di remissiome-recovery completa (quando possibile, con ottenimento e mantenimento della astinenza) o parziale (contenimento dei consumi)
- Visita medica ed osservazione

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Popolazione target

Azioni

- Front office telefonico e presso il servizio accoglienza analisi della domanda e del bisogno apertura contatto HTH ed area di attività.
- Certificazione per varie motivazioni sulla base di quanto evidenziato dalla visita medica, visita psichiatrica (ad Erogazione diretta da parte del SerD o con invio a UFSMA

 $seduta\ singola\ o\ pacchetto\ di\ sedute\ psicologiche\ valutative\ ,\ anche\ con\ il\ supporto\ di\ strumenti\ psicodiagnostici.$

• In programmazione incontro con il Direttore del Presidio Ospedaliero di Grosseto in programmazione la formazione dei referenti di reparto

in programmazione la riapertura dell'ambulatorio alcologico nel presidio ospedaliero grossetano.

- Predisposizione ed attuazione del piano terapeutico-assistenziale individualizzato e calibrato sulle risultanze della valutazione diagnostica multilivellare, orientato da linee guida e raccomandazioni Evidence Based, sia per quanto attiene ai principali strumenti farmacoterapeutici sia per quelli psico-socio-terapeutici.
- Remissione e recovery funzionale
- Organizzazione di moduli gruppali psicoe-educativo e di gruppi mindfullness a ciclo continuo (dai 7 ai 10 incontri per ciascun modulo) e con un numero di partecipanti non superiore alle 12 persone
- Predisposizione ed attuazione del piano terapeutico-assistenziale individualizzato e calibrato sulle risultanze della valutazione diagnostica multilivellare, orientato da linee guida e raccomandazioni Evidence Based, per quanto attiene ai principali strumenti farmacoterapeutici: oppioido-agonisti (metadone racemico

buprenorfina singola od in compinazione con naloxone

metadone elle-palmiron)

oppioido - antagonisti (naltrexone)

farmaci sintomatici

SSRI

SNRI

AP II genberazione nelle doppie diagnosi etc.. etc...

• Visite mediche, visita psichiatrica (ad Erogazione diretta da parte del SerD o con invio a UFSMA seduta singola o pacchetto di sedute psicologiche valutative, anche con il supporto di strumenti psicodiagnostici colloqui con assistente sociale o con educatore

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente a	attività	tà Scheda compilata	
Nome	Falorni Fabio	Nome	

POA 2019 – COeSO Sas Area Gross	etana – Schede POA 2019	

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Certificazione dello stato di dipendenza patologica

Breve descrizione

- Attività di certificazione alcologica di vario tipo (CCA visite di secondo livello richieste dalla CML) per il rinnovo del documento di guida richiesto da cittadini con segnalata violazione dell'articolo 186 del ncs, certificazioni alcologiche a lavoratori con particolari mansioni richieste dai medici competente, certificazioni alcologiche richieste dalla CML per il rinnovo del porto d'armi, certificazione alcologica per ingresso in CT, certificazione alcologiche richieste da cittadini anche tramite loro legali, nell'ambito di procedimenti legali certificazioni alcologiche per adozioni.
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia.
- Definizione, prescrizione, somministrazione e verifica dell'efficacia dei principali strumenti farmacologici, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia ed sulla base di linee guida e raccomandazione EB.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Obiettivi specifici

- Visita medica e predisposizione di certificazione o perizia
- Collaborazione con la salute mentale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e conoscenze sui rischi correlati al consumo di bevande alcoliche, sul metodo IPIB e sulle risorse del territorio (ACAT e gruppi dei 12 passi).
- Avvio di percorso di recovery individuale e sistemico-familiare, orientato non solo alle remissione sindromica ma anche alla recovery funzionale
- Avvio, prosecuzione, mantenimento nel tempo di remissiome-recovery completa (quando possibile, con ottenimento e mantenimento della astinenza) o parziale (contenimento dei consumi).

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Popolazione target

Azioni

- Certificazione per varie motivazioni sulla base di quanto evidenziato dalla visita medica, visita psichiatrica (ad Erogazione diretta da parte del SerD o con invio a UFSMA
- seduta singola o pacchetto di sedute psicologiche valutative, anche con il supporto di strumenti psicodiagnostici.
- In programmazione incontro con Responsabile UF Cure Primarie per intraprendere iniziative congiunte penti formativi rivolti ai MMGG.
- Predisposizione ed attuazione del piano terapeutico-assistenziale individualizzato e calibrato sulle risultanze

della valutazione diagnostica multilivellare, orientato da linee guida e raccomandazioni Evidence Based, sia per quanto attiene ai principali strumenti farmacoterapeutici sia per quelli psico-socio-terapeutici.

• Predisposizione ed attuazione del piano terapeutico-assistenziale individualizzato e calibrato sulle risultanze della valutazione diagnostica multilivellare, orientato da linee guida e raccomandazioni Evidence Based, per quanto attiene ai principali strumenti farmacoterapeutici: adversivanti (disulfiram) alcolmimetici (sodio oxibato, BDZ), anticraving (acamprosato) nalmefene, naltrexone, etc...

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività		Scheda compilata da:	
Nome	Falorni Fabio	Nome	

In corso

1462

Un programma alcologico territoriale per il Distretto Area Grossetana estensibile a tutto il territorio provinciale

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Collaborazione con Salute Mentale

Breve descrizione

Iniziative di educazione alla Salute finalizzate alla diffusione di stili di vita sani, che prevedono il coinvolgimento di alcolisti residenti nel territorio provinciale.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un programma territoriale contro l'alcol patologico

Obiettivi specifici

Diffusione di stili di vita sani, in particolare contrastando l'abuso di sostanze alcoliche.

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Popolazione target

Azioni

Gran parte delle attivita previste sono gia state svolte e prevedevano uscite programmate, (in collaborazione con I'ACAT), di Nordic Walking effettuate nei sentieri del Parco della Maremma e in altre zone verdi di Grosseto. Hanno partecipato sia di utenti inseriti nelle Comunita Terapeutiche "Vallerotana" e "La Steccaia" che alcolisti in trattamento. PERMANE UN RESIDUO DEL FINANZIAMENTO DA UTILIZZARE PER ULTERIORI attivita' DI PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI

Modalità di gestione e tipologia

|--|

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeFalorni FabioNome

In corso

1472

PDTA - gestione percorsi residenziali

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

Definizione programmi terapeutici da attuare in residenze terapeutiche (CT) gestione.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Obiettivi specifici

Gestione congiunta con gli operatori delle CT dei percorsi assistenziali (terapeutico-riabilitativi pedagocico riabilitativi specialistici per doppia diagnosi di osservazione orientamento diagnosi ecc..)

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Popolazione target

Azioni

Remissione e recovery funzionale

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeFalorni FabioNome

In corso

1513	Percorso	di contrasto	al gioco	d'azzardo -	GAP

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze senza Sostanze
Attività	Assessment (Valutazione)

Breve descrizione

Attivita di certificazione di assenza/presenza di tossicodipendenza di vario tipo (visite richieste con stesura di relazione richieste dalla CML per il rinnovo del documento di guida richiesto da cittadini con segnalata violazione dello articolo 187 del ncs

certificazioni alcologiche a lavoratori con particolari mansioni richieste dai medici competente certificazioni richieste dalla CML per il rinnovo del porto d'armi

certificazione alcologica per ingresso in CT, certificazione richieste da cittadini anche tramite loro legali, nell'ambito di procedimenti legali

certificazioni di assenza di TD per adozioni.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Obiettivi specifici

visita medica e predisposizione di certificazione o perizia

Programma di zona

Programma GAP - gioco d'azzardo

Popolazione target

Azioni

Certificazione per varie motivazioni sulla base di quanto evidenziato dalla visita medica, visita psichiatrica (ad Erogazione diretta da parte del SerD o con invio a UFSMA

seduta singola o pacchetto di sedute psicologiche valutative, anche con il supporto di strumenti psicodiagnostici.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeFalorni FabioNome

In corso

1509

Guadagnare Salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze senza Sostanze
Attività	Psico-educazione - individuale e/o di gruppo

Breve descrizione

Il progetto si basa sul presupposto che la corretta attivita fisica e l'immersione emozionale, esperenziale e cognitiva nell'ambiente naturale, sono fattori determinanti di uno stile di vita sano.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Contrastare l' abuso di alcol tra i giovani in eta adolescenziale attraverso il potenziamento di skill utili a contrastare il consumo di alcol e promuovere la pratica di attivita fisica di gruppo in ambienti naturali del territorio

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Popolazione target

Azioni

Informazione sul progetto agli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori. Percorso formativo rivolto agli insegnanti. attivita in classe Esperienza all' aria aperta in gruppo insegnanti e studenti (Escursioni Nordic-Walking ed in bicicletta nei parchi e zone verdi della provincia di Grosseto). Giornata conclusiva aperta alle famiglie. Le stesse esperienze da proporre agli istruttori sportivi, con gruppi di ragazzi che frequentano le associazioni sportive.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa:	AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa:	
--	-----------------------	----------------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeFalorni FabioNome

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Disabilità
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

L'assistente sociale , su richiesta della Protesica valuta la situazione della persona , al fine di valutare la necessità e l'appropriatezza sociale della fornitura dell'ausilio e/o del montascale

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

favorire il mantenimento delal persona disabile e/o non autosufficiente al proprio domicilio favorendo la socializzazione l'integrazione sociale

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili anziani e disabili

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
-----------------------	-----------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

13928	partecipazione a Commissione UVM Disabilità

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Disabilità
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

l'assistente sociale partecipa alla Commissione uvm Disabilità, attivando interventi sociali, socio sanitari e sanitari a rilievo sociale, attiva gli interventi del FNA e del Fondo Residenzialita Aziendale Disabili, attiva la rete formale e informale, promuove ricorso per la nomina di Amministratore di sostegno, cura i rapporti con i familiari e con i soggetti istituzionali coinvolti attraverso la elaborazione del Progetto di vita. Nella zona ex colline metallifere la nomina di referente Gom Adulti e Referente Gom Minori ad oggi è assegnata a Assistenti Sociali

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

favorire l'integrazione sociale della persona con disabilità favorire l'autonomia, la permanenza a domicilio

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili

Azioni

ad oggi, nelle tre ex zone sono presenti modalità operative e approcci non omogenei in tema di disabilità, che verranno supetati attraverso l'istituzione della uvm disabilità prevista dalla DGRT 1449/2017

Modalità di gestione e tipologia

Altro tipo di gestione	Attività continuativa	Innovativa: No
------------------------	-----------------------	----------------

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	1/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena

In corso

|--|

Classificazione

Area	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Definizione piano personalizzato	

Breve descrizione

Il pap redatto prevede l'erogazione di servizi e percorsi di diversa natura:

- Erogazione di contributo economico finalizzato al pagamento assistente familiare.
- Inserimento in R.S.D
- Inserimento Centro Diurno
- Ricovero di Sollievo
- Attivazione Assistenza Domiciliare
- Attivazione ADI, ADP
- Attivazione percorso monta scale
- Attivazione Progetti a valere sul fondo non autosufficienza
- Procedura nomina amministratore di sostegno
- Trasporto sociale
- Contributo SLA
- Progetto CARD/ Farido
- Progetti su base Regionale
- Inserimento socio riabilitativo e socio terapeutico

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

Mantenimento e miglioramento della condizione di vita e dello stato di salute della persona disabile.

DEFINIRE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE GLI INTERVENTI E LE MISURE PIU OPPORTUNE DA
ADOTTARE IN QUELLA SITUAZIONE ANCHE ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE SOCIO-FAMILIARE.

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili

Azioni

attuazione della UVM Disabilità

Modalità di gestione e tipologia

Altro tipo di gestione Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	891289
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	891289
RISORSE TOTALI	891289

Note

la gestione dell'area Non autosufficienza risulta essere essere frutto della co-gestione tra sds e Aziensa sanitaria.

Referente attività Nome Capaccioli Renza Nome Scheda compilata da:

In corso

13643

Commissione di valutazione Legge 104/92 e Collocamento mirato Legge 68/99 partecipazione AS

Classificazione

Area	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Disabilità	
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare	

Breve descrizione

Partecipare alle Commissioni legge 104 e legge 68 per la valutazione dello svantaggio sociale delle persone che hanno presentato istanza ai sensi delle relative leggi .

La commissione si riunisce presso la Medicina Legale di Grosseto con frequenza di 4/5 volte la settimana

Obiettivo PIS/PIZ

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Obiettivi specifici

copertura delle sedute delle Commissioni provinciali ai sensi delle leggi 104 e 68 da parte delle Assistenti sociali assegnate con provvedimento Azienda Usl

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili

Azioni

partecipazione alle sedute delle Commissioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	1/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La Commissione fa riferimento alla Medicina Legale dell'azienda

Referente attività

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

13661	Accesso	ai servizi	socio	sanitari

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Accesso

Breve descrizione

Il governo dell'accesso nonché di prima valutazione dei bisogni espressi dagli utenti è gestito dalla rete costituita dal Punto Unico di accesso e dai Punti Insieme , Punti di accesso al sistema dei servizi sociali che assicurano l'accoglienza e l'informazione alla persona che richiede una valutazione di non autosufficienza /disabilità e la tempestiva presa in carico del bisogno attivando gli organismi interistituzionali deputati alla valutazione multiprofessionale del cittadino tramite la risposta ritenuta appropriata e condivisa con la persona interessata (UVM /ACOT /GOM/UVM DISABILITA')

Obiettivo PIS/PIZ

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Obiettivi specifici

i punti insieme rappresentano la porta unitaria di accesso per la non autosufficienza e disabilità.

Nella ex zona grossetana vi sono anche sportelli tematici e PAS , mentre nelle altre due zone accorpate permangono sportelli punti insieme/ segretariato sociale

Programma di zona

Programma per l'integrazione socio-sanitaria

Popolazione target

Anziani anziani e disabili

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCapaccioli RenzaNome

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

l'assistente sociale predispone il pap in collaborazione con altre figure facenti parte della commissione , attivando gli interventi previsiti dal FNA, dal Fondo Aziendale Residenzalità . Attiva le reti formali e informali, mantiene i rapporti con i familiari , propone nomina Amministratore di Sostegno , tiene rapporti con l'A.g.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

Altro tipo di gestione Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	1/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

Definizione PAP Piano Assistenziale Personalizzato UVM

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

Il pap redatto prevede l'erogazione di servizi e percorsi di diversa natura:

- Erogazione di contributo economico finalizzato al pagamento assistente familiare.
- Inserimento in R.S.A.
- Inserimento Centro Diurno
- Ricovero di Sollievo
- Attivazione Assistenza Domiciliare
- Attivazione ADI, ADP
- Attivazione percorso monta scale
- Attivazione Progetti a valere sul fondo non autosufficienza
- Procedura nomina amministratore di sostegno
- Trasporto sociale
- Contributo SLA
- Progetto CARD/ Farido

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

Mantenimento e miglioramento della condizione di vita e dello stato di salute dell'anziano non autosufficiente. DEFINIRE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE GLI INTERVENTI E LE MISURE PIU OPPORTUNE DA ADOTTARE IN QUELLA SITUAZIONE ANCHE ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE SOCI-FAMILIARE.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani Disabili

Azioni

attivazione interventi condivisi con la famiglia e gli anziani non autosufficienti che favoriscono la domiciliarietà.

Modalità di gestione e tipologia

Altro tipo di gestione Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	1782578
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	1782578
RISORSE TOTALI	1782578

Note

la gestione dell'area Non autosufficienza risulta essere essere frutto della co-gestione tra sds e Azienda sanitaria.

Referente attività

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

In corso

13652	ACOT
-------	------

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

l'Acot coordina l'interdisciplinarietà degli interventi : i servizi territoriali, gli Ospedali , i MMG, coinvolge il paziente e la sua famiglia attraverso l'elaborazione di un pap tempestivo ed efficace .

L'Assistente Sociale, all'interno dell'equipe, effettua accessi ospedalieri, al fine di valutare, orientare e fornire supporto alla persona e familiari, attraverso la elaborazione del PAP attivando le risorse necessarie (Determinazione Dirigenziale Azienda Usl T S/E n. 1162 del 19/05/2017)

Obiettivo PIS/PIZ

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Obiettivi specifici

l'acot è patient centered e prevede una stretta interdisciplinarietà attraverso la condivisione dei percorsi fra operatori al momento della dimissione complessa

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Governare i percorsi ospedale territorio secondo una logica di appropriatezza e continuità assistenziale

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
----------------------	-----------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pisani Manola	Nome	Ronchi Maria Maddalena

In corso

13646

RSA a gestione diretta Azienda Usl

AS Responsabile di strutture

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base

Breve descrizione

L'assistente sociale in RSA a gestione diretta si occupa di :

accoglienza all'ingresso dell'ospite, segretariato, cura i rapporti con le famiglie, collabora con gli operatori del territorio, cura gli aspetti organizzativi e funzionali per gli ospiti, verifica la compatibilità del servizio con gli obiettivi del pap

Obiettivo PIS/PIZ

Mantenimento della qualità del sistema di offerta dei servizi residenziale e semiresidenziali

Obiettivi specifici

LE RSA a gestione diretta aziendale, RSA Pizzetti di Grosseto e RSA S. Giovanni di Scansano, hanno al loro interno la figura di una A.S. con funzioni di coordinamento .

A seguito di valutazione multiprofessionale e multidimensionale che preveda unm PAP Residenziale e relativa erogazione del titolo di acquisto da parte della UVM, la persona o suo familiare, attraverso l'utilizzo del portale regionale (in attuazione del principio di libera scelta Delibera n. 995/2016), sceglie la rsa.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani

Azioni

-definizione piano personalizzato,

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

13935

Sperimentazione Regolamento Aziendale Lista di Priorità per accesso titoli di acquisto RSA modulo base a tempo indeterminato

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base

Breve descrizione

monitorare l'andamento dei titoli attraverso uno strumento di gestione automatizzato della lista di priorità per accesso ai titoli di acquisto rsa modulo base a tempo indeterminato

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

garantire equità e omogeneità di accesso ai titoli di acquisto, uniformità nei criteri di formazione e gestione della lista di priorità attraverso la sperimentazione del regolamento aziendale Delibera DG 1061/2017

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

13645	Commissione Vigilanza e Controllo strutture partecipazione AS

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base

Breve descrizione

l'assistente sociale partecipa alla Commissione provinciale di vigilanza e controllo strutture e verifica attraverso la check list predisposta , la presenza dei necessari requisiti a livello sociale presenti nelle strutture tipo RSA /RSD /Comunità Terapeutiche, Comunità per minori , RA, Alloggi Dopo di Noi , Centri diurni disabili, minori, anziani . la verifica prevede :

- verifica della carta dei servizi, regolamento interno , registro delle presenze giornaliere degli ospiti , passaggio delle consegne ed informazioni fra operatori , cartelle personali degli ospiti , conformità fra ciò che è pubblicato nel portale regionale "Valore in RSA" e i servizi effettivamente offerti

Obiettivo PIS/PIZ

Mantenimento della qualità del sistema di offerta dei servizi residenziale e semiresidenziali

Obiettivi specifici

migliorare la qualità della vita delle persone inserite in strutture residenziali e semiresidenziali

Programma di zona

Programma Commissioni Multidisciplinare

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

verifica, monitoraggio e controllo delle strutture

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	1/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

La Commissione è aziendale, con presidente il Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda. Le A.S. dell'ufas aziendale vi partecipano a rotazione con delibera aziendale .

il riferimento al modulo base è esemplificativo, in assenza di altre voci

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Contribuisce all'analisi del bisogno sociale o socio assistenziale presentatosi . Ha diretto contatto con i servizi territoriali, specialistici e residenziali , con i quali si raccorda, attiva le reti fomali ed informali a tutela e protezione della persona , svolge funzioni di segretariato sociale orientando la persona nella rete dei servizi

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

L'assistente sociale in Ospedale è parte integrante dell'equipe medica /infermieristica

Programma di zona

Programma per l'integrazione socio-sanitaria

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Inserimento degli utenti ріщ gravi in percorsi abilitanti

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Favorire l'acquisizione di abilita relazionali e sociali a quegli utenti la cui storia clinica e condizioni attuale comportino rischi di isolamento relazionale e sociale e di riduzione dei livelli di funzionamento. Attraverso programmi territoriali e/o residenziali

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Messa a punto di percorsi individualizzati, centrati sulle peculiarita di ogni utente. Individuazione dei contesti ріщ appropriati per la realizzazione dei percorsi, accompagnamento degli utenti nei singoli percorsi. Monitoraggio dell'andamento dei progetti per introdurre modifiche e miglioramenti laddove necessario o indicato

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

1517	Accoglienza
1517	Accoglienza

Classificazione

Area	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti	
Attività	Accoglienza	

Breve descrizione

Ascolto finalizzato ad una prima valutazione delle situazioni che accedono al servizio, realizzando un "triage", attraverso una scheda di raccolta dati anamnestici ed un inserimento nelle prime visite.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Creare le premesse per una positiva relazione con il Servizio.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Tecnica del colloquio, compilazione della scheda, inserimento nell'agenda delle prime visite.

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
-----------------------	-----------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Nome Facchi Edvige Nome

In corso

1519 Consulenze specialistiche

Classificazione

Area	Socio-Sanitario Salute mentale - Adulti	
Sotto-settore		
Attività	Consulenza specialistica	

Breve descrizione

Consulenze psichiatriche o psicologiche nei diversi setting ospedalieri.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Fornire diagnosi appropriate e suggerimenti terapeutici, farmacologici e non, ai colleghi operanti nei diversi setting ospedalieri.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Visite psichiatriche e valutazioni psicologiche ad utenti dei diversi setting ospedalieri.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Nome Facchi Edvige Nome

asilo

N° Titolo del progetto/attività

In corso

1522	Tutela Salute Mentale richiedenti

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Accessi dei richiedenti asilo al servizio di Salute Mentale con il supporto di mediazione etnoclinica, mediante mediatori linguistico culturali formati e supervisione della equipe da parte di esperti nell'approccio interculturale alla Salute Mentale. Raccordo con il sistema dell'accoglienza per la reciproca comprensione delle problematiche e degli strumenti di prevenzione e cura.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Riconoscere e trattare precocemente il disturbo da stress post-traumatico che è molto frequente e se non trattato grave nelle persone vittime di tratta e di tortura. Prevenire la patologia psichiatrica nelle persone richiedenti asilo collaborando alla formazione degli operatori dell'accoglienza.

facilitare l'accesso dei migranti ai servizi

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Costituire una microequipe con un referente che, con il supporto della mediazione linguistico culturale e di una supervisione etnoclinica mensile, prenda in carico i richiedenti asilo con disturbi mentali e, in raccordo con il sistema dell'accoglienza, rafforzi la prevenzione e la rilevazione precoce di tali disturbi.

AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa:
	•	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Progetto regionale SPRINT

Referente attività

Scheda compilata da:

|--|--|

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

Messa a punto di un progetto terapeutico personalizzato nell'ambito di un lavoro multidisciplinare.

Obiettivo PIS/PIZ

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Obiettivi specifici

Cura e/o riabilitazione in base ai bisogni delle persone.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Colloqui, attivita risocializzanti, abilitative e riabilitative

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

1520	Centro giovani "punto incontro"

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Individuazione precoce e proattiva del disturbo

Breve descrizione

Punto di accesso e accoglienza per giovani 15-24.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Favorire l'accesso dei ragazzi che manifestano un disagio, in un contesto non stigmatizzante, prima che diventi situazione di malattia.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Altro ragazzi dai 14 ai 24 anni

Azioni

Accoglienza, valutazione, interventi clinici. Coinvolgimento delle risorse della Comunita attraverso un "board" collegato al Punto d'incontro, sia per il riconoscimento dei primi segni di disagio, che per l'inserimento in contesti abilitanti dei giovani in difficolta

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Interventi sulla rete sociale, formale e informale

Breve descrizione

Attivita di valutazione tra pari.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Accreditamento fra pari delle tre Comunita Terapeutiche dell'Azienda

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Il Programma si compone di n. 3 Cicli Annuali di Visiting e di n. 1 Audit conclusivo di qualita Gruppale Comunitaria. Ogni Ciclo Annuale di Visiting consta di due Parti: i cicli di autovalutazioni e visite di etero-valutazione ed il percorso formativo individuale per "Valutatori Esperti di Comunita Terapeutica". Il nucleo base di valutazione e composto dalle Terne di Comunita Terapeutiche omogenee per tipologia di utenza e per struttura organizzativa.

AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa: Sì	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

1256 Trattamenti psicoterapeutici individuali e di gruppo

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Psicoterapia

Breve descrizione

Psicoterapie individuali e di gruppo, nei casi in cui siano indicate e appropriate.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Ridurre lo stato di disagio e la sintomatologia, attraverso la costruzione ed il mantenimento di un'alleanza terapeutica.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Psicoterapie secondo modelli e metodologie validate.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

1529	Comunità terapeutica
1529	Comunità terapeutica

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi

Breve descrizione

Trattamento intensivo in una struttura residenziale fortemente orientata alla cura di situazioni di alta gravità.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Raggiungimento di un livello piщ elevato di funzionamento nelle aree socio-relazionali, del funzionamento lavorativo ed abitativo, in relazione allo specifici obiettivi identificati nel Piano Terapeutico Riabilitativo individualizzato.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Inserimento degli utenti , ognuno on un proprio programma terapeutico. Favorire il rispetto delle regole comuntarie e la partecipazione degli ospiti alle attivita previste in Comunita. Gestire gli spazi gruppali ed i momenti di gruppo in una prospettiva terapeutica. Lavorare nell'ottica di preparare il successivo reinserimento nel territorio. orientamento comunitario.

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Nome Facchi Edvige Nome

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Strutture per trattamenti terapeutici a carattere estensivo

Breve descrizione

Nei casi in cui sia indicato, ricovero volontario o attraverso Trattamento Sanitario Obbligatorio, di pazienti in stato di acuzie.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Trattare appropriatamente le situazioni critiche, in stretto contatto e collegamento con i servizi del territorio, attraverso un ricovero per il tempo strettamente necessario.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Colloqui, analisi cliniche e strumentali, consulenze mediche, trattamenti psicofarmacologici.

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

13805	inserimenti socio terapeutici riabilitativi salute mentale adulti

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

attivazione di progetti di inserimento lavorativo terapeutico all'interno del progetto individualizzato multidisciplinare e multidimensionale

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Obiettivi specifici

favorire l'inserimento socio lavorativo di persone con problemi di salute mentale che presentano un discreto grado di autonomia , al fine di favorire l'integrazione sociale e individuazione di percorsi individualizzati che, partendo dall'analisi del bisogno possono offrire opportunità diversamente articolate utili ad un percorso di reinserimento

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Inclusione Sociale salute mentale

Azioni

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
-----------------------	-----------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

1260	Inserimenti	lavorativi

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

Inserimento degli utenti ріщ gravi in percorsi lavorativi o di formazione al lavoro.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Favorire il recupero di un ruolo sociale determinante, quello del lavoro. Contribuire al raggiungimento di migliori livelli di autonomia negli utenti ріщ a rischio di assistenzialismo.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Valutare, per ogni utente, le necessita di formazione è avviamento al lavoro. Costruire, in base alle caratteristiche specifiche degli utenti, le loro storia passata e le attitudini specifiche, quale progetto di inserimento avviare, in collegamento con le risorse del territorio e della Comunita.

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Nome Facchi Edvige Nome

In corso

1518	Abitare supportato
1518	Abitare supportato

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

Collocazione degli utenti per cui ci sia appropriato ed auspicabile, in strutture alloggiative, in cui vengono "supportati" dagli operatori verso il proprio percorso di recupero delle autonomie e dei diritti di cittadinanza.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Favorire negli utenti la possibilita di condurre una vita con sufficienti livelli di autonomia, in un contesto relazionale e sociale protetto e supportato.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Inclusione Sociale

Azioni

Reperimento di adeguati alloggi nel pubblico mercato. Negoziazione con gli utenti potenziali ospiti. Supporto verso il recupero di una sufficiente autonomia abitativa e di gestione delle attivita quotidiane di cura della persona e della casa e delle relazioni nel gruppo di utenti che abitano in una stessa residenza.

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

1257	Trattamenti farmacologici

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Terapie farmacologiche

Breve descrizione

Cura attraverso farmaci appropriati e monitoraggio di ogni situazione clinica trattata.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Assicurare ad ogni utente in carico, per il quale sia appropriata, la miglior cura farmacologica disponibile, in base alla letteratura scientifica ed alle linee guida esistenti.

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Anamnesi, valutazione diagnostica, prescrizione e monitoraggio farmacologico

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
-----------------------	-----------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Visite psichiatriche

Breve descrizione

Valutazione da parte di psicologi e psichiatri, finalizzata, se si presentano i presupposti, ad un'eventuale presa in carico e ad una presa in carico multidisciplinare.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Valutazione della presa in carico o semplice consulenza

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Popolazione target

Azioni

Colloqui valutativi, esame psichico e proposte di percorsi di cura

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeFacchi EdvigeNome

In corso

1266	Logopedia
------	-----------

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Eventuale certificazione ai sensi della L.104/92. Logopedia indiretta, individuale o di gruppo. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Trattamento dei Disturbi Specifici del Linguaggio, della balbuzie, dei disturbi del linguaggio nella Disabilità Intellettiva, nei DSAut, negli altri Disturbi del Neurosviluppo, nelle PCI.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con disturbi del linguaggio o con disordini dello sviluppo comunicativo-linguistico.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

1540

Percorso Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare PTRI. Certificazione ai sensi L.170/2010. Interventi abilitativi/riabilitativi individuali o di gruppo effettuati dai Logopedisti o dall'Educatrice Professionale dedicata. Consulenze alla scuola. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi di DSAp. Trattamento minori con diagnosi di DSAp di grado grave o in comorbidità.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con sospetto DSAp.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Collaborazione con CIAM/Associazione Grossetana Genitori Bambini Portatori di Handicap per gestione PTRI integrati.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Favorire il miglioramento di postura, coordinazione, orientamento, autonomie, competenze comunicative e relazionali attraverso il mezzo del cavallo.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con disturbi neurologici, neuropsicologici e psicopatologici e con disordini dello sviluppo.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Sc

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Collaborazione con Istituto Comunale Musicale per gestione integrata trattamenti per minori con balbuzie.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Ridurre comparsa e intensità del disturbo. Facilitare l'adattamento del minore ai diversi contesti di vita. Favorire l'adattamento dei contesti di vita ai bisogni del minore.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con balbuzie.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Certificazione ai sensi L. 104/92. Trattamento individuale o di gruppo (percorso riabilitativo 3) effettuato da Fisioterapista. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diuagnosi precoce e trattamento.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con Paralisi Cerebrale Infantile

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome Camutto Mauro Nome Camutt

In corso

1269	Percorso Disturbi dello Spettro Autistico

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Interventi abilitativi individuali o di gruppo, con approccio eco-sistemico (Centro Autismo) o con approccio classico (logopedia, psicomotricità, interventi educativi) e/o con inserimento nel progetto Margherita. Percorso riabilitativo 3.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento dei minori con diagnosi di DSAut.

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con disturbi della relazione della comunicazione.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

1285	Percorso Disturbi della Condotta Alimentare

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite neuropsichiatriche infantili e/o psicologiche ed eventuali valutazioni multiprofessionali.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Valutare l'opportunità di avviare il minore al percorso specifico in ambito semi-residenziale (Centro Il Mandorlo).

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con sospetto Disturbo della Condotta Alimentare.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/Psicologico-cliniche. Valutazione funzioni linguistiche-comunicative. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Trattamento logopedico (percorso riabilitativo 3) indiretto, individuale o di gruppo. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento dei Disturbi Specifici del Linguaggio o del Riatrdo di Linguaggio.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con sospetto Disturbo del Linguaggio

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCamuffo MauroNomeCamuffo Mauro

In corso

13695	Percorso Disabilità Intellettive in età evolutiva

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Valutazione psicodiagnostica con test di livello validati. Diagnosi e stesura multidisciplinare PTRI. Certificazione ai sensi L.104/92. Trattamento logopedico, fisioterapico, psicomotorio (percorso riabilitativo 3); interventi psicoeducativi. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con sospetta Disabilità Intellettiva

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1268	Neuropsicomotricità dell'età evolutiva	a

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Eventulae certificazione ai sensi L.104/92. Trattamento neuropsicomotorio (Terapista della Neuropsicomnotricità dell'Età Evolutiva) individuale o di gruppo. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Abilitazione delle competenze psicomotorie non acquisite e riabilitazione delle funzioni carenti o deficitarie. Riavvio del percorso di sviluppo.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con Disabilità Intellettiva, DSAut, Disprassia, Disgrafia, ex gravi prematuri.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1290	Interventi	psicoed	lucativi
		•	

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Interventi psicoeducativi specifici e aspecifici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Aumento delle competenze in tutti gli ambiti di sviluppo, in particolare delle competenze comunicativo-relazionali. Incremento degli apprendimenti per il miglior adattamento ai contesti di vita.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con Disturbo dello Spettro Autistico in carico al Centro Autismo di Grosseto.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1267	Fisioterapia
1207	risioterapia

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abiltazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Eventuale certificazione ai sensi L.104/92. Trattamento fisioterapico, individuale o di gruppo, dei disturbi neurologici o neuropsichici ad espressione motoria, in particolare PCI e malattie neuromuscolari in età evolutiva (percorso riabilitativo 3). Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Abilitazione e riabilitazione dei disturbi neurologici o neuropsichici ad espressione motoria.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Disabili Minori con disturbi neurologici o neuropsichici ad espressione motoria.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
Nome	Calliullo Mauro	Nome	Calliullo Maulo

In corso

1551	Collaborazione con Dipendenze Patologiche

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Collaborazione con Dipendenza Patologiche

Breve descrizione

Progettazione coordinata e condivisa con i servizi per le dipendenze nel caso di minore con doppia diagnosi.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Trattamento dei disturbi in doppia diagnosi.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Adolescenti con doppia diagnosi.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

	Y 1.111 1 1 1	
1548	Interventi multidisciplinari	(senza la scuola)
	_	

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza in ambito scolastico

Breve descrizione

Incontri operativi multiprofessionali periodici per i casi in carico.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Confronto sul caso per la valutazione multiprofessionale, la decisione della presa in carico, la definizione dei piani di trattamento, la verifica degli obiettivi, la condivisione della conclusione.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in contatto con l'UFSMIA.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

	13657	Collaborazione con	Medicina	Legale
ı				

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Partecipazione di uno specialista NPI a turno ai lavori delle Commissioni aziendali I.C. e L.104/92 (sedute dedicate ai minori).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Tutela dei minori in visita medico-legale per riconoscimento invalidità civile ed handicap.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in visita medico-legale presso Commissione invalidità civile/L.104/92.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1569

Mediazione antropologica minori con Disturbi dell'Apprendimento

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Intervenire con esperti interculturali per rendere efficace la presa in carico dei minori stranieri con disturbi dell'apprendimento, del linguaggio, e disabilità intellettiva, con particolare riguardo alla relazione con i genitori indispensabile al trattamento del bambino.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Migliorare la presa in carico di minori stranieri con DSAp, DSL o disabilità intellettiva. Rafforzare la capacità di relazione degli operatori con i genitori e la rete formale ed informale del minore.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori stranieri con difficoltà di apprendimento per ragioni diverse.

Azioni

Gli operatori, in particolare i logopedisti in relazione all'utenza asiatica ed africana, lamentano importante difficoltà nella presa in carico dei minori con Disturbi del Linguaggio, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, e disabilitàIntellettiva, casistica numericamente importante del settore, per mancanza di una relazione efficace con i genitori, che non è compensata dalla sola mediazione linguistico culturale.

Si prevede l'attività di un antropologo professionale con esperienza specifica nei servizi sanitari, presente nei momenti chiave dell'incontro tra famiglie e servizio.

- 1. Fase di focus group ed interviste con: le equipe del servizio, i mediatori linguistico culturali, alcuni insegnanti, persone di riferimento delle comunità, ed alcune famiglie "problematiche" già in carico.
- 2. Mediazione etnoclinica per i casi individuati dagli operatori del servizio, 3-7 incontri per famiglia e relazione etnoclinica.
- 3. Condivisione con gli operatori del settore di tutta l'azienda.

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

servizio di mediazione avanzata integrata per cittadini stranieri (procedura di gara in di fase di avvio da parte di ESTAR) Euro 10000 /anno risorse sanitarie

Referente attività

Referente attività		Scheda compilata da:			
	Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro	

In corso

1275 Consulenze specialistiche

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Consulenza In Ospedale, in comunità o in altri servizi distrettuali.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi e cura dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva e dei disordini dello sviluppo.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori ricoverati in strutture ospedaliere, residenziali o semi-residenziali.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1280	Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta
1200	Continuità assistenziale dei passaggio an eta addita

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta

Breve descrizione

Progettazione coordinata e condivisa con i servizi di sm adulti in vista del passaggio all'età adulta.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Garantire la continuità della presa in carico al passaggio all'età adulta.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori al passaggio all'età adulta.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

Redazione del PTRI, con dati anagrafici, eventuali esenzioni, diagnosi codificata ICD10, obiettivi a breve-medio-lungo termine, tipologia e intensità degli interventi, operatori coinvolti, firme, eventuali proroghe.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Definizione e verifica del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato da parte del gruppo multidisciplinare, in collaborazione con la famiglia.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in carico all'UFSMIA (almeno tre interventi).

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1274	Gruppi di sostegno per i familiari

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Gruppi di sostegno per i familiari

Breve descrizione

Gruppi di sostegno di familiari, con incontri stabiliti in base alle esigenze comuni.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Sostenere i genitori nella gestione di problematiche specifiche, quali l'alimentazione selettiva.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con Disturbo dello Spettro Autistico in carico al Centro Autismo di Grosseto.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome Camuffo Mauro Nome Camuffo Mauro

In corso

1567

Interventi di individuazione precoce e proattiva del disturbo

Classificazione

Area	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Individuazione precoce e proattiva del disturbo	

Breve descrizione

Attività di screening e di individuazione precoce, non solo a scuola.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Riavviare il percorso di sviluppo interrotto o rallentato, consentire la ripresa della crescita affettiva, relazionale, sociale, scolastica, in un contesto armonico e rispettoso delle esigenze del minore.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con disordini dello sviluppo, con difficoltà scolastiche, con difficoltà relazionali e sociali.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

1296	Interventi sulla rete informale

Classificazione

Area	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Interventi sulla rete sociale, formale e informale	

Breve descrizione

Collaborazione con le associazioni e il terzo settore.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Favorire l'inclusione sociale dei minori in carico.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in carico all'UFSMIA.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
Nome	Calliullo Mauro	Nome	Calliullo Maulo

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Interventi sulla rete sociale, formale e informale

Breve descrizione

Iniziative di formazione per insegnanti, medici, genitori, operatori socio-sanitari (temi vari).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Formare gli adulti a riconoscere il rischio e i segnali precoci del disagio e del disordine, per favorire la scelta di intervento più corretta.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori disabili, minori in condizioni di svantaggio socio-culturale, minori con DSAp, minori a rischio di sviluppare psicopatologia-

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa: No	
-----------------------	-----------------------	----------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Orientamento e training

Breve descrizione

Colloqui di orientamento, training e sostegno alla famiglia.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Sostenere e orientare la famiglia nella direzione delle scelte più adeguate e nella più efficace gestione dei bisogni del minore.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in carico all'UFSMIA.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1263	Psicoterapia
1263	Psicoterapia

Classificazione

Area	Socio-Sanitario	
Sotto-settore	Salute mentale - Minori	
Attività	Psicoterapia	

Breve descrizione

Psicoterapia individuale, familiare, di gruppo (NPI o Psicologo).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Favorire il superamento della crisi, la risoluzione del disturbo, il riavvio del percorso di sviluppo, il superamento del break-down adolescenziale.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con disturbi psicopatologici in atto.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

13693	Percorso Disturbi Psicopatologici in età evolutiva
-------	--

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Psicoterapia

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Trattamento psicoterapico, farmacologico, educativo. NPI o Psicologo.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento dei disturbi psicopatologici in età evolutiva.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con sospetto disturbo psicopatologico

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Rapporti con Autorità giudiziaria

Breve descrizione

Interventi di consulenza a richiesta.

Segnalazioni su iniziativa in sospetto di reato ai danni del minore.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Ascolto del minore da parte dell'Autorità Giudiziaria in presenza di uno specialista dell'UFSMIA, a garanzia della più corretta e meno disturbante modalità di approccio.

Segnalazione all'Autorità Giudiziaria di sospette condizioni di abuso e/o maltrattamento.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria o all'Autorità Giudiziaria.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Rapporti con Autorità giudiziaria

Breve descrizione

Valutazioni o prese in carico su indicazione del Tribunale.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Adempimenti nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori segnalati dal Tribunale.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Referente attività		Scheda compilata da:		
	Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Terapie farmacologiche

Breve descrizione

Cura attraverso farmaci appropriati e monitoraggio di ogni situazione clinica trattata. Prescrizione farmaci in distribuzione diretta.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Assicurare ad ogni utente in carico, per il quale sia appropriata, la miglior cura farmacologica disponibile, in base alla letteratura scientifica ed alle linee guida esistenti, dei disturbi psicopatologici, dei disturbi dirompenti del comportamento, dell'epilessia, della cefalea.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in carico all'UFSMIA.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

1202	Valutarione funcionale competenza naicometeria
1292	Valutazione funzionale competenze psicomotorie

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Effettuata dalla terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Valutazione funzionale.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in contatto con l'UFSMIA con disordini dello sviluppo psicomotorio.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

	13551	Valutazione funzioni linguistiche
--	-------	-----------------------------------

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Valutazione funzionale da parte della Logopedista.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

valutazione funzionale ai fini della diagnosi multidisciplinare, della presa in carico e della definizione del PTRI.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con ritardo di linguaggio, difficoltà comunicativo-linguistiche, disfluenza, disturbo del linguaggio conclamato.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Effettuata dai fisioterapisti.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Valutazione funzionale.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in contatto con l'UFSMIA per disordini della funzione neuromotoria.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
Nome	Calliullo Mauro	Nome	Calliullo Maulo

In corso

Valutazione diagnostica multidisciplinare

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Valutazione multiprofessionale.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Definizione diagnostica.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in contatto con l'UFSMIA.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nor	ne	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Somministrazione di test validati per la valutazione delle abilità scolastiche di lettura, scrittura e calcolo e della grafia. Valutazione effettuata dall'educatrice professionale dedicata, dai logopedisti, dai medici, dagli psicologi.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Valutazione del disturbo di apprendimento a fini diagnostici.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con difficoltà scolastiche

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro Nome Camuffo Mauro

In corso

1300	Relazioni tecniche

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Relazioni tecniche a favore di famiglia/scuola/INPS/Enti Locali/Tribunale, per avvio procedura attestazione handicap e riconoscimento invalidità civile, Diagnosi Funzionali, PDF, PEI, certificazione DSAp e BES, valutazioni funzionali, elaborazioni risultati ai test, prescrizioni ausili e protesi, consegna pannolini, acquisto strumenti elettronici con IVA agevolata, certificazioni per esame di guida adattato ecc.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Adempimenti per debito istituzionale, relazioni cliniche, certificazioni, compilazioni moduli.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in contatto con l'UFSMIA.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	uffo Mauro
--------------------	----------	------------

In corso

1279

Interventi multidisciplinari con il Servizio Sociale

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Partecipazione congiunta alle riunioni a scuola ai sensi della L.104/1992; gestione in collaborazione dei casi complessi, dei casi di non auto-sufficienza e dei casi giudiziari.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Presa in carico integrata e finalizzata al miglior uso delle risorse.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con famiglie multiproblematiche, minori segnalati dal Tribunale, minori disabili in carico al Servizio Sociale e inseriti a scuola, minori con disabilità gravissime.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro

In corso

1301	Valutazione psicodiagnostica
------	------------------------------

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Effettuata dagli specialisti dell'UFSMIA con test validati di livello intellettivo, proiettivi, di personalità, delle funzioni esecutive e con rating scales.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Valutazione del livello intellettivo, della personalità, del funzionamento cognitivo, delle funzioni esecutive, della memoria, della velocità di elaborazione, del vissuto emotivo, del vissuto esperenziale, delle competenze relazionalisociali.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori in contatto con l'UFSMIA con sospetta Disabilità Intellettiva, sospetto DSAp, sospetto disturbo psicopatologico.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Camuffo Mauro	Nome Cam	nuffo Mauro
--------------------	----------	-------------

In corso

Classificazione

Area	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Visite neuropsichiatriche

Breve descrizione

Visite specialistiche integrate di Neuropsichiatria Infantile e Pediatria presso il DH dell'Ospedale di Grosseto (due mattine al mese).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Diagnosi e cura dell'epilessia, della cefalea e degli altri disturbi neurologici in età evolutiva.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Minori con disturbo neurologico sospetto o conclamato.

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome Camuffo Mauro Nome Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
---	------	---------------	------	---------------

SOCIO-ASSISTENZIALE

POA 2019 – COESO SUS AIEA GIOSSELAII	a – Scriede POA 2019	

In corso

1454 Centro Diurno di riabilitazione e socializzazione (GIRASOLE)

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Attività ricreative, ludico motorie e pseudo occupazionali.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Favorire l'inserimento sociale della persona disabile, il mantenimento delle sue capacità residue e offrire sollievo alle famiglie.

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili DS

Azioni

Valutazione professionale da parte del GOM ed Elaborazione progetto abilitativo riabilitativo globale (PARG).

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Servizio a disposizione di tutti gli utenti residenti nei comuni della SdS Area Grossetana.

Referente attività

Nome Capaccioli Renza Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
---	------	------------------	------	------------------

In corso

13779

PROGETTO "NON PIU' SOLI" IN FAVORE DI ANZIANI E ADULTI FRAGILI RESIDENTI NEL COMUNE DI GROSSETO

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Il Progetto prevede le seguenti prestazioni:

attività di socializzazione;

somministrazione pranzo nel rispetto della normativa vigente in materia;

servizio di accompagnamento.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Il progetto "Non più soli" ha lo scopo di dare una risposta ai bisogni di socializzazione e comunicazione della persona anziana e degli adulti fragili al di fuori della rete familiare di riferimento. Le attività sono garantite per n.48 settimane l'anno e per minimo di n. 3 giorni a settimana.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani adulti fragili

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

1431	Gestione di centri e servizi per minori

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Gestione di centri estivi per minori, degli asilo nido di Campagnatico e Roccastrada, della ludoteca di Castiglione della Pescaia, di altre attività socio-educative per conto dei Comuni consorziati, mediante appalto o concessione.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Obiettivi specifici

Costruire occasioni di socializzazione per i minori Favorire strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	550000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	60000
Risorse sociali totali	610000
RISORSE TOTALI	610000

Note

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

In corso

1455	Centro Diurno	"PIZZETTI'

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Gestione del Centro Diurno ""Pizzetti""Accesso anziani Non Autosufficienti in Centro Diurno PizzettiMonitoraggio e Verifica anziani Non Autosufficienti in Centro Diurno Pizzetti anziani Non Autosufficienti. Gestione Diretta della Asl + Integrazione Retta Domanda/segnalazione familiare utente o tutore/curatore/amministratore sostegno presso Punto Insieme.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Inserimento utente e valutazione di fine anno

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani AN

Azioni

Valutazione da parte del UVM ed Elaborazione progetto assistenziale personalizzato (PAP)

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa:	
Sas gestione un etta	Attività continuativa	iiiiovativa.	

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Servizio a disposizione ti tutta la cittadinanza residente nei comuni della SdS area Grossetana.

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza	

In corso

1419

Centri di Aggregazione Giovanile: "Crescere in compagnia"e "Centrodentro"

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Attività ricreative di socializzazione

Breve descrizione

Centro di aggregazione sociale (per un tempo piщ libero insieme) in Origine Progetto "Crescere in Compagnia": Adulti Volotari Che Aiutano Minori in Difficolta Scolastica. Ora È Diventato Centro "Crescere in Compagnia" (Roselle). Sono Due Centri di Aggregazione per Minori: Centro ""Crescere in Compagnia"" (Roselle): Minori, Centro C'Entrodentro: DisabiliDomanda familiare del minore e/o esercente tutela presso tutti i punti di accesso.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Il progetto socio educativo "Crescere in compagnia", che vede la collaborazione del Liceo "Chelli" di Grosseto, della scuola Scd Chiron School e dell'Istituto Magistrale "A. Rosmini" di Grosseto, si inserisce in questo vasto e complesso panorama, proponendo un intervento educativo volto all'integrazione dei ragazzi e alla riduzione del disagio psicosociale, attraverso la costruzione di un percorso di conoscenza dei saperi, non solo scolastici, e la creazione di percorsi di autonomia personale e di socializzazione.

Destinatari del progetto sono i ragazzi dai 6 ai 14 anni (e dagli 11 ai 15 per i minori che risiedono nel comune di Roccastrada) in carico al servizio sociale. Gli adolescenti in difficoltà saranno seguiti da un gruppo di studenti delle classi 3°, 4° e 5° degli istituti secondari del territorio, sia nello studio sia in attività extrascolastiche. L'obiettivo di "Crescere in compagnia" è quello di realizzare un intervento mirato sul disagio sociale e familiare dei ragazzi, operando sulle difficoltà di carattere socio-culturale, sulle capacità relazionali dei ragazzi, con i pari e con gli adulti, per incrementare il livello di integrazione sociale nei diversi contesti.

Gli aspetti educativi del progetto sono molteplici, sia per i ragazzi destinatari che per gli studenti tutor: i partecipanti, infatti, potranno acquisire maggiore autonomia, sicurezza e responsabilità nei confronti degli impegni presi e nel rispetto di regole stabilite; aumentare la capacità di rapportarsi con gli altri, sia con il gruppo dei pari che con gli adulti; favorire un percorso educativo che non sia fatto solo di impegni scolastici, ma anche di gioco e divertimento; coinvolgere le famiglie degli adolescenti.

Le attività previste sono realizzate attraverso: laboratori creativi, basati sulle diverse abilità dei tutor e dei volontari (ballo, disegno, graffiti, teatro, calcio, pallavolo, fumetto, ecc...); aiuto diretto nello svolgimento dei compiti; giochi di gruppo; attività cooperative; sostegno e orientamento; colloqui individuali con l'Educatore di Comunità e/o i tutor; gruppi di sostegno alla genitorialità con i genitori dei ragazzi.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori FM

Azioni

Se minore: Valutazione semplice (ass. sociale) Se anche disabile: GOMPredisposizione Progetto educativo

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività		Scheda compilata da:		
	Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore Integrazione sociale	
Attività	Attività ricreative di socializzazione

Breve descrizione

Emissione di bandi, procedure e liquidazioni, secondo quanto stabilito nei contratti di servizio con gli enti soci o da atti del Direttore.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere il welfare generativo

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma cittadinanza attiva e beni comuni

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	50000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	50000
RISORSE TOTALI	50000

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

In corso

1421	Vita indipendente
	_

Classificazione

Area	Socio-assistenziale Integrazione sociale	
Sotto-settore		
Attività	ttività Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio	

Breve descrizione

Il progetto "Vita indipendente" prevede un finanziamento per progetti finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone, di eta compresa fra i 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravita ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92. Il progetto si ispira all'art. 19 "Vita indipendente ed inclusione nella societa" della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto delle persone con disabilitaa vivere nella societa, con la stessa liberta di scelta delle altre persone, per favorirne l'integrazione e la partecipazione. Cit implica che le persone con disabilitadevono poter scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere; devono avere accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sotegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella societa e di inserirvisi ed impedire che siano isolate o vittime di segregazione. I destinatari del progetto "Vita indipendente" sono persone disabili con capacita di esprimere la volonta di realizzare il proprio progetto di vita.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Obiettivo generale di questo progetto è il potenziamento dell'autonomia di vita della persona disabile, attraverso il finanziamento di progetti personalizzati, predisposti sulla base delle caratteristiche e delle esigenze specifiche di quella persona (esempi di progettualita: assistenza domiciliare, assistenza scolastica, accompagnamento al lavoro, trasporto, ecc.).

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili DS

Azioni

Presentazione del progetto personalizzato da parte della persona disabile (o della sua famiglia o chi lo rappresenti). Valutazione dei progetti da parte dell'UVM (e/o ŭquipe multiprofessionali). Selezione dei beneficiari in base ai seguenti criteri: limitazioni dell'autonomia

condizione familiare

condizione abitativa ed ambientale

condizione economica della persona con disabilitae della sua famiglia

incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento. Stesura della graduatoria degli aventi diritto. Predisposizione dei PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato) per ogni singolo utente

le macro-aree di intervento previste nel PAP sono indirizzate nei seguenti ambiti: 1) Assistente personale: a) presso il domicilio familiare

b) a supporto dell'housing/co-housing

- c) a sostegno delle attivita di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale
- 2) Abitare in autonomia: a) housing sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) co-housing sociale (forme di abitare condiviso)
- 3) Inclusione sociale e relzionale
- 4) Trasporto sociale
- 5) Azioni di sistema (formazione, promozione, informazione, sensibilizzazione). Erogazione del contributo mensile (in base all'ordine della graduatoria e alle risorse disponibili). Monitoraggio e valutazione.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	397109,38
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	397109
RISORSE TOTALI	0

Note

Bando pubblico - Regione Toscana - Periodo 01/01/2017-31/12/2017 + (Bando pubblico - Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali) Periodo 01/07/2016-30/09/2017

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Solimeno Andrea
-----------------------	------	-----------------

In corso

1425

Task Force Codice Rosa - Servizio di tutela (vittime di maltrattamento ed abuso)

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

1 Task force Codice Rosa Gestione centro rifugio affidato ad Associazione Olympia De Gouges, Coeso fa: valutazione x inserimento in Centro rifugio Campagne di comunicazioneCoeso ha anche ricavi (le vittime fuori territorio pagano retta per Centro rifugio)Segnalazione diretta (telefonica) da parte di Pronto Soccorso, MMG, Consultori ASL, utente a Task Force Codice Rosa

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Presa in carico della vittima di violenza (inserimento in Centro Rifugio) Accompagnamento ad altri servizi del territorio (consultorio, centro antiviolenza, ecc.)

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Popolazione target

Multiutenza MU

Azioni

Assistente sociale: colloquio tra assistente sociale e referente Task Force x prima valutazioneColloqui con la vittima ed eventuale realizzazione del progetto di primo intervento

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività So

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

1417

SATIS 2 - Sistema Antitratta Toscano Interventi Sociali

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Il progetto SATIS rappresenta il consolidamento del sistema toscano a sostegno delle vittime di tratta e si sviluppa in continuita con il progetto ConTratTo . Le attivita del progetto SATIS sono finalizzate ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonchĭ, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del d.lgs 25/07/1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Obiettivi specifici

Generali: a) contrasto alla tratta di esseri umani

- b) tutela e promozione dei diritti delle vittime
- c) tutela della qualita della vita sociale e della salute collettiva. Specifici: a) approfondimento delle caratteristiche del fenomeno della prostituzione nel territorio grossetano
- b) prevenzione e tutela della salute delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale
- c) invio/orientamento

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati IM

Azioni

Mappatura e monitoraggio del fenomeno "prostituzione" a livello locale/territoriale. Contatto diretto con il target finalizzato sia alla tutela/prevenzione sanitaria, sia alla promozione di percorsi di fuoriuscita dal circuito della prostituzione coatta. Consolidamento della rete territoriale dei servizi socio-sanitari. Incremento della sensibilizzazione e della conoscenza del fenomeno "prostituzione" e "tratta" nel contesto territoriale. Tutela della comunita locale rispetto alla ricaduta del fenomeno.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	7333,3900000000003
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	7333
RISORSE TOTALI	0

Note

SATIS 2- Sistema Antitratta Toscano Interventi Sociali (Bando pubblico - Dipartimento per le Pari Opportunita della Presidenza del Consiglio dei Ministri) Periodo: 01/12/2017-28/02/2019Per il 2018 risorse ancora da assegnare

Referente attività

Referente attività		Scheda compilata da:		
No	ome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

1426	Segnalazione Minore Straniero Non Accompagnato

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

SEGNALAZIONE MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO Segnalazione da Questura, Carabinieri, altri servizio direttamente a Coeso/UF

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Obiettivi specifici

invio documentazione giudice tutelare c/o tribunale ordinario) per apertura tutelalnvio documentazione segnalazione procura della repubblica (tribunale minorenni) per azioni successive (es., affido, inserimento in struttura educativa residenziale, eetc.)

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati IMImmigrati

Azioni

Accoglienza del minoreAttivazione assistente sociale per colloquio con minore e eventuale predisposizione Progetto di intervento

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
Nome	Capaccion Nemza	INOTHE	Capaccion Nenza

In corso

1422

Progetto "housing first" PON INCLUSIONE, PO I FEAD per il contrasto alla grave emarginazione adulta

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Il progetto, nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionali per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", sviluppa azioni sul PON "Inclusione", azione 9.5.9, ossia interventi mirati al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale in favore delle persone senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia ed azioni sul PO I FEAD, Misura 4, ossia interventi mirati a contrastare la deprivazione materiale delle persone senza dimora e di altre persone fragili.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Il progetto si pone come obiettivo principale la creazione di un sistema regionale integrato di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalita, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Inclusione Sociale IS

Azioni

Potenziamento del servizio di segretariato sociale rivolto alle persone senza dimora

costituzione di una йquipe multi-professionale composta da operatori dei servizi sociali e sanitari per una presa in carico "forte" delle persone senza dimora

attivazione di una sperimentazione "housing first"

potenziamento delle risposte ai bisogni primari delle persone gravemente deprivate nell'ottica di utilizzare la modalita di intervento rappresentata dalla "bassa soglia" come mezzo per valutare, e quindi facilitare, la possibilita di dare avvio a percorsi individualizzati di inclusione sociale

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Avviso pubblico - PON Inclusione

PO I FEAD - Fse programmazione 2014-2020 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Periodo: triennio 2017-2019 E' ancora in atto la fase di valutazione dei progetti presentati

Referente attività

Nome Capaccioli Renza Nome Solimeno Andrea
--

In corso

1424	Mediazione linguistico-culturale
1727	Mediazione iniguistico-culturale

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Servizi di mediazione culturale

Breve descrizione

Attività di mediazione linguistico-culturale realizzata nelle scuole del Comune di Grosseto, secondo gli accordi convenuti nel contratto di servizio, per i presidi sanitari territoriali e ospedalieri (anche telefonica), per i servizi sociali aziendali.

Attività di traduzione di opuscoli, brochure e fogli informativi.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Obiettivi specifici

Promozione dell'integrazione e dell'inclusione, anche scolastica

Tutela della salute attraverso la corretta relazione tra personale sanitario e cittadino straniero Orientamento al corretto uso dei servizi pubblici

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	20000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	20000
RISORSE TOTALI	20000

Note

Attività realizzata tramite appalto esterno

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
None	ivial cucci iviassii iiiialio	Nome	ivial cucci iviassiiiiiiaiio

In corso

1449 Contributo economico

Classificazione

Area	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Integrazioni al reddito	
Attività	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	

Breve descrizione

Assegnazione Contributo Economico e verifica dell'utilizzo dello stesso

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Supportare il cittadino nel fronteggiare i bisogni primari mediante interventi di natura economica.

Prevenire il rischio di emarginazione sociale.

Sostenere il cittadino nel mantenimento dell'abitazione e delle spese ad essa correlata.

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza Adulti, anziani autosufficienti, disabili, famiglie con minori,famiglie mono-genitoriali

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

1452	Contributi economici del welfare locale

Classificazione

Area	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	e Integrazioni al reddito	
Attività Contributi economici a integrazione del reddito familiare		

Breve descrizione

Procedura amministrativa per l'erogazione di contributi economici del welfare comunale, in particolare assegni di maternità, per nucleo familiare numeroso, per abbattimento barriere architettoniche, ad integrazione dei canoni di locazione.

L'attività è regolata dai contratti di servizio con gli enti soci.

I contributi per gli assegni di maternità e nucleo familiare numeroso vengono erogati dall'INPS.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Supporto alle famiglie per ridurre i fattori di esclusione sociale

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	20000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	95000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	115000
RISORSE TOTALI	115000

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

In corso

13790	Progetto Job Club
-------	-------------------

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

L'attività formativa prevede per una forte integrazione tra momenti di trasmissione teorica dei contenuti e fasi applicative e sarà caratterizzato da approcci di didattica attiva, basata in particolare sull'esperienza concreta e l'osservazione riflessiva, in sintonia con il modello di apprendimento divergente prevalente nelle relazioni sociali. Il docente, oltre a fornire informazioni, organizza le fasi e le dinamiche dell'apprendimento e attiva il contributo dei partecipanti suggerendo soluzioni e interpretazioni che vengono discusse e sperimentate.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere il welfare generativo

Obiettivi specifici

Il progetto presenta un'offerta formativa eterogenea, articolate in tre tipologie di corsi di breve durata come elencato di seguito:

- corsi relativi alla formazione obbligatoria/dovuti per legge;
- corsi progettati per favorire l'acquisizione di competenze trasversali legati all'organizzazione alla gestione del ruolo lavorativo;
- corsi progettati per favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali per migliorare il livello di occupabilità nei settori agricolo, dell'assistenza domiciliare, del lavoro d'ufficio e dei servizi turistici (bar).

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	355671
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	355671
RISORSE TOTALI	355671

Note

Referente attività			Scheda compilata da:	
No	ome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

13734	Progetti per l'integrazione degli stranieri
13/34	Progetti per i integrazione degli strameri

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

Partecipazione a bandi nazionali o regionali, in qualità di capofila o partner, per il finanziamento di attività volte a favorire l'integrazione degli stranieri.

Gestione delle attività, se finanziate. Per il 2019 le attività saranno finanziate grazie all'incentivo regionale ex DGRT 711/2018

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Obiettivi specifici

- Contrasto alle discriminazioni
- Rafforzamento delle conoscenze e competenze degli stranieri
- -Inclusione degli stranieri nel tessuto socio-lavorativo
- Costituzione di figure speciali quali l'educatore di salute di comunità, mediatore tra

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Attività per l'inclusione attiva dei migranti

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	20000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	35000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	50000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	105000
RISORSE TOTALI	105000

Note

Le risorse sono ipotetiche, data l'impossibilità di previsione dei progetti ammessi e finanziati. Per il 2019 le attività saranno parzialmente attuate grazie all'incentivo regionale ex DGRT 711/2018

Referente attività

In corso

1434 Inserimento socio-riabilitativ

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

Inserimento Socio Riabilitativo in Favore di Soggetto Disabile/A Rischio Emarginazione (Attivazione e Gestione)Disabili o Persone a Rischio Emarginazione:

Stesura progetto educativo, monitoraggio e valutazione dell'andamento.

Collaborazione con il centro per l'impiego per un eventuale percorso di accompagnamento al lavoro.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Favorire l'integrazione sociale di adulti a rischio emarginazione o persone disabili; potenziare e sviluppare competenze spendibili in ambito lavorativo. Rafforzare l'autostima e il senso di auto-efficacia sociale.

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili DS

Azioni

Valutazione semplice (ass. sociale) Ricerca datore di lavoro disponibile e stipula ConvenzioneStipula assicurazioneContributo alla persona

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

Sospesa/In attesa

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari

Breve descrizione

Il Servizio sociale collabora e concorre ad informare le persone con demenza ed i loro familiari relativamente ai diritti di cittadinanza e alla fruizione dei servizi sanitari, sociosanitari ed assistenziali esistenti. Valuta i bisogni sociali ed assistenziali delle persone con demenza e dei loro familiari, favorendo in particolare l'attivazione delle dimissioni protette. I Servizi Sociali si occupano di fornire informazioni, attivare risorse e orientare la persona con disturbi cognitivi o demenza e la sua famiglia al servizio più idoneo alle sue esigenze.

L'assistente sociale, in accordo con la persona e la famiglia, partecipa attivamente nella stesura e realizzazione del

progetto assistenziale. Collabora con il Volontariato ed il Terzo Settore attivando reti sociali formali ed informali, interventi individuali e per progetti di sensibilizzazione della comunità.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzamento dei percorsi domiciliari e diurni e dei progetti di autonomia di vita

Obiettivi specifici

- 1) Sostenere gli interventi di parte sociale associati ai servizi sanitari garantiti dai livelli essenziali di assistenza, adeguando il livello delle prestazioni socio-assistenziali alle persone prese in carico nell'ambito di PDTA
- 2) Promuovere l'integrazione tra i servizi

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	200000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	200000
RISORSE TOTALI	200000

Note

Progetto implementato grazie all'incentivo regionale per l'accorpamento. Sarà definito nei dettagli nel corso del 2019.

Referente attività

Nome Boldrini Fabrizio Nome Boldrini Fabrizio

In corso

1440	Assistenza Autosufficienza	domiciliare a/Disabilità)	integrata(Area	Non
------	-------------------------------	------------------------------	----------------	-----

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari

Breve descrizione

Valutazione dell'utenza a domicilio o in ospedale.

Predisposizione e condivisione P.A.P

Attivazione dei servizi o contributo economico finalizzato al reperimento/pagamento di assistenza privata.

Monitoraggio e Valutazione/rivalutazione del percorso assistenziale nel tempo.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Mantenimento dell'anziano a domicilio.

Supporto della rete familiare nell'assistenza.

Miglioramento della qualità della vita dell'anziano.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani Disabili

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCapaccioli RenzaNomeCapaccioli Renza

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

Breve descrizione

Il progetto Home Care Premium 2017, promosso dall'INPS, al quale COeSO-SdS ha partecipato in qualita di Ambito Territoriale Sociale (ATS), ha come oggetto azioni a favore di soggetti non autosufficienti (in particolare a sostegno delle persone anziane e disabili), finalizzate alla prevenzione del decadimento cognitivo ed alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Garantire la massima diffusione delle informazioni relative al progetto HCP 2017 e del relativo bando sul territorio in cui opera COeSO-SdS. Garantire percorsi assistenziali e di cura, a domicilio, di persone non autosufficienti. Erogare contributi economici in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali o per i quali sia valutata l'impossibilita di assistenza do

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani AN

Azioni

attivita di coordinamento delle fasi progettuali. Informazioni all'utenza circa il progetto HCP 2017 ed i requisiti per presentare domanda. Supporto all'utenza per la presentazione della domanda. Valutazione del grado di non autosufficienza e predisposizione del PAI. Presa in carico degli utenti e monitoraggio periodico. attivita amministratriva e di rendicontazione delle spese.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa:			
	SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	51000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	51000
RISORSE TOTALI	51000

Note

FONDI INPS

(Accordo di collaborazione – INPS) Periodo: 01/07/2017-31/12/2018 (prorogato sino al 30/06/2019)

Referente attività

Nome Capaccioli Renza Nome Solimeno Andrea
--

In corso

1436

Fondo Nazionale per le non autosufficienze per le gravissime disabilita

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

Breve descrizione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attingendo al Fondo per le non autosufficienze, ha stanziato in favore della Regione Toscana risorse economiche al fine di finanziare progetti di assistenza per le persone con disabilitagravissima. La stessa Regione, con Delibera della Giunta Regionale n. 342/2016, ha approvato le Linee di indirizzo per l'Erogazione dei contributi e l'assegnazione delle risorse. Le Linee di indirizzo fissano i criteri generali che dovranno costituire riferimento, a livello territoriale, per l'individuazione e la valutazione delle situazioni cliniche e dei bisogni assistenziali che esprimono la condizione di disabilitagravissima, nonchă l'individuazione dei soggetti destinatari degli interventi e le modalita di Erogazione degli stessi.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Finalita principale delle Linee di indirizzo è quella di assicurare alle persone con disabilitagravissima risposte eque e omogenee al bisogno di assistenza presso il proprio domicilio, che abbiano come riferimento criteri certi per la valutazione dei bisogni da parte dei servizi territoriali, consentendo l'individuazione di priorita in merito all'Erogazione degli interventi ed una modulazione dei trasferimenti economici correlata all'intensita del bisogno assistenziale, attraverso la previsione di un supporto alla persona con disabilitagravissima e alla sua famiglia tramite trasferimenti monetari, condizionati all'acquisto di servizi di assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato, sulla base di un piano personalizzato di assistenza. Gli interventi attivabili si basano sulla gestione centrata sulla presa in carico integrata e multidisciplinare della persona con disabilitagravissima da parte dei servizi territoriali delle Aziende USL, che assicurano un accesso appropriato e filtrato per priorita di condizioni di bisogno assistenziale. E' prevista l'attivazione di un contributo economico in relazione alla definizione di un progetto

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili DS

Azioni

Presentazione delle domande di valutazione per la concessione del contributo. Valutazione delle domande da parte dell'UVM, integrata delle figure professionali competenti (le domande vengono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo). Erogazione dei contributi economici ritenuti ammissibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande valutate positivamente e della possibile copertura finanziaria, con predisposizione di una graduatoria in caso di risorse insufficienti. (Il contributo economico decorre dalla data di assunzione dell'assistente personale dietro presentazione del relativo contratto di lavoro)

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa:	
----------------------	----------------------------	-------------	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	548257,80000000005
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	548258
RISORSE TOTALI	0

Note

Bando pubblico - Regione Toscana - Periodo: 01/11/2016-31/12/2017

Le risorse indicate per il POA 2019 si riferiscono ad una sola annualità. Lo stanziamento totale ammonta a Euro 1.644.773,40

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Solimeno Andrea	
	•			

In corso

1439

Dopo di Noi - Servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare

Classificazione

Area	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità	
Attività Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia persona		

Breve descrizione

Intento del Progetto è quello di promuovere e definire la realizzazione su tutto il territorio regionale di un sistema diffuso e articolato di servizi finalizzati all'accrescimento dell'autonomia, del benessere e dell'integrazione sociale delle persone con disabilitagrave prive del sostegno familiare, ovvero in previsione del venir meno della rete genitoriale e familiare, anche attraverso la definizione, all'interno del progetto di vita personalizzato, delle soluzioni per l'abitare. La definizione del progetto di vita personalizzato dovra prevedere la partecipazione del beneficiario, in accordo con la sua famiglia/amministratore di sostegno, al fine di favorire cosm la piena realizzazione delle aspirazioni individuali, evitando, in tal modo, il ricorso all'istituzionalizzazione come pure, nel caso di soggetti gia residenti in strutture, favorire, attraverso percorsi di revisione dei progetti di vita personalizzati, ove opportuno, i processi di deistituzionalizzazione.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

#NAME?

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili DS

Azioni

Realizzazione di esperienze di breve e medio termine di vita indipendente, weekend fuori casa, attivita di addestramento al cohousing finalizzate ad un convivere condiviso dello spazio abitativo extrafamiliare.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	31500
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	523125
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	554625
RISORSE TOTALI	554625

Note

5523.125,00 + 531.500,00 (co-finanziamento) per zona Grossetana, zona Colline dell'Albegna e zona Colline Metallifere (Avviso pubblico - Regione Toscana) (Il progetto verra presentato alla Regione Toscana entro la data di scadenza, fissata per il 15/11/2

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
			•

In corso

1438

CARD - Cure appropriate per il rientro al domicilio

FARIDO - Facilitazione rientro a domicilio

Classificazione

Area	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità	
Attività Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia persona		

Breve descrizione

Il progetto intende facilitare la continuita assistenziale tra ospedale e territorio per anziani over 65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza e persone con grave disabilitain dimissione da un presidio ospedaliero identificati attraverso la valutazione effettuata dall'ACOT. Il progetto integra tre aree sociosanitarie della provincia di Grosseto in cui sono presenti 4 ospedali

cit rende necessario un maggiore coordinamento tra le tre ACOT che il progetto consolida e potenzia uniformando le procedure predittive da adottare al momento del ricovero degli utenti target, la valutazione dei bisogni e l'elaborazione del Piano individualizzatoLe azioni rivolte alle persone permettono di sperimentare modalita di Erogazione di servizi che rendono le cure piu tempestive e appropriate e di rafforzare il rapporto tra utenti e sistema sociosanitario nel consolidamento delle prassi valutative, nell'organizzazione di stabili punti informativi e nel maggior coinvolgimento di utenti e familiari nelle scelte. Progetto di durata triennale a decorrere dall'anno 2017.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Obiettivo principale del progetto è favorire la continuita assistenziale tra ospedale e territorio per anziani over 65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza e persone con grave disabilitain dimissione da un presidio ospedaliero identificati attraverso la valutazione effettuata dall'ACOT.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani AN

Azioni

1. Potenziamento dell'attivita di valutazione multidisciplinare all'interno del presidio ospedaliero2. Informazione e disseminazione al personale ospedaliero delle procedure e dei protocolli per la continuita alla dimissione ospedaliera3. Diffusione e addestramento all'uso della procedura valutativa e alla definizione dei Piani individualizzati 4. Attivazione, presso le strutture di dimissione di un punto informativo e di orientamento sulle caratteristiche dei servizi integrativi offerti e realizzazione di azioni consulenziali ai destinatari e alle loro famiglie.5. Implementazione di buoni servizio per l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o disabile grave"

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	174940
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	174940
RISORSE TOTALI	174940

Note

Potenziamento dei servizi di continuita assistenziale - Buoni servizio per sostegno alla domiciliarità. Avviso pubblico - POR Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - Fse programmazione 2014-2020 - Regione Toscana) Periodo: 2018-2019
br /

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCapaccioli RenzaNomeSolimeno Andrea

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività Assistenza domiciliare socio-assistenziale	

Breve descrizione

Attivazione dell'operatore a domicilio.

Igiene domestica.

Riunione di équipe tra gli operatori dei diversi servizi coinvolti.

Nel 2019 il servizio sarà esteso e potenziato grazie all'incentivo regionale per l'accorpamento per:

- 1) Rafforzare e moltiplicare gli interventi domiciliari destinati ad anziani fragili
- 2) Ridurre il rischio non autosufficienza dovuto a eventi evitabili come cadute, solitudine, mancanza di cure, etc

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Supportare la persona anziana nel disbrigo di piccole pratiche legate alla vita quotidiana (spesa, pagamento utenze). Garantire un ambiente di vita idoneo e confortevole.

Monitoraggio della situazione in carico.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani

Azioni

Valutazione professionale.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine	
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019	

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	100000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	100000
RISORSE TOTALI	100000

Note

Nel 2019 l'attività sarà potenziata ed estesa grazie all'incentivo regionale per l'accorpamento ex DGRT 711/2018

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
			•

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio

Breve descrizione

1 Fornitura Pasti a Domicilio Gestito Tramite Appalto a CooperativaDomanda utente a Sportello Poverta e Disagio (c/o PAS GR o presidi) tramite istanza dell'utenteSegnalazione Caritas/altre ass. volontariato"

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Servizio acquisto e consegna pasti a domicilio

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Inclusione Sociale

Azioni

Valutazione semplice (ass. sociale)

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

903 Condominio solidale

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc

Breve descrizione

Prevede la gestione di una struttura residenziale e diurna in cui inserire anziani autosufficienti. & #039;

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani AN

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	

Note

Referente attività Scheda compilata da:

In corso

13995

Programmazione e monitoraggio delle attività della SDS. Rafforzamento funzioni di staff

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc

Breve descrizione

L'attività consiste nel definire un processo di riorganizzazione interna della SdS che rinnovi la composizione, le competenze e le funzioni dello staff e dell'ufficio di coordinamento per metterlo in condizioni di operare in modo più efficace, efficiente e coordinato, anche in considerazione della fusione delle tre zone e delle nuove funzioni attribuite. In questa prospettiva, dovrà essere approvato nel 2019 il nuovo Regolamento aziendale che prevederà una nuova composizione dello staff del Direttore e dell'Ufficio di Coordinamento. In particolare, i diversi responsabili delle U.O. saranno affiancati da alcune nuove funzioni di supporto (project manager, esperto in dati epidemiologici, esperto in comunicazione) che, grazie anche all'implementazione di strumenti ICT, garantiranno un migliore coordinamento delle attività, rafforzando la capacità della SdS di gestire e intercettare nuove risorse per il potenziamento e l'innovazione dei servizi.

Obiettivo PIS/PIZ

Costruire un sistema di programmazione basato sulla conoscenza

Obiettivi specifici

- 1) migliorare l'organizzazione aziendale;
- 2) programmare sulla base di evidenze empiriche;
- 3) migliorare la gestione dei progetti;
- 4) monitorare e valutare le attività;
- 5) potenziale la comunicazione interna ed esterna.

Programma di zona

Programma fusione e riorganizzazione

Popolazione target

Azioni

- 1) sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale con potenziamento delle funzioni di staff;
- 2) osservatorio epidemiologico;
- 3) project management
- 4) audit e controllo di gestione
- 5) comunicazione interna ed esterna.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	20000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	150000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	170000
RISORSE TOTALI	170000

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeBoldrini FabrizioNomeBoldrini Fabrizio

In corso

Servizio di supporto per la programmazione del welfare locale

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc

Breve descrizione

Servizio di supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria attraverso la raccolta e l'analisi di dati epidemiologici relativi ai diversi aspetti della programmazione. Supporto alla definizione del PIS e della programmazione operativa annuale

Obiettivo PIS/PIZ

Costruire un sistema di programmazione basato sulla conoscenza

Obiettivi specifici

Il progetto ha l'obiettivo generale di garantire le conoscenze necessarie per programmare gli interventi sulla base di evidenze scientifiche e di coadiuvare COeSO-SdS per il raggiungimento delle finalita generali definite dall'art. 4 del nuovo Statuto approvato nel luglio 2017.

Programma di zona

Programma innovazione modello di welfare locale

Popolazione target

Multiutenza MU

Azioni

1) CONOSCENZA

- •Dati epidemiologici: avere a disposizione dati aggiornati, dettagliati e affidabili sugli ambiti di competenza della Societa della Salute, disaggregati per le tre sub-aree (Grossetana, Metallifere e Amiata Grossetana) e, ove possibile, per comune
- Profilo di salute: aggiornare la redazione del Profilo di salute, conformemente con quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida della Regione Toscana
- Approfondimenti tematici: effettuare approfondimenti tematici sui fenomeni sociali che, durante il processo di programmazione e di costruzione del Piano Integrato di Salute, saranno ritenuti come meritevoli di ulteriori analisi
- •Indicatori per la programmazione: aggiornare il Set Minimo e il Set Complementare degli Indicatori per la programmazione sociale e socio-sanitaria, cosm come definiti dalla normativa regionale
- •Supporto tecnico-statistico: avere un supporto tecnico-statistico e metodologico costante per tutto il periodo di durata del rapporto
- •Esperti tematici: avere a disposizione esperti settoriali, con conoscenza del territorio e del contesto socioeconomico grossetano e pluriennale esperienza di lavoro nel contesto locale
- •Comunicazione e divulgazione: comunicare le evidenze statistiche ed epidemiologiche in modo semplice e comprensibile
- •Stili di vita: supportare COeSO SdS per la progettazione e l'organizzazione iniziative per la promozione di stili di vita corretti tra la popolazione.
- 2) PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- •Tavoli tematici: organizzare gruppi di discussione tematici sul territorio delle tre zone coinvolgendo operatori, stakeholders e cittadini per la messa a punto degli obiettivi di salute e dei programmi e progetti
- •Supporto tecnico-redazionale: avere un supporto per la redazione dei documenti di programmazione (PIS/PIZ), piano annuale e pluriennale e per la compilazione delle schede POA

- •Monitoraggio e valutazione: avere un supporto per il monitoraggio periodico degli interventi, la valutazione dei risultati e degli impatti e l'aggiornamento conseguente dei Piani Operativi Annuali (POA)
- Progettazione e reperimento risorse: avere un supporto per la costruzione di progetti innovativi e nel reperimento di finanziamenti e risorse aggiuntive
- 3) PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA
- •Modello di partecipazione: rivitalizzare e consolidare i meccanismi di partecipazione previsti dall'art. 20 dello Statuto e dalla I.r. 40/2008 e I.r. 41/2008, riprendendo gli esiti del percorso "Programmiamo Insieme la Salute", per arrivare alla definizione di un modello di Agora della Salute vitale e partecipato
- Valorizzare il sapere comune: acquisire dai cittadini coinvolti informazioni e valutazioni utili per la definizione del profilo di salute e delle priorita di intervento
- •Innovare i modelli di intervento e servizi: stimolare l'emersione dal basso di soluzioni e progetti innovativi per superare le maggiori criticita sociali e socio-sanitarie che caratterizzano il territorio grossetano (i.p. alcolismo, incidenti stradali, invecchiamento e non autosufficienza)
- •Diminuire la conflittualita: diminuire la conflittualita tra operatori e tra operatori e cittadini attraverso una migliore conoscenza dei rispettivi punti di vista

Modalità di gestione e tipologia

|--|

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Servizio affidato all'esterno tramite gara di appalto

Referente attività Nome Marcucci Massimiliano Nome Marcucci Massimiliano Marcucci Massimiliano

In corso

14199 Un archivio delle memorie dei migranti in Maremma

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc

Breve descrizione

Ogni migrante, nel fuggire dalla propria casa e intraprendere il lungo percorso verso l'Europa, ha una propria storia unica e tragica. Queste storie spesso si perdono, svaniscono nella complessa macchina dell'accoglienza europea o peggio si perdono in fondo al mare.

Nel Centro di pronto intervento socio sanitario della Rugginosa al margine della strada provinciale Aurelia Vecchia (locali assegnati dal Comune di Grosseto in comodato d'uso gratuito, al Coeso - Società della Salute fino almeno al 2024) i migranti che, in questi ultimi anni sono passati da lì, hanno lasciato flebili ma importanti segni della loro presenza e della loro esperienza di vita. Testimonianze affidate a disegni naif o a scritte sui muri delle camerate che raccontano storie di povertà, di guerra, di fuga, di galera, di morte e di sogni. Quelle testimonianze sono una porta aperta che va oltre il Mediterraneo e che ci raccontano le vite di queste persone.

Il primo problema da risolvere è quello di salvare dall'oblio e dalla dispersione queste memorie. A questo scopo COeSO sostiene e collabora con l'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISGREC) per raccogliere, catalogare e organizzare un archivio del materiale iconografico raccolto dal 2014 nel Centro di prima accoglienza e smistamento della Rugginosa. In situ esistono circa 200 documenti tra disegni e memorie manoscritte attaccate sulle pareti del centro di accoglienza. Inoltre altri documenti sono stati già organizzati in un album e già utilizzati per una mostra didattica per le scuole primarie. Il materiale consiste in fogli (in genere di formato A4) su cui ci sono disegni e testi manoscritti (con impressioni, ringraziamenti e testimonianze) in varie lingue: generalmente inglese, francese, arabo o eritreo.

Inoltre esistono diverse foto digitali degli arrivi e degli ospiti che possono essere usate per ricostruire le memorie e le storie dei migranti. Il primo scopo del progetto è quello di salvare dalla distruzione e dalla dispersione questi materiali. Sarà quindi necessario digitalizzare i documenti già presenti sui muri del centro. Dopo la digitalizzazione, i materiali andranno descritti, analizzati, tradotti (dove possibile) e ripartiti in fascicoli. Inoltre sarà necessario, descrivere e analizzare anche i registri delle presenze afferenti all'archivio amministrativo del centro, consistente in una decina di buste e registri cartacei. Una volta messo in sicurezza il materiale fino ad oggi raccolto sarà compito dell'Istituto, organizzare un sistema di raccolta e inventariazione che possa raccogliere e organizzare anche i materiali dei futuri ospiti e dei futuri arrivi. L'archivio per definizione è un oggetto vivo che accumula materiale e che accresce la propria consistenza. In questo caso un archivio di memorie umane come questo è un oggetto in divenire per antonomasia e sarà quindi necessario saperlo gestire e organizzare. L'organizzazione del materiale attualmente presente dovrà fare da modello per tutto il materiale che arriverà in futuro, solo così si potrà preservare anche le memorie future. Per aumentare la conoscenza del fenomeno e le informazioni da archiviare potrebbe essere utile integrare le documentazioni future con video interviste, con foto e narrazioni individuali e spontanee dei migranti.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Obiettivi specifici

- 1) salvare dall'oblio e dalla dispersione le memorie (materiali, scritti, disegni, etc.) lasciati dai migranti di passaggio nei centri di accoglienza della provincia di Grosseto
- 2) organizzare un sistema di raccolta e inventariazione che possa raccogliere e organizzare anche i materiali dei futuri ospiti e dei futuri arrivi;
- 3) integrare le documentazioni future con video interviste, con foto e narrazioni individuali e spontanee dei migranti:
- 4) raccontare, in una prospettiva storica e antropologica, le vite dei migranti;

5) coinvolgere la comunità locale e diffondere la conoscenza.

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Le operazioni necessarie per salvare questi documenti sono:

- 1) gestione materiali e digitalizzazione;
- 2) incrocio con le foto esistenti fatte dagli operatori;
- 3) formazione di nuclei documentali (fascicoli digitali) che documentino i vari gruppi di passaggio nella struttura, le biografie, le provenienze, le intenzioni di viaggio.
- 4) Un evento pubblico per discutere sulle tematiche dell'immigrazione;
- 5) Un documentario che possa raccontare le storie di alcuni migranti;
- 6) Un progetto didattico da inserire nella offerta formativa portata nelle scuole provinciali;
- 7) Una mostra fisica o virtuale con le storie e i disegni dei migranti;

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/15/2018	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	12400
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	12400
RISORSE TOTALI	12400

Referente attività

Nome Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
----------------------------	------	-----------------------

In corso

1408	Interventi per fronteggiare la grave marginalità

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Pronto intervento sociale
Attività	Pronto intervento sociale

Breve descrizione

Interventi in Favore di Adulti in Situazione di Grave Marginalita' (Sportello Poverta' e Disagio)in Alternativa a Servizi Bassa Soglia.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Piccoli interventi di natura economica per l'acquisto di biglietti autobus/treno.

Valutazione per l'inserimento in strutture di accoglienza per senza fissa dimora(dormitorio)

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Inclusione Sociale IS

Azioni

Valutazione semplice (ass. sociale)

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	50000
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	50000
RISORSE TOTALI	50000

Note

Attività svolta in collaborazione con gli enti del terzo settore.

dimora (Avviso pubblico – PON Inclusione; PO I FEAD – FSE programmazione 2014-2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Periodo: triennio 2017-2019

Risorse: € 15

Referente attività

Nome Capaccioli Renza Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
---	------	------------------	------	------------------

In corso

13535	Gestione di progetti del Servizio Civile Regionale	
-------	--	--

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi

Breve descrizione

Ad oggi sono 3 i progetti in essere (con scadenza marzo 2019):

Progetto "GENERAZIONI A CONFRONTO - TRA MEMORIA E ASCOLTO"

N. volontari: 2

Sede di servizio: CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "FERRUCCI" – via Ferrucci 7, GROSSETO

Animazione sociale individuale e di gruppo in materia di prevenzione e isolamento del disagio senile.

Progetto "DISABIL_MENTE""

N. volontari da selezionare: 2

Sede di servizio: Centro diurno per disabili "Il Girasole" – viale Sonnino 50/a, GROSSETO

Animazione sociale individuale e di gruppo in campo ricreativo culturale accessibili ai diversamente abili.

Progetto "SOCIAL BACK OFFICE""

N. volontari: 2

Sede di servizio: Sede amministrativa COeSO SdS Via Damiano Chiesa 12, GROSSETO

Informatizzazione e digitalizzazione dei processi, metodologie di accoglienza e nozioni di contabilità nella pubblica amministrazione.

PROGETTI DA ATTIVARE (se finanziati dalla Regione)

Titolo: "Accoglienza, segretariato e accompagnamento ai servizi"

Il progetto propone di promuovere l'orientamento dei cittadini che accedono ai servizi, in un'ottica di integrazione socio sanitaria e accoglienza/accompagnamento dell'utente ai servizi.

Punto Insieme c/o Distretto sanitario

Numero volontari richiesti: 2

Operatore di progetto: Francesca Tuccio

Titolo: "Oltre il disagio"

Il progetto propone di realizzare un intervento mirato sul disagio sociale e familiare dei ragazzi e degli adulti che partecipano, intervenendo sia sulle difficoltà riconducibili a svantaggio psico-fisico che socio-culturale, al fine di rimuoverle, sia sulle capacità relazionali dei ragazzi con i pari e con gli adulti, al fine di incrementare il livello di integrazione sociale nei diversi contesti, incluso quello scolastico, spesso vissuto come "difficile".

Casa di riposo per anziani Ferrucci Numero volontari richiesti: 2

Operatore di progetto: Eleonora Lepri

Centro diurno per disabili Girasole Numero volontari richiesti: 2

Operatore di progetto: Monica Ciacci

Titolo: "Social desk"

Il progetto vuole essere un'opportunità per garantire un supporto agli uffici amministrativi, in particolare al settore socio educativo e a quello socio assistenziale. In particolare si mira a migliorare la modalità di interfacciarsi con l'utenza nell'erogazione del servizio di accoglienza, attraverso l'indirizzamento della stessa con informazioni mirate e specifiche e a supportare l'ente nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Casa di riposo per anziani Ferrucci Numero volontari richiesti: 2

Operatore di progetto: Pierpaolo Giorgi

COeSO SdS Sede amministrativa Numero volontari richiesti: 2 Operatore di progetto: Elisa Solito

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere il welfare generativo

Obiettivi specifici

- Praticare un'esperienza di vita aperta alla solidarietà, alla responsabilità e allo scambio tra generazioni;
- Favorire la relazione di aiuto al disabile e il mantenimento e la stimolazione delle capacità psicofisiche
- Acquisire nozioni relat

Programma di zona

Programma cittadinanza attiva e beni comuni

Popolazione target

Altro Giovani

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Ai giovani in servizio spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro mensili, che è pagato direttamente dalla Regione Toscana.

Si attende risposta dalla Regione sui nuovi progetti presentati nel 2018.

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

POA 2019 – COeSO Sas Area Grosset	tana – Schede POA 2019	

In corso

1397

Punti di Accesso al Sociale (PAS, Punto Insieme, P. Famiglia, Sportello REI, Sportello Povertà)

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi

Breve descrizione

Il servizio di segretariato sociale viene svolto in diversi punti di accesso.

- -P.A.S.: punto di accesso al sociale presente in tutti i comuni della SdS(rivolto a tutta la popolazione)
- -Punto Insieme: punto di accesso al sociale presente in tutti i comuni della SdS(rivolto a tutta la popolazione residente anziana, non auto e disabile)
- -Punto Famiglia: punto di accesso presente solamente nel comune di Grosseto rivolto a nuclei familiari con minori.
- Sportello rei: punto di accesso presente solamente nel comune di Grosseto rivolto ai cittadini interessatio a presentare domanda per il reddito di Inclusione.
- Sportello Povertà: punto di accesso presente solamente nel comune di Grosseto rivolto a persone in condizione di marginalità estrema(es.senza dimora)

Obiettivo PIS/PIZ

Ridefinire i punti di accesso ai servizi

Obiettivi specifici

- Fornire risposte e/o orientare l'utente (a volte il rapporto si estingue dopo il colloquio per informazioni) - Valutare il fabbisogno se valutazione semplice - Creare eventuali contatti con servizi e/o altri uffici (es., sportello immigrati, attivaz

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

In corso

13	396	Sportelli info-immigrati
13	396	Sportelli info-immigrat

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Sportelli sociali tematici

Breve descrizione

Front-office informativo per cittadini stranieri per le pratiche relative al soggiorno, la cittadinanza e tutto ciò che riguarda la vita in Italia. Lo Sportello esiste da più di 15 anni.

Dal 2016 è stato assegnato in appalto a un ditta esterna che ne ha potenziato gli orari di apertura e i servizi offerti. Tre operatrici gestiscono lo Sportello centrale di Grosseto, aperto per 5 giorni alla settimana, mattina e pomeriggio, in via Arno 1, più gli sportelli decentrati di Scansano, e, su appuntamento, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Civitella Paganico e Campagnatico.

Attiva anche una sede presso il comune di Follonica, con apertura giornaliera.

Lo sportello offre anche servizi e sviluppa progetti innovativi finalizzati a:

- 1) inserimento socio-economico dei migranti -
- 2) empowerment delle comunità dei migranti -
- 3) accesso a risorse esterne.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Obiettivi specifici

- •Garantire per i cittadini di origine straniera la tutela dei fondamentali diritti sociali
- Promuovere il valore dell'accoglienza e della solidarieta
- Consolidare ed estendere sul territorio un servizio di informazione e accoglienza dei migranti e dei cittadini di origine straniera stabile, strutturato e in rete con i servizi pubblici e il terzo settore
- Promuovere i processi di integrazione dei migranti nella societa grossetana
- Facilitare l'interazione positiva tra la popolazione di origine straniera e gli autoctoni
- •Promuovere la partecipazione attiva tra i cittadini di origine straniera
- Definire un modello di gestione delle politiche per l'integrazione fondato sul principio di sussidiarieta e sul welfare generativo
- •Sperimentare azioni innovative per l'inclusione sociale dei migranti
- •Promuovere e consolidare una rete stabile di soggetti pubblici e privati attivi sul territorio grossetano per una governance condivisa delle politiche per l'integrazione e l'accoglienza
- Dallo Sportello Informativo al Centro per l'Integrazione: far diventare gradualmente lo Sportello Infoimmigrati il centro di coordinamento e il motore propulsore delle politiche locali per l'integrazione

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Le attività svolte dallo sportello sono le seguenti:

- 1) Front-office informativo e di supporto per cittadini stranieri relativamente a tutto ciò che riguarda il soggiorno in Italia;
- 2) Partecipazione a tavoli tematici e promozione della rete locale;
- 3) Sviluppo progetti innovativi e partecipazione a bandi;
- 4) Iniziative per l'integrazione e per il rafforzamento delle comunità straniere sul territorio;
- 5) Iniziative di informazione e sensibilizzazione per migliore la conoscenza e l'interazione con la comunità locale;
- 6) Promozione di progetti di alternanza scuola-lavoro con le scuole grossetane;
- 7) Supporto all'inserimento lavorativo e socio-economico dei cittadini stranieri.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	90000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	20000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	110000
RISORSE TOTALI	110000

Note

Nel 2019, grazie ai fondi garantiti dall'incentivo regionale per la fusione, saranno consolidati ed estesi i servizi dello Sportello finalizzati all'inserimento socio-economico dei migranti. In particolare, saranno sviluppati progetti di alternanza scuola

Referente attività Nome Marcucci Massimiliano Nome Marcucci Massimiliano

In corso

1395	Sportelli welfare locale
	•

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Sportelli sociali tematici

Breve descrizione

Sportelli informativi presso i comuni di Roccastrada e Civitella Paganico sulle attivita comunali "welfare decentrato" nel settore sociale e socio educativo con assistenza agli utenti durante il percorso di accesso ai servizi e all'amministrazione comunale per l'adozione di atti amministrativi necessari

Obiettivo PIS/PIZ

Semplificare e sburocratizzare l'accesso ai servizi

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	80000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	80000
RISORSE TOTALI	80000

Note

Risorse interne (personale interno)

Referente attività

A1	NA NA t t t	A1	NA
Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale Servizi di supporto	
Sotto-settore		
Attività	Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc)	

Breve descrizione

Pubblicazioni di libri ed opuscoli, in formato cartaceo ed elettronico, tramite un accordo con l'editore Pacini di Pisa.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Obiettivi specifici

Promozione delle attività

Diffusione dei risultati di eventi e di progetti

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	8000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	8000
RISORSE TOTALI	8000

Note

Link: http://www.pacinieditore.it/aree/saggistica/collana-della-societa-della-salute-della-zona-socio-sanitaria-grossetana/

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

In corso

1442	Trasporto sociale e scolastico
1442	Trasporto sociale e scolastico

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizi di supporto
Attività	Trasporto sociale

Breve descrizione

Il servizio fa parte del servizio di Assistenza Domiciliare Socio-AssistenzialeSi attiva tramite una domanda al PAS:- da utente se sociale- da Comuni/Province in favore di alunni disabili gravi (rimborsato da enti)

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Attivazione Convenzione x trasporto

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Inclusione Sociale

Azioni

Valutazione semplice (ass. sociale) se sociale se scolastico senza valutazione professionale

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

1410

PIPPI - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità

Breve descrizione

Il programma PIPPI persegue la finalita di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in famiglie negligenti, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la domiciliarità e l'autonomia

Obiettivi specifici

Obiettivo primario è quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualita del loro sviluppo. Obiettivi specifici: garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, contribuire a migliorare il loro futuro evitando il collocamento esterno dalla famiglia

migliorare il funzionamento psicosociale e cognitivo dei bambini all'interno dei diversi contesti di vita permettere ai genitori l'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilita

fare in modo che i genitori apprendano a dare risposte adeguate ai bisogni di sviluppo fisici, psicologici, educativi dei loro figli

incoraggiare la partecipazione dei genitori e la collaborazione attraverso il processo della presa in carico, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia

promuovere un clima di collaborazione fra tutti i professionisti coinvolti nel progetto e tutti gli adulti che costituiscono l'entourage dei bambini per permettere una reale integrazione degli interventi che assicuri il benessere e lo sviluppo ottimale dei bambini.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori FM

Azioni

A livello di ambito territoriale vengono garantite le seguenti attivita: 1) Attivazione dei livelli di coordinamento territoriali e delle figure professionali funzionali alla piena attuazione del programma: gruppo territoriale di ambito referente di ambito

йquipe multidisciplinari

due o ріщ coach

- 2) Individuazione e coinvolgimento di famiglie target
- 3) Programmazione e attuazione, attraverso le йquipe multidisciplinari, dei progetti din intervento sulle famiglie e sui

minori: gruppi genitori-bambini

educativa domiciliare

progettazione e/o attivita di èquipe con la scuola

- 4) Partecipazione delle figure professionali coinvolte agli eventi formativi programmati
- 5) Raccolta della documentazione e dei dati necessari alla produzione delle relazioni sull'andamento delle attivita (intermedie e finale)
- 6) Raccolta e sistemizzazione di tutti i materiali prodotti utili a documentare il lavoro dei servizi e degli operatori.

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	62500
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	62500
RISORSE TOTALI	62500

Note

Bando pubblico - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) Periodo 01/11/2016-31/12/2017

Referente attività		Scheda compilata da:	
Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

14092	Fondi	famiglia
		0

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità

Breve descrizione

Il progetto intende dare continuità all'azione di sistema promossa con il DGR 1133/16 (Fondi famiglia) per la più completa qualificazione ed integrazione della rete di interventi e servizi dedicati alle famiglie, alla genitorialità e al sostegno alla natalità.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Rafforzamento e consolidamento delle attività territoriali avviate con le progettualità precedenti, in particolare per quanto riguarda gli interventi di sostegno alla genitorialità.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	15000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	15000
RISORSE TOTALI	15000

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

1412 Servizio di mediazione familia

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità

Breve descrizione

Riorganizzazione Delle Relazioni Familiari in Vista o in Seguito Alla Separazione o al Divorzio1 su attivazione utente presso Punto famiglia2 su attivazione Autorita Giudiziaria (Tribunale)

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Sostegno familiare (riunioni, mediazioni, supporto psicologico)

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori Famiglie e minori

Azioni

Equipe Punto Famiglia

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

1416	Emergenza	abitativa

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi

Breve descrizione

Interventi di natura economica a scanso sfratto o inserimento a seguito di valutazione professionale in listadi priorità per l'assegnazione dell'alloggio in emergenza abitativa.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Prevenire situazioni di sfratto per nuclei familiari morosi o in difficoltà economiche con particolare attenzione ai nuclei con minori.

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Inclusione Sociale IS

Azioni

Valutazione semplice (ass. sociale): condizioni socio familiari/economiche del nucleo familiare Asssegnazione alloggioInserimento lista dattesaErogazione contributi

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

1413 Adozione e Affidamento

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio per l'affidamento dei minori

Breve descrizione

Valutazione multiprofessionale dell'idoneità delle coppie affidatarie/adottive(richiesta da T.p.M).

Stesura del progetto indicante modalità e tempi degli interventi da mettere in atto.

Monitoraggio e valutazione periodica dell'andamento del percorso di affidamento/adozione.

Aggiornamento periodico o al bisogno sull'andamento del percorso.

Attività di supporto alle famiglie affidatarie/adottive.

Concessione contributo economico alle famiglie affidatarie.

Connessione con eventuali percorsi e progetti inerenti all'ambito di azione(es. Mamma Segreta).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Progetti di Adozione e Affidamento Valutazioni periodiche e/o al bisogno.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori FMFamiglie e minori

Azioni

"Centro Affidi/Servizio Adozione: colloqui con potenziale famiglie.

Definizione del progetto di affidamento/adozione Inserimento del minore Incontri periodici (monitoraggi) Gruppi di sostegno per famiglie Valutazione di fine anno. Mamma segreta: Centro Affidi fa la valutazione della donna al Tribunale Minorenni, per la dichiarazione di minore in stato di abbandono (documentazione secretata) l'attivita successiva (abbinamento minore/famiglia) lo fa il Tribunale. SdS da supporto alla mamma segreta (pre e post parto)"

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Sostegno Socio Educativo Scolastico / su Segnalazione della scuola e condivisione del progetto educativo individualizzato.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Supportare il minore disabile in ambito scolastico e favorirne l'integrazione con i pari.

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili

Azioni

A seconda della gravita del caso, valutazione semplice o con psicologo, incontro con dirigente scolastico ed altri professionisti coinvolti.

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
	•		•

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

elaborazione di breve indagine sul nucleo familiare del minore finalizzata alla costruzione di un progetto educativa che consenta il reinserimento scolastico o la costruzione di valide alternative(su segnalazione dell'istituzione scolastica).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Prevenire l'abbandono scolastico e favorire la scolarizzazione.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
1401116	Capacción Nenza	1101110	Capacción Nenza

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

La realizzazione di tali finalità prevede diverse fasi attuative:

- 1. mappatura del territorio alla ricerca dei luoghi d'incontro spontanei, semistrutturati e strutturati per i giovani, la conoscenza dei vari gruppi giovanili attraverso la metodologia del lavoro di strada e aggancio di ragazzi e giovani che possano essere disponibili ed interessati a vivere più attivamente il progetto;
- 2. agganciare e iniziare a conoscere e farsi conoscere dagli adolescenti iniziando a raccogliere le percezioni, le eventuali difficoltà e idee sulla vita a Grosseto;
- 3. consolidamento della relazione con l'Educatore, quale punto di riferimento per l'adolescente;
- 4. individuazione del self helper e creazione del gruppo di lavoro allargato;
- 5. individuazione e apertura di uno spazio per i giovani nel quale si possano programmare e/o sviluppare attività ed iniziative (feste, corsi, angolo della condivisione etc.).

Dopo la mappatura dei gruppi giovanili spontanei, dopo lo svolgimento della ricerca sulla condizione giovanile e la percezione che i giovani e gli adulti hanno dei giovani e delle opportunità che la città offre o potrebbe offrire, dopo aver contattato gli esercenti di Grosseto, i giovani in strada, le scuole medie inferiori e superiori, spiegando loro il progetto ed ascoltando i loro punti di vista, il giorno 22 novembre 2018 si svolgerà la prima giornata di condivisione di idee e punti di vista, di coprogettazione di iniziative da proporre nei vari quartieri della Città.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Il progetto si pone come finalità quella di prevenire, attraverso l'analisi dei bisogni degli adolescenti della città di Grosseto, il consolidarsi e il cronicizzarsi delle situazioni di rischio, favorendo da un lato l'integrazione sociale dei ragazzi e dall'altro l'accrescimento delle competenze relazionali degli operatori sul versante dell'accompagnamento individuale e l'apprendimento di nuove modalità di intervento; inoltre mira a facilitare l'accesso dei ragazzi ai Servizi e alle realtà territoriali in grado di rispondere ai loro diversi bisogni oltreché a costruire insieme ai ragazzi progetti individuali in grado di promuovere percorsi positivi volti a favorire un loro benessere psico-sociale.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì	
--	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
	•		•

In corso

14091

Bando rivolto a enti pubblici finalizzato al sostegno agli investimenti nel settore sociale e agli investimenti di cui alla DGR 752/2018.

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Potranno essere beneficiari del contributo regionale - a titolo di cofinanziamento - progetti di investimento concernenti:

- la realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale di immobili e/o parte di immobili;
- l'acquisto e la messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;
- l'acquisto di beni durevoli (arredi, mezzi o attrezzature).

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

Sostenere gli enti locali e gli altri enti pubblici toscani del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario nella realizzazione di progetti di investimento relativi alla costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di opere e interventi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona.

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	100000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	100000
RISORSE TOTALI	100000

Note

Referente attività Scheda compilata da:

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Azioni prioritarie di utilizzo delle risorse del Fondo Povertà:

- Accesso e tutela: rafforzamento dei punti di accesso, del segretariato sociale, del pronto intervento sociale;
- Presa in carico: rafforzamento del SSP in relazione all'analisi preliminare, équipe multidisciplinare, predisposizione del PAP;
- Sostegni ulteriori al beneficio economico: rafforzamento degli strumenti (servizi, attività, prestazioni) a disposizione del progetto personalizzato quando l'équipe multidisciplinare ne ravvisa l'esigenza.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone

Obiettivi specifici

Le somme del Fondo nazionale povertà (2018-2020) sono destinate:

- al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI;
- al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia.

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Multiutenza Adulti e Anziani, persone in condizione di povertà estrema, neo-maggiorenni

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	576104
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	576104
RISORSE TOTALI	576104

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCapaccioli RenzaNomeCapaccioli Renza

In corso

13772

Segnalazione nucleo familiare a: Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Procura

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Relazione a seguito di colloqui con le figure rilevanti per il nucleo familiare(pediatra, medico, insegnanti).

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Segnalare agli organi competenti mediante relazione scritta situazioni familiare multiproblematiche che potrebbero compromettere la sicurezza e il corretto sviluppo del minore all'interno del nucleo stesso.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

13769

Presa in carico nuclei familiari multiproblematici (con o senza decreto)

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Attuazione degli interventi e delle misute previste dal Decreto, monitoraggio e verifica in itinere. Pianificazione interventi per nuclei familiari multiproblematici che versano in situazioni complesse(c.diurno, educativa.)

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Presa in carico multiprofessionale di nuclei familiari con minori (sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria) o che vertono in una situazione familiare multiproblematica.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

13763	Indagine Socio-Familiare
-------	--------------------------

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Attività di valutazione mulòtiprofessionale, stesura indagine socio familare/ambientale, colloqui con altre figure professionali, contatti con il TdM.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Svolgere indagini socio familiari su mandato del Tribunale per i Minorenni.

Valutazione multiprofessionale(Supporto Psicologico) e inicazioni al Tribunale circa gli interventi ritenuti più opportuni nelle diverse situazioni.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
	•		•

In corso

13771	Percorso Regionale "Mamma Segreta"
-------	------------------------------------

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Il percorso "Mamma segreta" si sviluppa attraverso:

attività di informazione capillare sui diritti e doveri della donna

attività di sostegno alla scelta della donna attraverso l'informazione e la formazione rivolta agli operatori attività di accompagnamento della donna, sia nel caso in cui scelga di tenere il bambino sia nel caso in cui scelga di partorire in anonimato

promozione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione su questi temi

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Il progetto "Mamma segreta" nasce per prevenire l'abbandono alla nascita e sostenere le gestanti e le madri in gravi difficoltà garantendo a quest'ultime tutto il sostegno possibile da parte dei servizi territoriali e ospedalieri presenti sul territorio regionale. Il progetto è promosso dalla Regione Toscana e, dopo una prima fase sperimentale avviata nel 1999 in collaborazione con il Comune e con l'ASL di Prato e con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, entra nel settembre 2005 nella fase operativa con l'obiettivo di coinvolgere tutto il territorio regionale.

Obiettivo primario del progetto è la costruzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna in difficoltà di affrontare con consapevolezza la propria situazione sia che decida di tenere il bambino sia che decida di non riconoscerlo, partorendo quindi in anonimato. La legge italiana garantisce infatti il diritto per tutte le donne, comprese le extracomunitarie e le donne in condizioni di clandestinità, di partorire in anonimato gratuitamente ricevendo la necessaria assistenza sanitaria per loro stesse e per il bambino.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

917 **PON inclusione**

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Fondi strutturali che intervengono a supporto delle politiche di inclusione sociale, in particolare il SIA.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

La maggior parte delle risorse sono destinate agli Assi 1 e 2 (1.066.628.417,91 euro), volti a supportare l'attuazione del Reddito di inclusione (REI) e precedentemente del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA). I due Assi prevedono anche azioni volte a potenziare la rete dei servizi per i senza dimora nelle aree urbane.

Il Programma inoltre sostiene la definizione e la sperimentazione, attraverso azioni di sistema e progetti pilota, di modelli per l'integrazione di persone a rischio di esclusione sociale, nonché la promozione di attività economiche in campo sociale (Asse 3), azioni volte a rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti che, ai vari livelli di governance, sono coinvolti nell'attuazione del Programma (Asse 4) e azioni volte a supportare l'Autorità di Gestione nell'attuazione del Programma (Asse 5).

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Popolazione target

Inclusione Sociale IS

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	374600
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	374600
RISORSE TOTALI	374600

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
------	------------------	------	------------------

In corso

13768	Servizio di Educativa Domiciliare/scolastica
-------	--

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Valutazione multiprofessionale, stesura progetto educativo personalizzato. Monitoraggio e valutazione in itinere.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Supportare e monitorare il minore e la sua famiglia di origine in momenti di difficoltà socio-relazionali. Supportare e monitorare il minore in ambito scolastico per garantire l'inserimento e l'adattamento all'ambiente classe ed il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

Residenza assistita (Ferrucci e Casa Albergo)

Classificazione

Area Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa

Breve descrizione

Accesso in Casa di Riposo anziani AutosufficientiAmmissione anziani Autosufficienti in Casa di RiposoPresa in Carico anziani Autosufficienti in Casa di RiposoGestione di Coeso in Cooperazione Con Altri Enti (Cooperative). L'Assistente Sociale È Il Coordinatore della StrutturaPer anziani AutosufficientiDomanda/segnalazione utente o familiare presso PAS

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'inclusione sociale delle persone fragili

Obiettivi specifici

La funzione e l'obbiettivo principale cui assolve la struttura sono l'accoglienza della persona e il suo benessere, per tentare il recupero, il mantenimento, il potenziamento e lo sviluppo delle sue capacità cognitive e relazionali, qualora appaiano già compromesse, ma riattivabili in un contesto di vita migliore. Coerentemente con l'obbiettivo principale, la R. A. si organizza per promuovere un possibile "reinserimento" sociale attivo degli anziani autosufficienti ospitati. In particolare la struttura, per mezzo dell'équipe interna, si propone di:

- Favorire l'autonomia della persona e la vita di relazione;
- Tutelare la salute psico fisica, sia in senso preventivo che di recupero e mantenimento delle residue capacità funzionali e della vita di relazione (PAI), interagendo con le risorse del territorio e stimolando al massimo la socializzazione;
- Stimolare la capacità di auto aiuto degli ospiti utilizzando le risorse personali e di gruppo;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Attivare interventi di sostegno alla famiglia (quando presente);
- Promuovere un miglioramento della qualità della vita.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani AN

Azioni

Valutazione professionale da parte di assistente sociale (colloquio con familiari ed eventuale elaborazione progetto assistenziale)

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCapaccioli RenzaNomeCapaccioli Renza

In corso

Strutture comunitarie residenziali per minori

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	B Struttura familiare per funzione tutelare

Breve descrizione

Attività ludico - motorie: giochi di squadra, da tavolo e di società. Il gioco sarà praticato in tutte le sue forme, da quella individuale al gioco organizzato per favorire la socializzazione, la cooperazione, per stimolare la sana competitività e il rispetto delle regole.

Sono previste, inoltre, in base alle attitudini personali, attività sportive presso centri ginnici (palestre, scuole di ballo, etc) già presenti in zona.

Laboratori teatrali e di proiezione di film, cartoni-animati per esaltare le risorse relazionali, espressive, ideative e critiche, la capacità di collaborazione e il senso di responsabilità nei confronti del gruppo.

Attività di studio, interventi di supporto e approfondimento dell'attività scolastica del minore, in accordo con il team degli insegnanti, finalizzati a consolidare e sostenere il processo di apprendimento del minore.

Sono previsti laboratori per approfondire la conoscenza della lingua inglese e l'avviamento all'informatica, affinchè il minore possa tenersi al passo con l'innovazione tecnologica che caratterizza la nostra epoca.

A tale scopo, è stata predisposta la postazione di un pc con connessione a Internet, con uso guidato da personale esperto.

Attività aggregative e di inserimento sociale che permettono al minore di affinare le abilità personali, anche avvalendosi di spazi esterni (es.catechismo, parco giochi, campetto sportivo, scout etc.) attraverso una programmazione congiunta dell'équipe di educatori tenendo conto delle personali attitudini e cercando di valorizzare la propensione di ciascun minore.

Attività culturale - formativa, interventi formativi sulla realtà sociale, economica e culturale, in grado di attivare momenti di confronto, stimolare la conoscenza del minore attraverso laboratori di studio riguardanti piaghe sociali oggi dilaganti (fumo, violenza, alcool, droga, bullismo, sfruttamento del lavoro minorile).

A tale scopo, è intenzione della cooperativa, avvalersi anche della collaborazione di personale qualificato, in grado di comunicare al minore, nella maniera più opportuna e consona, i rischi e i pericoli che tali problematiche comportano.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di accogliere ogni minore che, per un periodo della propria vita, ha la necessità di vivere in un ambiente alternativo alla propria famiglia di origine, trovando uno spazio fisico e psicologico accogliente con connotazioni di tipo familiare. Le figure adulte di riferimento, educatori professionisti, si pongono l'obiettivo di trasmettere un modello educativo stabile in cui le relazioni affettive siano serene, tutelanti e rassicuranti e si costruiscano attraverso la condivisione della quotidianità, in un momento molto delicato nel percorso di crescita e maturazione di ogni minore.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Pono	12710110	targot
I UUU	lazione	target

Famiglie e minori FM

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza	

In corso

1456

Gestione servizio di accoglienza migranti nel comune di Grosseto, Rugginosa (HUB)

Classificazione

Area Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	D Struttura comunitaria per accoglienza di emergenza

Breve descrizione

Struttura di prima accoglienza, gestita in partneriato con la Prefettura di Grosseto, per la prima accoglienza dei migranti in cerca di protezione internazionale inviati sul territorio della provincia di Grosseto dal Governo. Nel centro viene fornita una prima accoglienza, con fornitura di vestiti, vitto e alloggio per il tempo necessario per l'effettuazione dei documenti e lo smistamento presso di Centri di Accoglienza. Vengono effettuate anche le prime visite mediche.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti

Obiettivi specifici

- 1) Gestire in modo integrato l'accoglienza sul territorio grossetano
- 2) Garantire un'accoglienza dignitosa ai migranti
- 3) Tutelare la salute dei migranti e degli operatori che lavorano all'accoglienza
- 4) Promuovere la rete territoriale tra Prefettura, forze di polizia, servizi sociali e servizi sanitari, soggetti gestori dei CAS e terzo settore
- 5) Coordinare gli interventi e migliorare l'efficacia.

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	20000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	20000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	40000
RISORSE TOTALI	40000

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeMarcucci MassimilianoNomeMarcucci Massimiliano

In corso

939	Comunità Educative per Minori

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	D Struttura comunitaria per accoglienza di emergenza

Breve descrizione

Comunita a dimensione familiare il "Cerchio", con un posto di pronta accoglienza in emergenza.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

accogliere ogni minore che, per un periodo della propria vita, ha la necessità di vivere in un ambiente alternativo alla propria famiglia di origine, trovando uno spazio fisico e psicologico accogliente con connotazioni di tipo familiare. Le figure adulte di riferimento, educatori professionisti, si pongono l'obiettivo di trasmettere un modello educativo stabile in cui le relazioni affettive siano serene, tutelanti e rassicuranti e si costruiscano attraverso la condivisione della quotidianità, in un momento molto delicato nel percorso di crescita e maturazione di ogni minore.

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Multiutenza MU

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa: No
----------------------	-----------------------	----------------

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attivitàScheda compilata da:NomeCapaccioli RenzaNomeCapaccioli Renza

In corso

1457

Progetto SPRAR per accoglienza e integrazione migranti diffuso su vari comuni della zona

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	E Struttura comunitaria per accoglienza abitativa

Breve descrizione

Il progetto, di natura triennale 2018-2020, è stato finanziato dal Ministero e l'avvio è previsto nel 2019. Gli interventi programmati sono finalizzati a facilitare il superamento del sistema straordinario di accoglienza tramite l'attivazione di progetti SPRAR da parte degli Enti locali e loro soggetti strumentali.

Al Protocollo, di cui è capofila la Prefettura di Grosseto, per tale superamento hanno aderito, tramite le rispettive Società della Salute, i Comuni di Roccastrada, Castiglione della Pescaia, Scansano, Cinigiano, Civitella Paganico, Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Scarlino.

A seguito dell'emanazione del Decreto Sicurezza-Immigrazione (4 ottobre 2018), il sistema SPRAR è stato profondamente riformato, il che avrà ripercussioni anche sul progetto Coeso, tutte da verificare.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti

Obiettivi specifici

Integrazione sociale e lavorativa dei migranti

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Il progetto prevede a regime un contributo statale di 5.000.000 euro l'anno. Data l'incertezza delle prospettive, il reale impatto economico è da verificare.

Referente attività

In corso

940

Strutture comunitarie semi residenziali per disabili

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	I Struttura comunitaria a bassa integrazione socio-sanitaria

Breve descrizione

Centro semi residenziale "L'Aquilone" che accoglie soggetti affetti da disabilita.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma disabilità

Popolazione target

Disabili DS

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
	•		•

In corso

Classificazione

Area	Socio-assistenziale	
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali	
Attività	L Struttura comunitaria a medio-alta integrazione socio-sanitaria	

Breve descrizione

attività manuali; hanno l'obiettivo si stimolare e mantenere le abilità di manualità fine e fantasia, aiutare la socializzazione e il ricordo mediante l'attività (lavorazione carta, stoffa, pittura su diversi materiali, creazione di piccoli oggetti, collage, lavori a maglia o uncinetto, cucito, giardinaggio,etc.);

attività ludiche e di socializzazione, ovvero momenti di socializzazione e di svago in cui è possibile stare insieme con spensieratezza (es. ascolto musica, feste a tema, ballo, tombola, gare di vario tipo, etc.);

attività di stimolazione cognitiva, che aiutano l'anziano a mantenere, stimolare, a volte anche migliorare, le sue capacità cognitive residue (es. cruciverba, lettura e commento dei quotidiani, scacchi, etc.).

Le attività vengono promosse dal servizio di Animazione, che ha i seguenti obiettivi: rendere l'anziano attivo e partecipe in modo da soddisfare le sue richieste propositive ed assecondare le espressività creative; consentire all'anziano di (ri)scoprire alcune potenzialità latenti;

stimolare e mantenere le capacità fisiche e mentali;

provvedere ad una stimolazione percettivo/motoria in casi particolari;

creare un clima di amicizia e di collaborazione tra gli anziani dei vari nuclei in modo da sollecitare ed intensificare la loro partecipazione alle attività collettive;

mantenere i contatti con la realtà esterna (gruppi di volontariato, associazioni, scolaresche etc.);

far conoscere le attività e l'organizzazione delle struttura stessa;

coinvolgere tutte le figure professionali, i volontari ed i familiari nella progettazione dell'attività di animazione; Per raggiungere questi obiettivi il servizio di Animazione deve rispondere ad alcuni requisiti fondamentali, che possiamo così riassumere:

prevedere interventi sia collettivi che individuali;

essere versatile ed elastico;

avere una formulazione varia, differenziando il più possibile le proposte;

privilegiare interventi di animazione "attiva";

favorire i contatti con la realtà esterna ed il coinvolgimento dei famigliari.

Obiettivo PIS/PIZ

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Obiettivi specifici

tutte le R.S.A perseguono i seguenti obiettivi:

- il benessere psicofisico;
- il mantenimento delle abilità residue;
- il massimo recupero funzionale;
- la prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza;
- la possibilità di comunicazione e di valide relazioni sociali;
- la sicurezza;
- il necessario supporto alla famiglia.

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Popolazione target

Anziani AN

Azioni

Valutazione da parte di UVM ed elaborazione PAP

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta

Attività continuativa

Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
NOTTIE	Capaccion Neriza	Nome	Capaccion Nenza

In corso

1450

Contributo economico (progetti di sostegno socio-educativo)

Classificazione

Area	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Trasferimenti per attivazione di servizi
Attività	Contributi per servizi alla persona

Breve descrizione

Supporto economico.

Definizione del progetto educativo.

Monitoraggio e valutazione dell'andamento e dei risultati raggiunti.

Obiettivo PIS/PIZ

Rafforzare la tutela dei minori

Obiettivi specifici

Supporto e accompagnamento del minore nel proprio percorso di crescita mediante contributo economico finalizzato al pagamento di un educatore che operi a domicilio

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori FM

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da: Nome Capaccioli Renza

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
------	------------------	------	------------------

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

POA 2019 – COESO SUS AFEA GIO	ossetalia – Scheue POA 2019	

In corso

13863

SCREENING SANITARI E VACCINAZIONI MIGRANTI

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Malattie infettive e vaccini
Attività	Controllo malattie infettive

Breve descrizione

La conferenza stato regioni ha deliberato le linee guida nazionali "i controlli alla frontiera, la frontiera dei controlli" che prevedono tra l'altro gli screening sanitari da effettuare all'arrivo in seconda accoglienza nel nostro territorio. La ASL ha recepito le linee guida in una procedura operativa (PA-DSA-002b 30 ottobre 2018), frutto di un gruppo di lavoro composito, che comprende la medicina generale che avvierà il processo per il singolo assistito. Ciascuna zona distretto, con la guida del gruppo di lavoro aziendale coordinato dalla UOS "salute migranti", è impegnata ad elaborare le necessarie istruzioni operative locali, che prevedono la modalità' pratica di iscrizione al SSR (es. sportello ed orari), di accesso al consultorio, al prelievo ed alle vaccinazioni, ed a diffondere tali indicazioni chiare e precise agli operatori sanitari ed al sistema di accoglienza.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare il sistema di accoglienza dei migranti

Obiettivi specifici

REALIZZAZIONE ISTRUZIONI OPERATIVE IN ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE PER GLI SCREENING SANITARI

Programma di zona

Programma migranti

Popolazione target

Immigrati

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/7/2019	3/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività Scheda compilata da:

Nome	Magi Stefania	Nome	Lenzi Luana
------	---------------	------	-------------

In corso

13804	"Sicuri in domestici	casa"	-	Progetto	per	la	prevenzione	degli	incidenti
-------	----------------------	-------	---	----------	-----	----	-------------	-------	-----------

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati
Attività	Salute e igiene civili abitazioni

Breve descrizione

Sulla base di una recente indagine portata avanti da Istat, si stima che nella nostra provincia gli incidenti in ambito domestico coinvolgono ogni anno circa 10.000 persone (4/5 persone ogni 100 abitanti) rappresentando un problema di sanità pubblica di grande rilevanza. Da questa constatazione prende avvio il progetto sperimentale, in collaborazione con AUSER, nell'ambito territoriale grossetano.

Gli operatori della Promozione della Salute lavoreranno in particolare col target degli adulti over 65 per il rafforzamento delle skills, supportandoli nella ricerca delle motivazioni necessarie al cambiamento degli stili di vita a rischio; in una seconda fase il progetto prevede il passaggio delle conoscenze acquisiteagli studenti delle 5° classi delle primarie e delle secondarie di primo grado

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

In corso

13798	
_0,50	

Promozione Stile di vita non violento: il Codice Rosa

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Il progetto "Codice Rosa", nato all'interno dell'Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della "la promozione di uno stile di vita non violento" e "tutela di fasce vulnerabili della popolazione", uno dei suoi punti di forza. La formazione degli insegnanti, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario "effetto domino" che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all'esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. il progetto prevede incontri in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell'ordine. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimolate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie "sentinelle" puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento - sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione piщ attenta nel cogliere situazioni problematiche

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

In corso

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Corso di 4 ore rivolto agli insegnanti sulle dinamiche evolutive in adolescenza con particolare riferimento ai bisogni affettivi e all'espressione della sessualità anche nell'ambito della disabilità

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Promuovere le competenze e dare sostegno ai bisogni affettivi e di espressione della sessualità degli alunni, compresi i disabili

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Altro Insegnanti e studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa: No
-----------------------	----------------------------	----------------

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	6/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Sospesa/In attesa

13990 Fondazione "Stili di vita"

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

COeSO Sds sostiene l'iniziativa dell'ACAT per la diffusione di un centro stabile di documentazione, informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita che operi sull'intero territorio grossetano.

L'iniziativa ha origine nel 2013 quando, l'allora ACAT di Grosseto (successivamente dislocatasi nelle due ACAT Grosseto Nord e Grosseto Green) con un ampio partenariato pubblico-privato, di cui il COESO-SDS era parte, ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dei "Percorsi di innovazione" del CESVOT grazie all'impegno a garantire che il nostro progetto "per una migliore ecologia-sociale – stili di vita sani" (T 2231) mantenesse un risultato stabile per il futuro. Tale impegno è stato mantenuto e si è formato un Centro di Documentazione sugli stili di vita sani, che, grazie alla collaborazione del COESO, è stato collocato in comodato gratuito presso la sede di Via Inghilterra n. 45. Tale sede è ancora effettivamente funzionante anche se con le note difficoltà (spazi ridotti) in relazione alla più recente ricognizione degli spazi associativi del Comune di Grosseto. Il Centro ha promosso un progetto decentrato a Roccastrada rivolto al miglioramento degli stili di vita degli adolescenti, anche questo finanziato dal CESVOT, ha prodotto la pubblicazione di un "Manuale per la crescita dei Club", ha organizzato alcune eventi di formazione e di sensibilizzazione.

Nel corso degli ultimi anni sono state esperite diverse modalità per garantire la stabilizzazione istituzionale di tale Centro, mentre nel frattempo la Regione Toscana, pur sottolineando l'importanza degli stili di vita sani per la salute delle comunità, smantellava la propria rete di centri di documentazione per l'educazione alla salute, il cui materiale è stato riassorbito dalla rete delle biblioteche sanitarie. Dalle ricerche svolte dalle Associazioni in collaborazione con gli uffici del CESVOT provinciali e regionali, risulta che l'unica possibilità di mantenere la collaborazione pubblico-privato sociale è la costituzione di una "fondazione di partecipazione" ai sensi del recente Testo Unico del Terzo Settore. Si tratta di creare un sodalizio pubblico-privato, in modo da coinvolgere anche i soggetti pubblici nell'ente di futura nascita, il modello preso a riferimento a tale fine è quello della "Fondazione di partecipazione". In tale figura giuridica, in prima approssimazione, giungono a sintesi l'elemento personale, tipico delle associazioni, e l'elemento patrimoniale, caratteristico delle Fondazioni.

La Fondazione di partecipazione, denominata "Centro di documentazione per gli stili di vita sani", ha lo scopo di promuovere, coordinare e sviluppare le attività e le iniziative culturali relative alla diffusione degli stili di vita sani nel contesto della città e del comprensorio di Grosseto.

In particolare ha lo scopo di raccogliere e valorizzare opere, studi, documentazione di vario genere in merito agli stili di vita sani in particolare l'uso del tabacco, dell'alcol, l'alimentazione sana, l'attività fisica, l'uso delle droghe, l'azzardo, l'uso delle tecnologie elettroniche e lo stile di vita non violento; promuovere e curare le attività di studio, di approfondimento e di ricerca, anche mediante l'organizzazione di convegni, dibattiti, corsi di formazione e conferenze, la realizzazione, la commissione e la diffusione di lavori intorno al tema, con la possibilità di istituire premi e borse di studio.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Il piano di attività della fondazione per i primi due anni potrebbe riguardare:

- 1. Arricchimento della biblioteca già esistente sugli stili di vita sani;
- 2. Costituzione in via centralizzata e anche decentrata di piccole biblioteche sul benessere della comunità, sull'ecologia sociale e la solidarietà sociale presente in punti strategici della comunità;
- 3. Una pubblicazione-base sugli stili di vita sani;
- 4.Un corso di sensibilizzazione sugli stili di vita sani;
- 5.L'attivazione del servizio civile per l'apertura sufficiente del Centro di Documentazione e alternanza scuola-lavoro, eventuale borsa di studio

Modalità di gestione e tipologia

Altro tipo di gestione Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	10000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	20000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	5000
Trasferimento fondi da privati	5000
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	40000
RISORSE TOTALI	40000

Note

Progetto in attesa, in quanto in via di definizione. Verrà avviato nel corso del 2019 attraverso la costituzione della Fondazione. Dovranno essere reperite le necessarie risorse per la costituzione e per la gestione. La copertura è garantita parzialmente

Referente attività

In corso

13869

La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Il progetto sarà attuato in due fasi:

- A) Formazione/approfondimento con insegnanti:
- due moduli per un totale di 6 ore, gli insegnanti formati lavoreranno con gli studenti delle classi 4° per la formazione dei peer
- B) Co-progettazione con gli insegnanti di un progetto scolastico di attuazione con attivazione peer e azioni di ricaduta sulla comunità:

co-progettazione con i settori Usl coinvolti, di un progetto per la scuola a cura degli insegnanti della stessa scuola e dei peer individuati che preveda la realizzazione di possibili eventi di ricaduta nella comunità

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Obiettivi specifici

Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà

- Promuovere sani stili di vita, potenziando le capacità di prendere decisioni salutari, intendendo per salute della persona l'equilibrio dinamico tra omeostasi interna e input esterni
- Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

la UOC Promozione ed Etica della Salute presterà il suo supporto allo svolgimento del progetto finanziato dalla Regione Toscana per l'anno 2018 con la somma di € 24.200 assegnati in gestione al Coordinamento aziendale per i trapianti d'organo- dott.ssa A

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

In corso

1379

Laboratori Toscana da Ragazzi - Resilienza e stili di vita (PRP 2015/2018 n. 1)

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

attività formativa utile a strutturare il lavoro degli insegnanti con gli studenti sui temi della la relazione e consapevolezza di sé, a supporto delle scelte di vita salutari e del raggiungimento del benessere personale e collettivo.

Tale percorso di formazione, dedicato agli insegnanti, propone l'utilizzo del concetto di resilienza, con un approccio di psicologia di comunità, prevedendo: la partecipazione attiva degli insegnanti, il contatto con la comunità locale e il monitoraggio del lavoro che svolgono con gli studenti

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Valorizzare le risorse individuali di resilienza degli insegnanti che possono essere impiegate per promuovere, a loro volta, quelle degli studenti

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Altro studenti e insegnanti scuole superiori

Azioni

Percorso di formazione

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	15000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	15000
RISORSE TOTALI	15000

Note

La Regione Toscana con delibera n° 371/2017 ha finanziato questo progetto con la somma di € 15.000 per l'annualità 2018; poiché le attività oggetto del progetto sono rivolte alle scuole, il finanziamento supporterà anche quelle che si svolgeranno sino all

Referente attività

Nome Pagliara Claudio Nome Lenzi Luana	
--	--

In corso

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Formazione rivolta ai docenti e supporto al gruppo classe sul tema dell'Autismo.

La formazione specifica dei docenti e training ai caregivers per un miglioramento della qualità e fruibilità degli ambienti scolastici, attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD per una buona interazione con il suo gruppo classe

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Fornire a docenti e genitori una formazione specifica sulla metodologia di lavoro dell'apprendimento della realta negli ASD (Autism Spectrum Disorder) e riduzione del disagio scolastico e del bullismo

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana	
-----------------------	------	-------------	--

In corso

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

L'ambulatorio è rivolto persone sane, ma con fattori di rischio per malattie cardiovascolari che possono essere coinvolte in una iniziativa di promozione della salute ed empowerment sulla importanza degli stili di vita. Inoltre, attraverso una visita accurata e multidisciplinare è possibile intercettare tempestivamente condizioni cliniche borderline al fine di intervenire in un modo completamente personalizzato sul bisogno di salute. all'utente che lo richiede verranno effettuate due visite a distanza di circa 15 giorni. Prima visita: anamnesi esame obiettivo PA Altezza /Peso/BMI prelievo ematico somministrazione questionari di screening. Seconda visita: visita

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

- identificare precocemente problemi latenti e fattori di rischio che potrebbero costituire pericoli futuri
- correggere tempestivamente abitudini di vita e alimentari, alterazioni del metabolismo, per evidenziare i primi segnali di malattia
- comunicare in modo efficace la promozione si stili di vita salutari alla popolazione target

multidisciplinare con indicazione su percorsi personalizzati in relazione al rischio valutato

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	4/3/2017	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana	
-----------------------	------	-------------	--

In corso

	1402	Progetto "Giovani, Alcol e stili di vita"	
--	------	---	--

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione dell'alcolismo

Breve descrizione

COeSO SdS nel 2014, partendo da un problema specifico (gli abusi di alcol nella movida dei giovani grossetani), ha elaborato un progetto chiamato "Giovani, alcol e stili di vita" che affronta il problema degli abusi giovanili inquadrandolo nel contesto più ampio degli stili di vita. Il progetto affronta il problema alcol promuovendo una visione globale del vissuto dei giovani e li coinvolge in prima persona nel processo di costruzione di una conoscenza diretta dei fenomeni che li riguardano. In questo modo, attraverso interventi formativi e informativi mirati e l'adozione di metodi partecipativi, ha promosso in questi anni tra i giovani coinvolti nel progetto la crescita della consapevolezza rispetto all'importanza di stili di vita ріщ sani. L'obiettivo ultimo è definire in modo condiviso gli interventi da realizzare per promuovere stili di vita corretti e una migliore comprensione tra le generazioni secondo un modello di co-progettazione fondato sull'osservazione partecipata della realta giovanile.

Nel 2019, grazie ai fondi regionali di incentivo per la fusione, il modello sarà esteso anche alle articolazioni zonali dell'Amiata Grossetana e delle Colline Metallifere, attraverso il coinvolgimento di almeno una scuola superiore per ogni zona.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

- •Conoscere la realta e gli stili di vita dei giovani grossetani
- Promuovere la crescita della conoscenza e della consapevolezza tra i giovani grossetani
- •Promuovere stili di vita corretti tra i giovani grossetani
- Diffondere conoscenza e informazioni
- Contrastare la diffusione dei comportamenti a rischio tra i giovani grossetani
- •Diminuire la frequenza del binge drinking
- •Diminuire la frequenza degli episodi di ubriacatura
- •Coinvolgere le scuole e i giovani nella definizione delle azioni finalizzate a promuovere stili di vita corretti
- •Definire un "Piano di azione per la salute dei giovani"
- Promuovere processi partecipativi

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Popolazione target

Famiglie e minori

Azioni

- 1) Osservatorio sugli stili di vita
- a.llI Indagine sui giovani e gli stili di vita: ripetizione dell'indagine sugli studenti dell'Istituto Rosmini e progressiva estensione ad altre scuole
- b. Formazione per gli studenti sulla metodologia della ricerca sociale

- c.Percorso partecipativo finalizzato a individuare proposte di azione da parte degli studenti
- 2) Azioni di sensibilizzazione
- a.Presentazione dei risultati della II Indagine e promozione di iniziative di sensibilizzazione (es. Sober Party, serata no alcol)
- b.Concorso di idee per gli studenti
- 3) Azioni di prevenzione
- a.Per le materne: "Insegnanti e genitori per la salute dei bambini"
- b.Per le elementari: "So dire di sì, so dire di no"
- c.Per le medie inferiori: "Alcol, no grazie"
- d.Per le scuole madie superiori: "Laboratorio di sensibilizzazione sugli stili di vita sani"
- 4) Estensione del progetto alle altre articolazioni zonali
- a.Coinvolgimento di una scuola dell'area Colline Metallifere
- b.Coinvolgimento di una scuola dell'area Amiata Grossetana

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	12/31/2019	1/1/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	10000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	30000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	40000
RISORSE TOTALI	40000

Note

Il progetto è finanziato nell'ambito del progetto "Servizi di aggiornamento dei dati epidemiologici raccolti nel profilo di salute e di coordinamento e supporto delle attivita' per la redazione del piano integrato di salute e dei piani di inclusione zonal

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano	
------	-----------------------	------	-----------------------	--

In corso

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione dell'uso di droghe

Breve descrizione

Programma di prevenzione scolastica finalizzato a sviluppare un atteggiamento non favorevole all'uso di sostanze, di comprovata efficacia nel ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe, che mira al potenziamento delle abilità personali, valutato efficace a livello europeo attraverso uno studio randomizzato.

Il primo step è la formazione rivolta agli insegnanti, che verrà svolta nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni e avrà la durata di due giorni e mezzo come descritto in tabella. Questa tempistica consentirà di portare avanti, con le proprie classi, un percorso strutturato in una sequenza di 12 unità, da svolgere nel corso di un anno scolastico. Verranno forniti materiali didattici ad hoc per studenti ed insegnanti.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare le dipendenze

Obiettivi specifici

favorire il benessere scolastico e la prevenzione dell'uso di sostanze tra gli adolescenti

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Altro insegnanti e studenti 12 - 14 anni

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Innovativa: No
-----------------------	----------------------------	----------------

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

In corso

13732	Progetto "In gioco contro l'azzardo"
-------	--------------------------------------

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione dell'uso di droghe

Breve descrizione

Il progetto si articola in attività che intendono coinvolgere differenti categorie di operatori e di cittadini nei luoghi in cui esprimono il loro impegno professionale, politico, o legato al volontariato. Tali attività sono collocate nella vita comune delle persone, attraverso azioni che le rendono più competenti e capaci di attività di prevenzione a partire da una conoscenza comune e da una dotazione di strumenti adeguati al contesto nel quale operano.

Le attività fanno riferimento a tre filiere di azioni; conoscenza del fenomeno e diffusione delle informazioni tra i cittadini; impegno nelle scuole; potenziamento delle reti e sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli operatori.

La conoscenza dei contorni e delle caratteristiche del fenomeno del gioco d'azzardo è parte essenziale per lo sviluppo di efficaci azioni di contrasto ai rischi sociali ad esso connessi. Per questo motivo una prima filiera di attività ruota intorno al coinvolgimento dei cittadini nella rilevazione del fenomeno attraverso una modalità di ricerca partecipata che attribuisce, anche a coloro che non sono esperti, la responsabilità dell'osservazione e, attraverso questo approccio, una maggiore capacità di capire il fenomeno.

Una seconda filiera coinvolge il mondo della scuola e comprende quattro attività, differenti tra loro, ma con una logica comune di integrazione delle stesse nella programmazione didattica delle scuole di ogni ciclo. Tale impronta rende gli interventi coerenti ed efficaci in quanto inseriti nella normale attività didattica, ma con una ricaduta sulla percezione del rischio connesso al gioco d'azzardo attraverso una sua valutazione su basi scientifiche ed economiche utili allo sviluppo di un ragionamento critico.

Un'ultima filiera si rivolge agli operatori professionisti dei servizi istituzionali, agli amministratori pubblici e ai volontari attivi soprattutto negli ambiti dell'associazionismo sportivo e dell'associazionismo connesso ai luoghi di animazione rivolti agli anziani. Si tratta di persone in parte già coinvolte e che occupano posizioni chiave nel rapporto con potenziali giocatori d'azzardo e che potranno disporre di maggior conoscenze per intercettare e prevenire i comportamenti a rischio. In questa ottica si prevede anche un intervento sulla rete di soggetti pubblici, operatori economici e del terzo settore, attraverso percorsi di formazione di networking che potenzino e, in qualche area territoriale, creino luoghi di confronto e di progettazione di iniziative di informazione e prevenzione capaci di rendere più competenti e consapevoli le comunità del territorio.

Obiettivo PIS/PIZ

Creare la rete contro il gioco di azzardo patologico (GAP)

Obiettivi specifici

Costruire una comunità più consapevole e capace di comprendere il fenomeno del gioco d'azzardo, prevenirne gli aspetti patologici che rappresentano un rischio individuale e per la tenuta della comunità stessa. Insegnanti, operatori socio-sanitari, amministratori, volontari e semplici cittadini, condividendo conoscenze, strumenti e attuando azioni comuni possono creare una rete che previene il disagio connesso all'azzardo patologico, offrire informazioni e sostegno in particolare, i target a maggior rischio come i giovani e gli anziani, presidiare i luoghi, fisici e virtuali, in cui le false credenze sul gioco d'azzardo si formano.

Programma di zona

Programma GAP - gioco d'azzardo

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Azioni di formazione e informazione sulle dipendenze patologiche

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	30000
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	60093
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	90093
RISORSE TOTALI	90093

Note

Azione ALP22

Le azioni del progetto saranno integrate e potenziate attraverso ulteriori azioni grazie all'incentivo regionale ex DGRT 711/2018

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

In corso

1388	Progetto	odontoiatria
	1108000	0 010 1100 10101 101

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione	
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	
Attività	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali	

Breve descrizione

il progetto, rivolto in particolare ai bambini della scuola primaria, prevede per ogni alunno della seconda classe, CONTROLLO ORALE da parte di un Igienista dentale della ASL nelle scuole che aderiranno alla iniziativa preceduto da UNA LEZIONE COLLETTIVA RIVOLTA AGLI ALUNNI CON COINVOLGIMENTO DEGLI INSEGNANTI durante il quale vengono impartite nozioni di anatomia, di igiene orale e alimentare

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Individuare precocemente lo stato di salute orale, le condizioni di mal occlusione, sviluppare opportuni piani di cura e acquisire comportamenti corretti (igiene orale /salute).

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Altro studenti e insegnanti della scuola primaria (classe seconda)

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

In corso

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali

Breve descrizione

Programmi di educazione alla salute, anche in collaborazione con i Comuni e le istituzioni scolastiche. Partecipazione alle attività del Network aziendale di promozione ed educazione alla salute della ASL Toscana sudest. Progettazione e gestione del progetto "Giovani, alcol e stili di vita" e "In gioco contro l'azzardo", di cui sono state redatte a parte schede autonome.

Obiettivo PIS/PIZ

Migliorare gli stili di vita

Obiettivi specifici

Sensibilizzazione della cittadinanza sui temi che riguardano gli stili di vita corretti

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta	Attività continuativa	Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	10000
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	10000
RISORSE TOTALI	10000

Note

Referente attività

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano

In corso

Classificazione

Area	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Tutela e promozione dell'attività fisica

Breve descrizione

Nella prima fase gli insegnanti verranno coinvolti in un percorso formativo di 3 ore sugli esercizi di stretching guidato da esperti. In un secondo tempo gli esercizi verranno presentati a turno da ogni ragazzo ai compagni e all'insegnante propone alcuni semplici esercizi della durata di 10 minuti da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster appeso in aula e guidati a turno dagli studenti.

Obiettivo PIS/PIZ

Tutelare la salute

Obiettivi specifici

contrastare gli effetti della sedentarieta e di una prolungata posizione, spesso scorretta, nei banchi di scuola richiamando l'attenzione sull'importanza dell'attivita fisica e del movimento per favorire il benessere tra gli studenti delle scuole primarie.

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Altro insegnati e bambini delle classi terze delle scuole primarie

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	9/17/2018	6/28/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

VIOLENZA DI GENERE

POA 2019 – COESO SUS AIEA GIO	ossetana – scriede POA 2019	

In corso

13777

Progetto "Dall'accoglienza all'autonomia" (Avviso Pubblico Regione Toscana)

Classificazione

Area	Violenza di genere
Sotto-settore	Accoglienza e ascolto
Attività	Accoglienza

Breve descrizione

AZIONI PREVISTE 1) Azioni di rete: a) pronto intervento/emergenza; b) formazione congiunta degli operatori della rete territoriale; c) sensibilizzazione della cittadinanza; d) comunicazione e informazione sui servizi. 2) Apertura nuova casa di seconda accoglienza. La Casa Rifugio di seconda accoglienza serve per consolidare l'indipendenza economica, cercare casa, lavoro, rafforzare la donna nel suo progetto di vita e nella sua autostima personale. Sono strutture che possono prevedere anche la condivisione di spazi con altre donne. Il servizio proposto si propone di garantire: a) accompagnamento/affiancamento finalizzato alla valorizzazione delle risorse individuali della donna per la definizione e realizzazione del suo percorso di autonomia; b) sostegno alla genitorialità e interventi educativi rivolti alla donna e ai suoi figli; c) supporto nella ricerca attiva del lavoro e della casa; d) continuazione del supporto legale e/o psicologico, se richiesto dalla donna.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare la violenza di genere

Obiettivi specifici

L'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi di cui all'art. 2 lettera a) e lettera b) del DPCM 25/11/2016 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" da destinarsi "all'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e nuove Case rifugio" nonché "al finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché sulla base della programmazione regionale", è rivolto agli Ambiti territoriali zonali dove hanno sede i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio esistenti nel territorio, in co-progettazione con gli stessi, per la presentazione di programmi antiviolenza.

Obiettivo del progetto è quello di aumentare, grazie ai contributi concessi, la capacità di risposta della rete dei servizi attraverso una programmazione antiviolenza condivisa che veda coinvolti soggetti pubblici e privati.

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Popolazione target

Multiutenza Donne e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	40000
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	40000
RISORSE TOTALI	40000

Note

Referente attività

Nome Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza
-----------------------	------	------------------

In corso

1180

Centri di ascolto contro la violenza di genere

Classificazione

Area	Violenza di genere
Sotto-settore	Accoglienza e ascolto
Attività	Centri di ascolto tematici

Breve descrizione

Centri di ascolto tematici sulla violenza di genere . I due CAV presenti nella zona partecipano alla procedura task force codice rosa per l'accoglienza e l'ascolto di donne vittime di violenza.

Obiettivo PIS/PIZ

Promuovere l'emersione dei fenomeni della violenza di genere e della tratta

Obiettivi specifici

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Popolazione target

Famiglie e minori FM

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa:

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Ronchi Maria Maddalena

In corso

13706

Contrasto alla violenza di genere Codice Rosa

referente sociale AS

Classificazione

Area	Violenza di genere
Sotto-settore	Servizi di supporto
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Contrasto alla violenza di genere, accoglienza e ascolto, messa in protezione in collaborazione con la SdS- Coeso, attivazione della rete formale e informale, con i Centri Antiviolanza, l'Ospedale, l'A.G., le forze dell'Ordine, i Consultori e gli altri servizi specialistici. La figura del referente sociale del Codice Rosa è prevista con delibera aziendale. Nella nuova zona permangono tre referenti per le tre ex zone distretto/sds

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare la violenza di genere

Obiettivi specifici

la figura del referente sociale del Codice Rosa è previsto con delibera aziendale Nella nuova zona permangono tre referenti per le tre ex zone distretto/sds

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Popolazione target

Multiutenza

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

AUSL gestione diretta Attività continuativa Innovativa: No

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena	

In corso

Classificazione

Area	Violenza di genere
Sotto-settore	Strutture di protezione
Attività	Casa rifugio

Breve descrizione

Il personale sanitario del Pronto Soccorso procederà ad attivare il servizio di trasporto verso una delle strutture individuate e ne darà comunicazione al Referente Sanitario del Pronto Soccorso per la rete Codice Rosa, il quale a sua volta contatterà prima possibile il Referente Sociale per il Codice Rosa della zona distretto di residenza della vittima.

Sono da prevedere nel periodo temporale della durata del progetto almeno 3 incontri in cui siano coinvolti i Referenti Sociali per Codice Rosa ed i soggetti coinvolti nel progetto per il monitoraggio e l'analisi delle azioni realizzate.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare la violenza di genere

Obiettivi specifici

In seguito all'istituzione del Codice Rosa, con il fine di offrire alle persone vittime di violenze e/o abusi un aiuto pronto e tempestivo, articolato e complesso, attraverso sicure e precise sinergie tra strutture ospedaliere e servizi territoriali, assicurando, fin dalla fase dell'emergenza, supporto sanitario, sociale e psicologico e l'attivazione dei servizi territoriali, nasce il Progetto 72h: un progetto di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza che prevede, tra le altre azioni, l'istituzione di un fondo per il sostegno delle attività dei centri antiviolenza e dei punti di ascolto e per la copertura del servizio residenziale; si tratta di un servizio di pronta accoglienza nelle 72 per successive a una situazione di pericolo per la donna e i suo figli, per dare il tempo ai servizi sociali e alle Forze dell'ordine dei attuare provvedimenti più incisivi e a lungo termine.

In particolare la finalità del progetto è quella di garantire l'accoglienza nelle 72 ore successive alla dimissione dal Pronto Soccorso a persone adulte, anche con minori, vittime di violenze e/o abusi in Codice Rosa, affinché il Referente Sociale della zona distretto di residenza della suddetta, attivando un team di valutazione multidisciplinare, possa prendere contatto con la vittima in un contesto di sicurezza e valutare la tipologia di percorso più opportuna da costruire e l'eventuale dislocamento in altra struttura successivo alla 72 ore. Trattandosi di un intervento di emergenza per persone adulte e minori vittime di violenza e/o abusi, le Strutture Alberghiere e le Associazioni/Strutture che faranno parte del progetto dovranno porsi come obbiettivi generali la solidarietà sociale, l'aiuto alle persone in difficoltà e il sostegno alle donne, creando così una rete di sostegno e protezione.

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Popolazione target

Multiutenza Donne e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Attività continuativa Innovativa: Sì

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	0
RISORSE TOTALI	0

Note

Referente attività			Scheda compilata da:
Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza

In corso

13776

TOGETHER IN ROSE: rafforzamento e potenziamento dei servizi della rete provinciale di contrasto alla violenza di genere in un'ottica sistemica e di empowerment femminile (Avviso pubblico – Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consigli

Classificazione

Area	Violenza di genere
Sotto-settore	Strutture di protezione
Attività	Casa rifugio

Breve descrizione

Percorsi di accompagnamento verso l'autonomia delle donne vittime di violenza, sia sul piano abitativo che lavorativo (affitto di appartamenti, forme di coabitazione, accordo con sindacato degli affittuari per canoni agevolati; percorsi di orentamento e reinserimento lavorativo, attivazione borse-lavoro). Interventi per il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive, anche al fine di limitare i casi di recidiva (apertura Sportello di ascolto gestito da psicolo-psicoterapeuta formato su queste tematiche, in accordo con i servizi specialistici territoriali). Attivazione di servizi socio-educativi e di sostegno scolastico per minori vittime violenza assistita (progetti educativi individualizzati, frequenza centri di aggregazione, centri socio-educativi, sportivi, supporto nello studio). Acquisto arredi ed attrezzature per la Casa Rifugio. Azioni di sensibilizzazione e promozione del progetto. Percorsi di long life training per gli operatori della rete sul tema della violenza di genere e sul tema degli uomini maltrattanti. Costruzione di una banca dati ad uso degli operatori della rete su esiti segnalazioni e percorsi intrapresi dalle donne vittime di violenza.

Obiettivo PIS/PIZ

Contrastare la violenza di genere

Obiettivi specifici

Il progetto, della durata di 24 mesi, si pone come obiettivo specifico quello di rafforzare e potenziare i servizi della rete di contrasto alla violenza di genere del grossetano in un'ottica sistemica e di empowerment femminile che si basi su percorsi di medio-lungo periodo. Ciò è possibile in parte rafforzando attività ed iniziative già in essere con l'intento di migliorarne la qualità e la strategicità ed in parte introducendo nuove misure di protezione e sostegno ad integrazione di quelle già esistenti. Al fine di realizzare un'operatività aderente ai principi di unicità, appropriatezza, efficacia ed efficienza, sono rappresentati nel partenariato la Task Force interistituzionale dell'AUSL Toscana Sud Est, le UUFF Servizio Sociale, le UUFF Consultoriali di 3 zone-distretto grossetane, il Centro antiviolenza di Grosseto e i Punti di ascolto zonali. Il partenariato proposto con il progetto ha referenza su tutto il territorio provinciale e garantisce l'integrazione anche con il terzo settore utile a garantire interventi efficaci e la costruzione della rete dei servizi e degli interventi rivolti alle persone in difficoltà.

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Popolazione target

Multiutenza Donne e minori

Azioni

Modalità di gestione e tipologia

SdS gestione diretta Progetto con inizio e fine Innovativa: Sì	
--	--

	Inizio	Fine
Periodo di svolgimento	1/1/2019	12/31/2019

Risorse

	2019
Fondo sanitario ordinario	0
Fondo sanitario finalizzato	0
Risorse sanitarie - Totale	0
Risorse proprie dei Comuni	0
Risorse proprie degli enti associativi	0
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0
Fondo Non Autosufficienza	0
Fondo Vita indipendente	0
Fondo per la lotta alla povertà	0
FSE PON	0
FSE POR	0
GAP	0
Altri trasferimenti da Enti pubblici	93034
Trasferimento fondi da privati	0
Compartecipazione utenti	0
Risorse sociali totali	93034
RISORSE TOTALI	93034

Note

(Avviso pubblico – Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Periodo: 01/09/2016-30/08/2018

Risorse: € 250.000,00 + € 29.100,00 (co-finanziamento)

Referente attività

Nome	Capaccioli Renza	Nome	Capaccioli Renza	

POA 2019 – COESO SUS AIEA GIOSSELAIIA – SCI	lede POA 2019